

COMUNE di BORGOMANERO
Provincia di Novara

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

PERIODO: 2025 - 2026 -2027





INDICE GENERALE

Premessa

SEZIONE STRATEGICA

1.0 Analisi di contesto

1.1 Il contesto esterno

1.1.1 Il contesto mondiale, europeo e nazionale

1.1.2 Popolazione

1.1.3 Condizione socio economica delle famiglie

1.1.4 Economia insediata

1.1.5 Territorio

1.2 Il contesto interno

1.2.1 Risorse umane e struttura organizzativa

1.2.2 Organismi gestionali

1.2.3 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e impieghi

1.2.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

1.2.3.2 Interventi PNRR

1.2.3.3 Indirizzi generali di natura strategica relativi ai tributi e le tariffe dei servizi pubblici

1.2.3.4 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

1.2.3.5 Analisi della spesa corrente

1.2.3.6 Coerenza con i vincoli di finanza pubblica

2.0 Obiettivi strategici

2.1 Linee programmatiche di mandato

2.2 Quadro generale degli impieghi per missione

3.0 Modalità di rendicontazione ai cittadini



SEZIONE OPERATIVA

Parte 1

- 1.1 Analisi delle risorse
- 1.2 Indebitamento
- 1.3 Vincoli di finanza pubblica
- 1.4 Programmi: obiettivi operativi e risorse impiegate

Parte 2

- 2.1 Spese per le risorse umane
- 2.2 I Lavori pubblici
- 2.3 Acquisti di beni e servizi
- 2.4 Variazioni al patrimonio
- 2.5 Piano degli incarichi



PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Nel DUP è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. L'obiettivo principale è di riunire in un solo documento posto a monte del Bilancio di Previsione, le linee programmatiche, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio stesso e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e la loro successiva gestione. L'adozione di un unico documento rende possibile l'integrazione delle scelte di medio e lungo termine, evita la frammentazione delle scelte di programmazione in più strumenti di programmazione e riduce i rischi di contraddizioni ed incoerenze del quadro programmatico nell'arco di tempo considerato.

Il DUP costituisce pertanto, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La presentazione del DUP 2024/2026 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse disponibili per il prossimo triennio, da determinarsi in funzione delle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

In considerazione di tali elementi, lo stesso principio applicato dispone che, in occasione della presentazione dello schema di bilancio di previsione – entro il prossimo 15 novembre o scadenza successiva in caso venga rinviato il termine di approvazione del bilancio di previsione – possa essere deliberata la Nota di aggiornamento al DUP.

In questa fase, la coerenza della programmazione strategica ed operativa con le risorse disponibili è correlata agli stanziamenti già inseriti negli esercizi pluriennali del bilancio di previsione in corso di gestione, con il solo aggiornamento della parte relativa al programma opere pubbliche.

Nella Nota di aggiornamento al DUP, da adottare entro il prossimo 15 novembre, saranno aggiornati o inseriti ulteriori elementi della SeO, direttamente correlati con gli stati previsionali di entrata e di spesa, in coerenza con la formazione dello schema di bilancio di previsione 2025/2027.



SEZIONE STRATEGICA



La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in aree strategiche e missioni che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

1. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

1.1 IL CONTESTO ESTERNO

1.1.1 Il contesto mondiale, europeo e nazionale

Superata la fase critica della pandemia e attenuatisi gli effetti dello shock energetico, nel 2023 l'economia globale è cresciuta a un ritmo stimato pari al 3,1 per cento, solo lievemente inferiore a quello dell'anno precedente (3,3 per cento). In presenza di un complesso contesto geopolitico, la crescita è stata sostenuta da un'intonazione della politica di bilancio moderatamente espansiva e dal graduale ripristino delle catene globali del valore. D'altra parte, la politica monetaria restrittiva, seguita dalle maggiori banche centrali dei Paesi OCSE a partire dal 2022, ha esercitato un freno alla crescita.

Secondo le indicazioni di primavera del FMI l'economia mondiale segna un miglioramento trainato dagli Stati Uniti.

All'inizio dell'anno sono emersi segnali di rafforzamento dell'economia globale, più diffusi nei servizi.

Negli Stati Uniti i consumi si sono mantenuti particolarmente robusti e l'occupazione è cresciuta oltre le attese; di contro, la domanda aggregata resta debole in Cina, anche per il perdurare della crisi del settore immobiliare. Secondo le stime più recenti dell'FMI, nel 2024 il PIL mondiale continuerà a crescere di poco più del 3 per cento, frenato anche dalle politiche monetarie restrittive. Le tensioni nel Medio Oriente hanno finora avuto un impatto limitato sull'interscambio di merci. Le stime del FMI per quest'anno prevedono che i commerci internazionali si espanderanno del 2,4 per cento, meno del prodotto mondiale. Restano significativi i rischi al ribasso per l'economia globale, connessi con un eventuale aggravamento dei conflitti in corso.

Considerando la performance delle diverse aree geo-economiche, tra le economie avanzate, il PIL degli Stati Uniti è tornato ad aumentare a un ritmo prossimo a quello pre-pandemia (al 3,1 per cento dallo 0,7 per cento del 2022), mentre la crescita europea ha



marcatamente rallentato, allo 0,4 per cento nell'area euro, dal 3,4 per cento del 2022, e allo 0,1 per cento nel Regno Unito, dal 4,3 per cento. Le due maggiori economie asiatiche hanno riportato un'accelerazione della crescita, che è risultata di poco superiore al 5,0 per cento in Cina (+2,2 p.p.) e ha sfiorato il 2 per cento in Giappone (+1 p.p.).

Contemporaneamente, si è registrata una contrazione del volume del commercio internazionale, con gli scambi di beni in riduzione dell'1,9 per cento dal 3,3 per cento dell'anno precedente.

Tali difficoltà sono derivate principalmente dalla minore domanda di alcune economie avanzate e dall'iniziale rallentamento delle economie dell'Est asiatico, sebbene queste ultime siano poi risultate più dinamiche in chiusura d'anno. Alla riduzione degli scambi di beni si è accompagnato l'aumento di quelli dei servizi nella quasi totalità del 2023.

Il prolungarsi della guerra in Ucraina, che ha determinato un inasprimento delle sanzioni alla Russia, nonché il mutamento delle relazioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, hanno continuato a plasmare la ricomposizione dei flussi commerciali.

La frammentazione del quadro globale è confermata dall'introduzione di un numero crescente di restrizioni al commercio. Sono continuate ad aumentare anche le c.d. 'politiche di prossimità', attraverso cui i Paesi orientano le relazioni commerciali verso economie più affini sul piano geo-politico (friend-shoring), al fine di mitigare i rischi, e perseguono obiettivi di rientro nel territorio nazionale delle produzioni ritenute più strategiche (reshoring).

Le stime elaborate dal Fondo Monetario Internazionale ad aprile 2024 evidenziano il riposizionamento dell'inflazione verso i livelli target del 2% sia negli Stati Uniti che in Europa; tuttavia sia la Fed che la BCE procederanno con gradualità a ridurre i tassi di interesse nel biennio 2024-2025. In tale contesto, FMI ha rivisto le stime di crescita per tale biennio, allineando la dinamica dell'output mondiale a quella osservata nel 2023, ossia +3,2% per ogni anno.

Le previsioni declinate per aree geo-economiche evidenziano per il biennio 2024-2025 un rafforzamento graduale della crescita per le Economie Avanzate, che nel 2024 (+1,7%) beneficeranno di un apporto consistente dagli Stati Uniti (+2,7%) al quale corrisponderà un saggio incrementale inferiore al punto percentuale sia per l'Eurozona (+0,8%) che per il Giappone (+0,9%).

Nel 2025, la crescita delle Economie Avanzate riprenderà vigore (+1,8%), tuttavia si osserverà un cambio di passo tra USA, in decelerazione (+1,9%), ed Eurozona, in significativa crescita (+1,5%).

In relazione al gruppo dei Paesi Emergenti e in via di sviluppo, il quadro previsivo registra un'invarianza della crescita per il biennio 2024-2025, il saggio incrementale si manterrà quindi costante (+4,2%).

In tale ambito, nel 2024, la Cina è stimata in decelerazione (+4,6%) rispetto al trend del precedente anno e inferiore a economie più dinamiche come l'India (+6,8%). Nel 2025 si osserverà un ulteriore rallentamento per la Cina (+4,1%), mentre sarà ancora sostenuta la dinamica per l'India (+6,5%).

Gli scenari mondiali saranno comunque influenzati in maniera sostanziale dalle elezioni negli Stati Uniti di novembre.



Le scelte operate dagli Stati Uniti dopo il risultato elettorale saranno rilevanti non solo sotto il profilo economico, vedasi scelte sui tassi, dazi ecc, ma anche sugli assetti geopolitici mondiali.

Andamento europeo

Dopo la generale stagnazione economica del 2023, una crescita migliore del previsto all'inizio del 2024 e l'attuale calo dell'inflazione hanno preparato il terreno per una graduale espansione dell'attività nel periodo oggetto delle previsioni.

Secondo le previsioni di primavera della Commissione europea, nel 2024 la crescita del PIL si attesterà all'1,0% nell'UE e allo 0,8% nella zona euro. Nel 2025 il PIL accelererà fino all'1,6% nell'UE e all'1,4% nella zona euro. A livello dell'UE, si prospetta un calo dell'inflazione IPCA dal 6,4% del 2023 al 2,7% nel 2024, per poi arrivare al 2,2% nel 2025. Nella zona euro è prevista una riduzione dal 5,4% del 2023 al 2,5% nel 2024 e al 2,1% nel 2025.

Andamento italiano

Le ultime stime per l'Italia elaborate sia dagli organismi di previsione sovranazionali che nazionali, indicano un ridimensionamento della dinamica del PIL nel 2024 e una graduale ripresa nel corso del 2025.

Il percorso di crescita del PIL nel 2024 si muoverà all'interno di un quadro nel quale si stima una riduzione della dinamica inflazionistica e degli investimenti in costruzioni, per la fine del ciclo dei superbonus, bilanciati dalla ripresa degli investimenti in macchinari e attrezzature e dei piani di spesa pubblici del PNRR, in un quadro di finanza pubblica più restrittivo per il rientro del rapporto tra deficit e PIL.

Nel secondo anno dell'orizzonte di previsione – ossia nel 2025 – il PIL riprenderà a crescere con una scala di intensità superiore al punto percentuale secondo le stime elaborate da OCSE e Commissione Europea (+1,2% per entrambi), mentre si collocherà a un livello inferiore per la Banca d'Italia (+1%).

Nel 2023 il PIL reale è cresciuto dello 0,9 per cento e il mercato del lavoro ha confermato l'elevata capacità di resilienza mostrata a partire dal periodo post-pandemico, facendo registrare un nuovo incremento dell'occupazione e la graduale riduzione del tasso di disoccupazione.

In avvio d'anno le prospettive economiche sembrano essersi orientate verso una fase di graduale rafforzamento della crescita, malgrado l'incertezza derivante da un contesto geopolitico in continua evoluzione. In un quadro di aumentata resilienza del sistema economico italiano, il rientro dell'inflazione e l'allentamento della politica monetaria dovrebbero supportare un incremento della domanda.

Le prospettive per il 2024 restituiscono il quadro di un'economia resiliente. Nel complesso, il PIL del 2024 dovrebbe aumentare dell'1,0 per cento. Si prevede un'espansione economica più sostenuta nel 2025, all'1,2 per cento, seguita da un aumento dell'1,1 e dello 0,9 per cento, rispettivamente, nel 2026 e 2027. Nel medio termine, dopo una leggera ripresa nel 2025 coerente con il tasso di crescita del PIL, i consumi aumenteranno in media dello 0,8 per cento nel biennio 2026-2027.



Il **Documento di Economia e Finanza (DEF)** costituisce il principale strumento di programmazione della politica economica del Governo.

Il Documento di economia e finanza (DEF) traccia, in una prospettiva di medio lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il rispetto del Patto di Stabilità e Crescita europeo e per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo, occupazione, riduzione del rapporto debito-PIL e per gli altri obiettivi programmatici prefigurati dal Governo per l'anno in corso e per il triennio successivo.

Il DEF 2024 approvato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2024 è stato predisposto nel rispetto delle regole del Patto di Stabilità e Crescita, tenendo comunque conto della transizione in corso verso la nuova governance economica europea. Il nuovo sistema di regole è maggiormente orientato alla sostenibilità del debito pubblico e alla valorizzazione di una programmazione di medio-lungo termine della finanza pubblica e in particolare della spesa primaria (al netto degli interessi) e del relativo monitoraggio.

Il Documento di Economia e Finanza indica l'andamento tendenziale delle principali grandezze di finanza pubblica.

Il Governo ha approvato il Documento di economia e finanza 2024, presentando - in considerazione della riforma in corso delle regole di bilancio europee - l'evoluzione dei conti solo nel quadro tendenziale. L'indebitamento netto diminuirebbe fino al 2,2 per cento nel 2027; l'incidenza del debito sul prodotto aumenterebbe di 2,5 punti percentuali nel complesso del triennio 2024-26, in conseguenza dei riflessi di cassa dei crediti di imposta per l'edilizia maturati negli scorsi anni, per poi ridursi leggermente nel 2027.

Nel prossimo biennio la crescita si intensificherebbe e l'inflazione rimarrebbe inferiore al 2 per cento.

Quest'anno l'inflazione diminuirebbe all'1,3 per cento, principalmente per il contributo negativo della componente energetica, risalendo fino all'1,7 nel 2025 e nel 2026. L'inflazione di fondo, sostenuta dalla dinamica dei costi unitari del lavoro, si collocherebbe al 2 per cento nella media di quest'anno e scenderebbe all'1,7 nel prossimo biennio.

I rischi per la crescita sono orientati al ribasso; derivano da un impatto della restrizione monetaria più accentuato del previsto, da effetti più marcati della riduzione degli incentivi al comparto edilizio e dalla possibilità che la debolezza del commercio mondiale persista più a lungo rispetto a quanto stimato. I rischi sull'inflazione sono invece bilanciati.

In particolare, dal lato del deficit, al netto dell'impatto sui conti pubblici del 2023 causato dall'ulteriore aumento dei costi legati al Superbonus, le tendenze delle principali grandezze sono in linea con quelle previste lo scorso settembre nella Nota di aggiornamento del DEF (NADEF).

Sebbene lo scenario di crescita dell'economia mondiale e le condizioni finanziarie siano lievemente più favorevoli rispetto al quadro su cui si basava la NADEF, i rischi di natura geopolitica e ambientale restano assai elevati.

La previsione tendenziale del tasso di crescita del PIL si attesta, per il 2024, all'1,0 per cento, mentre si prospetta pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi.

La crescita del PIL sarà sostenuta, in particolare, dagli investimenti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e da un graduale recupero del reddito reale delle famiglie, tenuto conto che l'azione di Governo per il 2024 è proseguita proprio in tale direzione.



Il deficit relativo all’anno 2023 si è attestato su un valore pari al 7,2 per cento del PIL. Tale valore trova spiegazione nelle maggiori spese legate al Superbonus e, più in generale, per una più alta spesa in conto capitale rispetto a quanto atteso. Al contrario, l’andamento di quella di parte corrente ha mostrato un profilo virtuoso, aspetto incoraggiante dal punto di vista delle future dinamiche della spesa.

Il Programma Nazionale di Riforma è parte integrante del Documento, e dà conto di tutte le azioni adottate dalle amministrazioni anche in risposta alle raccomandazioni della Commissione europea.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)					
	2023	2024	2025	2026	2027
PIL	0,9	1,0	1,2	1,1	0,9
Deflatore PIL	5,3	2,6	2,3	1,9	1,8
Deflatore consumi	5,2	1,6	1,9	1,9	1,8
PIL nominale	6,2	3,7	3,5	3,0	2,7
Occupazione (ULA) (2)	2,2	0,8	1,0	0,8	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,1	1,1	0,9	0,8	0,8
Tasso di disoccupazione	7,7	7,1	7,0	6,9	6,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	0,5	1,3	2,0	2,1	2,2
(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.					
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).					
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).					

Fonte: DEF 2024



Il Bollettino economico n.3 della Banca d'Italia (luglio 2024) riporta in sintesi:

Migliorano le prospettive per l'economia mondiale ma permangono rischi

L'economia globale ha continuato a migliorare in primavera, ancora trainata dai servizi, ma con segnali di rafforzamento anche nella manifattura. Negli Stati Uniti prosegue la crescita dei consumi; in Cina si espande l'attività nell'industria mentre resta debole la domanda interna, alimentando gli squilibri commerciali con i paesi avanzati. Secondo le stime più recenti dell'OCSE, nel 2024 l'incremento del PIL globale si collocherà al 3,1 per cento; sulla base di nostre valutazioni il commercio mondiale si espanderà del 2,2 per cento. L'eventuale aggravamento dei conflitti in corso rappresenta ancora il principale rischio al ribasso per la crescita globale.

Le politiche monetarie restano restrittive

In primavera l'inflazione ha ripreso a diminuire negli Stati Uniti, dopo un incremento nel primo trimestre, e ha continuato a ridursi nel Regno Unito. In giugno la Federal Reserve ha mantenuto invariati i tassi di riferimento per la settima riunione consecutiva, ribadendo la necessità che il processo di disinflazione si consolidi prima di avviare un allentamento delle condizioni monetarie. Anche la Bank of England e la Banca del Giappone hanno mantenuto invariati i tassi. Le condizioni dei mercati finanziari sono rimaste nel complesso stabili ma nell'area dell'euro hanno risentito dell'incertezza politica in Francia. Dopo le elezioni europee, il differenziale di rendimento tra i titoli di Stato decennali e i corrispondenti titoli tedeschi è salito in Francia mentre in Italia, dopo un temporaneo aumento, è tornato al di sotto dei livelli di aprile.

Nell'area dell'euro l'attività economica cresce moderatamente, mentre la disinflazione si attenua

Secondo nostre valutazioni, in primavera il PIL dell'area dell'euro si è espanso in misura contenuta, sospinto dal settore terziario. La disinflazione si è attenuata, soprattutto a causa della dinamica ancora sostenuta dei prezzi dei servizi. Prosegue tuttavia la discesa degli indicatori di fondo dell'inflazione, che depurano il segnale dalle fluttuazioni più erratiche. In base alle proiezioni di giugno degli esperti dell'Eurosistema, quest'anno l'inflazione diminuirà al 2,5 per cento, raggiungendo il 2,2 nel 2025 e l'1,9 nel 2026.

La BCE ha ridotto i tassi di interesse ufficiali

In giugno il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ridotto di 25 punti base i tassi di riferimento. Ha inoltre ribadito di essere determinato a far sì che l'inflazione torni tempestivamente al suo obiettivo di medio termine, mantenendo i tassi su un livello sufficientemente restrittivo fino a quando sarà ritenuto necessario. Il Consiglio continuerà a seguire un approccio guidato dai dati nel determinare livello e durata adeguati della restrizione monetaria, senza vincolarsi a uno specifico sentiero dei tassi ufficiali.

In Italia la crescita rimane contenuta

Dopo la moderata espansione del primo trimestre di quest'anno, secondo nostre stime il PIL in Italia ha continuato a crescere in misura contenuta in primavera; è stato sostenuto ancora dai servizi, in particolare del turismo, che beneficia del buon andamento della spesa dei viaggiatori stranieri. Per contro l'attività si è ridotta nelle costruzioni e nella manifattura. Dal lato della domanda, all'ulteriore espansione delle esportazioni e alle indicazioni positive sui consumi si associa un quadro meno favorevole per gli investimenti. Nelle nostre più recenti proiezioni



macroeconomiche, elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, il prodotto aumenterà dello 0,6 per cento nel 2024 (dello 0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative), dello 0,9 nel 2025 e dell'1,1 nel 2026.

Si consolida l'avanzo del conto corrente

Nel primo trimestre del 2024 il surplus di conto corrente si è ampliato, risentendo positivamente del miglioramento del saldo dei beni. Gli investitori non residenti hanno effettuato elevati acquisti netti di titoli italiani, soprattutto del settore pubblico; nei primi sei mesi dell'anno è diminuito il saldo debitorio TARGET. La posizione creditoria netta sull'estero si è rafforzata.

Prosegue l'espansione dell'occupazione e la dinamica salariale rimane robusta

L'occupazione ha continuato ad aumentare nei mesi primaverili: a fronte di una partecipazione al mercato del lavoro stabile su livelli superiori a quelli osservati prima della pandemia, il tasso di disoccupazione è ulteriormente sceso, avvicinandosi a quello medio dell'area. La crescita del costo del lavoro nel settore privato non agricolo si è rafforzata nei mesi recenti, sospinta dai rinnovi contrattuali nel comparto dei servizi e dai pagamenti previsti dagli accordi già in vigore.

L'inflazione resta bassa

Negli ultimi mesi l'inflazione complessiva è rimasta su valori bassi e la componente di fondo si è ridotta lievemente. La disinflazione si è confermata più lenta per i servizi, per effetto sia delle componenti i cui listini si adeguano con ritardo all'andamento dell'indice generale, sia delle voci connesse con il turismo, per le quali la domanda resta elevata. Secondo le imprese l'inflazione al consumo si manterrebbe al di sotto del 2 per cento nel breve e nel medio termine. Nelle nostre proiezioni l'inflazione al consumo si collocherà su valori contenuti, all'1,1 per cento quest'anno e a poco più dell'1,5 nella media del biennio 2025-26.

Il costo del credito frena la domanda di prestiti

La stretta monetaria continua a incidere sul costo del credito. La flessione dei prestiti alle imprese prosegue, seppure attenuandosi; vi contribuiscono non solo una domanda di finanziamento modesta, per via degli alti tassi di interesse e della debolezza degli investimenti, ma anche criteri di offerta restrittivi a causa della diffusa percezione del rischio.

La Commissione europea raccomanderà per l'Italia l'apertura di una procedura per i disavanzi eccessivi

Commissione europea ha annunciato che raccomanderà l'apertura di procedure per i disavanzi eccessivi nei confronti di cinque paesi dell'area dell'euro, tra cui l'Italia. Per il nostro paese la Commissione stima infatti che il rapporto tra disavanzo e PIL, sebbene in forte contrazione rispetto al 7,4 per cento del 2023, resterà al di sopra della soglia del 3 per cento sia nell'anno in corso sia nel prossimo. In merito al Piano nazionale di ripresa e resilienza, alla fine di giugno il Governo ha richiesto il pagamento della sesta rata a seguito del conseguimento dei 37 obiettivi previsti. All'inizio di luglio la Commissione ha inoltre approvato in via preliminare la domanda di pagamento della quinta rata.

LO SCENARIO REGIONALE



In merito all'economia della Regione Piemonte, dalla nota di aggiornamento del DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale) 2024-2026, si ricavano le seguenti indicazioni:

“Previsioni per l'Italia e il Piemonte nel periodo 2023-2026

..... In Piemonte, il prodotto nel 2023 è previsto in crescita dello 0,7%, in linea con le previsioni per le altre regioni del centro nord. Il tasso di crescita sarebbe lievemente inferiore a quella delle regioni più dinamiche del nord est. La dinamica positiva degli investimenti fissi lordi subirebbe un deciso indebolimento nel 2023 (0,4%) rispetto al quadro previsivo precedente (+3,6%), dopo una robusta crescita (superiore al 10%) nel 2022. Saranno all'opera in questo caso il venir meno dell'effetto positivo degli stimoli al settore costruzioni, le restrizioni al credito e la debolezza degli investimenti in beni strumentali. Nel 2024 gli investimenti fissi subirebbero una contrazione (-1,3%), con una debole ripresa (0,3%) nel biennio successivo 2025-26. I consumi delle famiglie vedrebbero un irrobustimento nell'anno in corso (1,3%) e un indebolimento pronunciato nel 2024 (0,2%). Nel biennio successivo la crescita dovrebbe assestarsi allo 0,7% in media. Il 2023 vede una dinamica positiva meno intensa per le esportazioni (2% a prezzi costanti) rispetto al 2022, comunque ancora significativa e superiore ai territori di confronto. La media Nord Ovest sarebbe pari a -0.8% nel 2023 e la media Nord Est sarebbe pari a -2,4%. Nel 2024 si prevede in Piemonte una crescita delle esportazioni a valori costanti del 2,4%, comunque superiore a quella media italiana e allineata ai territori di confronto, Nel biennio 2025-26 si prevede una crescita delle esportazioni piemontesi di beni a un tasso medio del 3% circa.

La revisione del quadro previsivo indica nell'anno in corso una caduta del valore aggiunto dell'industria in senso stretto (-2% circa) più intensa rispetto allo scenario offerto nella prima parte dell'anno in corso, con una lieve ripresa negli anni successivi. Il valore aggiunto delle costruzioni si contrarrebbe nel 2023 (-0,7%), dopo l'eccezionale performance del biennio 2021-22, e si manterrebbe in terreno negativo negli anni successivi, mentre il settore dei servizi tornerebbe a una crescita non troppo dissimile dal trend pre-covid (1,7% nel 2023 e inferiore all'1% nel triennio successivo).

Si indica come le Unità di lavoro nel 2023 segnino, nello scenario vincolato al quadro macro Prometeia, un incremento positivo e lievemente superiore rispetto alle previsioni formulate nella prima parte dell'anno in corso (+1,1% contro uno 0,7%), mentre per il triennio successivo si indica una progressione particolarmente modesta delle unità di lavoro totali (0,3% nel 2024 e 0,6% nella media 2025-26), e inferiore a quella dei territori di confronto e della media nazionale.

Le unità di lavoro sono previste in contrazione nelle costruzioni (-1,7%) nel 2023, anticipando la dinamica negativa che nel precedente quadro previsivo era prevista nel 2024. La crescita sarebbe in territorio negativo anche nel triennio successivo, in lieve peggioramento rispetto a quanto indicato nella prima parte dell'anno in corso. Le unità di lavoro nei servizi crescerebbero del 1% circa nell'anno in corso, e a tassi lievemente inferiori a quanto indicato prima dell'estate nel triennio seguente, comunque a tassi non troppo dissimili dal trend pre-2020.



Si indica una revisione al rialzo delle unità di lavoro nell'industria in senso stretto nell'anno in corso (6%), un rimbalzo più intenso rispetto a quanto indicato nelle precedenti stime, dopo la contrazione subita nel 2022, che sconta anche gli effetti della revisione delle stime Istat derivanti dalla nuova rilevazione Forze Lavoro2, e una previsione per il triennio successivo 2024-2026 improntata a una sostanziale stagnazione.

Per quel che riguarda il settore dei Servizi, è opportuno sottolineare come le prime informazioni derivanti dai dati sulle forze lavoro Istat nel primo semestre 2023 indicano come la crescita nei servizi si sia diffusa anche nei servizi legati al Commercio, Alberghi e Ristoranti. Questi ultimi settori faticavano a trovare un sentiero di crescita più intenso dopo la pandemia, mentre segnano in corso d'anno una crescita tendenziale, limitando lo sguardo al secondo trimestre 2023 rispetto al secondo semestre 2022, di poco superiore al 7% (la dinamica tendenziale del primo semestre 2023 era pari al 6%).

Il tasso di disoccupazione calerebbe ancora nel 2023, passando dal 6,5% del 2022 al 6% circa del 2023. Il 2023 segnerebbe quindi una riduzione del tasso di disoccupazione di circa 1,7 punti percentuali rispetto all'anno 2019, prima della pandemia, e potrebbe scendere sotto il 6% negli anni successivi (si stima al 5,5% nel biennio 2025-26).

Il reddito disponibile pro capite nel 2023, dopo la caduta in termini reali di più di un punto percentuale nel 2022, subisce una lieve revisione al rialzo rispetto al precedente quadro previsivo, mentre nel triennio successivo crescerebbe a valori nominali a tassi lievemente inferiori rispetto alle attese formulate nella prima parte dell'anno in corso. La dinamica in termini reali di ripresa negli anni successivi sarebbe invece lievemente inferiore nel nuovo quadro previsivo: 1,6% nel 2024 e in media non superiore all'1% nel biennio 2025-26.”



1.1.2 POPOLAZIONE

Popolazione residente a fine 2023	n.	21.239	di cui : maschi	10.194
Popolazione al 1 gennaio 2023	n.	21.282	femmine	11.045
Nati nell'anno	n.	141	nuclei familiari	9.808
Deceduti nell'anno	n.	245		
	saldo naturale	n.		
		n.		
Immigrati nell'anno	n.	816		
Emigrati nell'anno	n.	755		
	saldo migratorio	n.		
		n.		
Popolazione al 31-12-2023	n.	21.239		
di cui : In età prescolare (0/6 anni)	n.	1.029		
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	1.442		
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	3.134		
In età adulta (30/65 anni)	n.	10.605		
In età senile (oltre 65 anni)	n.	5.029		
Prima infanzia (0/3 anni)	n.	563		
Utenza scolastica (4/13 anni)	n.	1.705		
Minori (0/18 anni)	n.	3.286		
Giovani (15/25 anni)	n.	2.306		
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2019	0,628%		
	2020	0,611%		
	2021	0,595%		
	2022	0,701%		
	2023	0,664%		
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2019	1,164%		
	2020	1,232%		
	2021	1,177%		
	2022	1,299%		
	2023	1,154%		



1.1.3 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Dai dati disponibili si evince che il reddito medio dei contribuenti residenti nel Comune di Borgomanero è pari ad € 29.510 (redditi 2022) superiore sia alla media regionale (27.213) che a quella provinciale (27.832).

La condizione socio economica delle famiglie può quindi essere considerata di medio livello.

COMUNE DI BORGOMANERO							
Provincia di NOVARA							
Anno	Dichiaranti	Popolazione	Numero Famiglie	Importo Redditi (imponibile addizionale irpef)	Media Redditi	Media Redditi	
						Popolazione	Famiglie
2007	12.817	21.004	8.842	301.836.786	23.550	14.370	34.137
2008	12.946	21.305	9.039	303.755.369	23.463	14.257	33.605
2009	12.655	21.362	9.140	297.960.669	23.545	13.948	32.600
2010	12.551	21.518	9.221	304.128.265	24.231	14.134	32.982
2011	12.483	21.161	9.266	303.561.543	24.318	14.345	32.761
2012	12.449	21.394	9.401	300.764.081	24.160	14.058	31.993
2013	12.352	21.546	9.394	302.283.144	24.472	14.030	32.178
2014	12.309	21.757	9.441	304.897.356	24.770	14.014	32.295
2015	12.466	21.735	9.477	312.191.448	25.043	14.364	32.942
2016	12.447	21.776	9.554	319.337.464	25.656	14.665	33.424
2017	12.484	21.718	9.575	321.234.025	25.731	14.791	33.549
2018	12.575	21.666	9.560	327.334.946	26.030	15.108	34.240
2019	12.497	21.650	9.567	325.924.954	26.080	15.054	34.068
2020	12.303	21.594	9.640	335.379.323	27.259	15.531	34.790
2021	12.895	21.328	9.691	361.783.460	28.056	16.963	37.332
2022	13.202	21.241	9.726	389.589.946	29.510	18.341	40.056

Fonte : Istat / Ministero Finanze



1.1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Sedi di impresa registrate e attive x settori nel comune di Borgomanero al 31.12.2023

Descrizione:

Creatore del report:

Filtri utilizzati:

Sedi di Impresa anno 2023

CBI0015

Regione includes PIEMONTE

Provincia includes NOVARA

Comune includes NO024 BORGOMANERO

Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	81	81
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1
C Attività manifatturiere	225	199
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	6	6
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	7	7
F Costruzioni	349	328
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	504	464
H Trasporto e magazzinaggio	25	25
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	153	132
J Servizi di informazione e comunicazione	54	52
K Attività finanziarie e assicurative	102	102
L Attività immobiliari	201	188
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	117	112
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	93	89
P Istruzione	17	17
Q Sanità e assistenza sociale	11	11
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	30	28
S Altre attività di servizi	132	130
X Imprese non classificate	95	3
Grand Total	2.203	1.975

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte - Servizio Informazione Economica su dati InfoCamere



1.1.5 TERRITORIO

Superficie in Kmq	32,36	
RISORSE IDRICHE		
* Laghi	n.	
* Fiumi e torrenti	n.	6
STRADE		
* Statali	Km.	
* Provinciali	Km.	27,80
* Comunali	Km.	74,49
* Vicinali	Km.	12,68
* Autostrade		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si ☐	No ☐
* Piano regolatore approvato	Si ☒	No ☐
* Programma di fabbricazione	Si ☐	No ☒
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐	No ☒
D.G.R.21/12/2015 n.70-2680		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si ☐	No ☒
* Artigianali	Si ☐	No ☒
* Commerciali	Si ☐	No ☒
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐	No ☒
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si ☒	No ☐
AREA INTERESSATA		
P.E.E.P.	mq.	mq.
P.I.P.	mq.	mq.



1.2 IL CONTESTO INTERNO

1.2.1 Risorse umane e struttura organizzativa
Totale personale al 31-12-2023:

NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE	profilo	In servizio numero	NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE	profilo	In servizio numero
AREA DEGLI OPERATORI	Operatore centralinista	1	AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore servizi amministrativo-contabili	20
				Istruttore servizi tecnici	10
				Istruttore servizi informatici	2
				Educatore asilo nido	7
				Agente di polizia locale	9
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	18	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFCAZIONE	Funzionario servizi amministrativo-contabili	12
	Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi	8		Funzionario servizi tecnici	2
	Ausiliario del traffico	1		Funzionario servizi informatici	1
	Assistente asilo nido	1		Assistente sociale	1
	Cuoco asilo nido	1		Commissario di polizia	3
				Educatore asili nido (per il personale assunto a decorrere dall'1.4.2023)	0
				Dirigenti	3
				TOTALE	100



1.2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Gli enti partecipati dall'Ente sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
Farmacia Comunale Borgomanero s.p.a.	25,00
Acqua Novara VCO s.p.a.	2,8657
Consorzio area vasta Medio Novarese	13,72
Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali	29,95
Consorzio case di vacanze dei comuni novaresi	4,474
Consorzio per il sistema informativo – CSI Piemonte	0,39
Istituto storico della resistenza e della società contemporanea nel novarese e nel vco	2,19
Agenzia di promoz.turistica alto Piemonte	0,357
ASMEL S.C.A.R.L.	0,454

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In data 01/04/2015 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 9 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Borgomanero.

In data 28/09/2017 il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune alla data del 23 settembre.

Annualmente il Consiglio Comunale provvede alla revisione periodica delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.175/2016 da ultimo approvata in data 18/12/2023 con deliberazione n.65.

Obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati:

- mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune.



- assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.
- per le società soggette a controllo ai sensi del regolamento dei controlli interni trasmissione di tutte le informazioni necessarie per l'esercizio del controllo.

Il sistema dei controlli del Comune di Borgomanero approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 1 del 28 gennaio 2013, contiene all'articolo 10 le modalità di controllo delle società partecipate, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la qualità delle attività da esse svolte, nonché a valutare i possibili effetti che la loro situazione economico-finanziaria può determinare sugli equilibri finanziari del Comune.

Si ritiene che per le società nelle quali la partecipazione del Comune di Borgomanero è inferiore al 10% il controllo possa essere circoscritto alla verifica dell'andamento economico-finanziario, al fine di valutarne gli eventuali effetti sugli equilibri finanziari del Comune.

Per la società Farmacia Comunale Borgomanero s.p.a. obiettivo particolare è costituito dall'aggiornamento della carta dei servizi.



DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITA'	RAPPRESENTANTI	RISULTATI DI BILANCIO
CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	4,474%	Organizzazione soggiorni vacanze, in particolare per minori ed anziani appartenenti ai Comuni consorziati e, qualora vi fosse disponibilità di posti, ad altri Comuni o Enti che ne facciano richiesta	Assemblea Consorziale: è costituita dai rappresentanti dei comuni consorziati. Rappresentante di ciascun comune è il Sindaco o suo delegato. Non è erogata indennità.	Utile 2012 € 178.008 Utile 2013 € 173.607 Utile 2014 € 248.624 Utile 2015 € 5.262 Utile 2016 € 70.987 Utile 2017 € 45.018 Utile 2018 € 35.441 Utile 2019 € 24.178 Utile 2020 € 15.219 Utile 2021 € 26 Utile 2022 € 1.721 Utile 2023 € 50.547
CONSORZIO AREA VASTA MEDIO NOVARESE	13,72%	Svolge tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al piano regionale e al programma provinciale di gestione dei rifiuti.	Assemblea Consortile: è costituita dai rappresentanti dei comuni consorziati. Rappresentante di ciascun comune è il Sindaco o suo delegato. Non è erogata indennità. I componenti del C.d.A. non percepiscono compensi	Utile 2012 € 425 Utile 2013 € 443 Utile 2014 € 809 Utile 2015 € 937 Utile 2016 € 973 Utile 2017 € 804 Utile 2018 € 584 Utile 2019 € 109 Utile 2020 € 582 Utile 2021 € 548 Utile 2022 € 554 Utile 2023 € 598
CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	29,95%	Gestione funzioni socio assistenziali ex L.R. 1/04	Assemblea: è costituita dai Sindaci dei singoli Comuni Consorziati. Il trattamento economico è pari a 0 (zero). I componenti del C.d.A. non percepiscono compensi	Avanzo 2012 € 145.230 Avanzo 2013 € 109.583 Avanzo 2014 € 228.469 Avanzo 2015 € 274.975 Avanzo 2016 € 656.632 Avanzo 2017 € 697.828 Avanzo 2018 € 574.249



				Avanzo 2019 € 1.031.617 Avanzo 2020 € 1.234.714 Avanzo 2021 € 537.375 Avanzo 2022 € 1.493.874 Avanzo 2023 € 1.798.756
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO – CSI PIEMONTE	0,39%	Servizi di informazione e comunicazione	Assemblea: è costituita dai legali rappresentanti degli Enti consorziati ed è presieduta dal Presidente della Giunta Regionale.	Utile 2012 € 100.060 Utile 2013 € 59.075 Utile 2014 € 106.890 Utile 2015 € 21.764 Utile 2016 € 79.806 Utile 2017 € 164.272 Utile 2018 € 154.398 Utile 2019 € 595.000 Utile 2020 € 430.715 Utile 2021 € 329.403 Utile 2022 € 897.093 Utile 2023 € 507.631
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL VERBANO CUSIO OSSOLA PIERO FORNARA	2,19%	Promuovere conoscenza e studio della storia contemporanea relativa al territorio novarese e del VCO	Assemblea dei Sindaci: è costituita dai rappresentanti dei comuni consorziati. Rappresentante di ciascun comune è il Sindaco o suo delegato. Non è previsto alcun compenso per la partecipazione all'Assemblea. Il Presidente, il Vice Presidente e i Componenti il Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso né altre indennità.	Perdita 2012 € 9.165 Utile 2013 € 10.055 Utile 2014 € 33.526 Utile 2015 € 6.650 Utile 2016 € 69.342 Avanzo 2017 € 201.812 Avanzo 2018 € 213.520 Avanzo 2019 € 43.785 Avanzo 2020 € 266.531 Avanzo 2021 € 83.137 Avanzo 2022 € 359.804
FONDAZIONE BIBLIOTECA E CASA DI CULTURA ACHILLE MARAZZA – ONLUS	0	Biblioteca pubblica di interesse locale e Ente culturale	Consiglio di Amministrazione: 3 componenti designati dal Sindaco di Borgomanero; 1 componente, designato dall'Assessore alla cultura della Regione Piemonte 1 componente designato dalla Curia di Novara	Disav. 2012 € 9.131 Avanzo 2013 € 6.074 Avanzo 2014 € 16.926 Avanzo 2015 € 35.442 Perdita 2016 € - 71.857 Perdita 2017 € -281



Comune di Borgomanero

Dup 2025-2027

BORGOMANERO			Presidente nominato dal Consiglio di Amministrazione. Nessun compenso	Utile 2018 € 18.163 Perdita 2019 € -7.804 Utile 2020 € 7.415 Perdita 2021 € - 24.116 Perdita 2022 € - 45.118 Perdita 2023 € - 27.583
ACQUA NOVARA.VCO S.P.A. C.F. 02078000037 Durata: fino al 31/12/2027	2,8657%	Gestione del servizio idrico integrato	ASSEMBLEA Il Sindaco di Borgomanero è rappresentante dell'amministrazione nell'assemblea. Non percepisce alcun compenso.	Utile 2012 € 2.363.706 Utile 2013 € 1.739.715 Utile 2014 € 2.066.506 Utile 2015 € 3.653.414 Utile 2016 € 7.266.047 Utile 2017 € 6.875.505 Utile 2018 € 4.822.352 Utile 2019 € 5.062.447 Utile 2020 € 5.299.423 Utile 2021 € 5.929.859 Utile 2022 € 5.139.512 Perdita 2023 € - 1.013.343
FARMACIA COMUNALE DI BORGOMANERO S.P.A. Durata: fino al 31/12/2104	25%	Gestione delle farmacie	ASSEMBLEA IL Sindaco di Borgomanero è rappresentante dell'amministrazione nell'assemblea. Non percepisce alcun compenso.	Utile 2012 € 50.726 Perdita 2013 € 24.394 Utile 2014 € 16.521 Utile 2015 € 14.583 Utile 2016 € 23.531 Utile 2017 € 15.524 Perdita 2018 € - 63.345 Perdita 2019 € - 44.673 Utile 2020 € 34.752 Utile 2021 € 66.910 Utile 2022 € 38.702 Utile 2023 € 12.438
AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DELLA PROVINCIA DI	0,90%	Organizzazione nell'ambito turistico di riferimento dell'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati.	Dal 30/12/2022 è divenuta operativa la nuova ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli scarl	Utile 2012 € 3.587 Utile 2013 € 270 Utile 2014 € 943 Utile 2015 € 415 Utile 2016 € 24.720 Utile 2017 € 17.736



NOVARA S.C.R.L.				Utile 2018 € 28.431 Utile 2019 € 27.890 Utile 2020 € 30.399 Utile 2021 € 57.823 Utile 2022 € 4.385
AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE TERRE DELL'ALTO PIEMONTE BIELLA NOVARA VALSESIA VERCELLI - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA S.C. A R.L.	0,357%	Organizzazione nell'ambito turistico di riferimento dell'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati.	Nel 2022 è avvenuta la fusione tra l'ATL della Provincia di Novara con l'ATL Biella Valsesia Vercelli. Dal 30/12/2022 è divenuta operativa la nuova ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli scarl il cui primo esercizio si è chiuso al 31.12.2023 e pertanto con riferimento agli anni precedenti non esiste bilancio relativo.	Utile 2023 € 38.515
ASMEL S.C.A.R.L. Partecipazione acquisita nel 2018	0,454%	Attività e iniziative atte a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione dei sistemi in rete anche attraverso la predisposizione e la gestione di programmi e progetti regionali, nazionali ed europei. Funzioni di centrale di committenza.	Assemblea E' costituita da tutti i soci aventi diritto, l'amministratore unico e il sindaco. Rappresentante è il Sindaco o suo delegato. Nessun compenso. Consiglio direttivo L'amministrazione è affidata ad un amministratore unico, nominato dall'Assemblea e scelto anche tra i non soci, nell'ambito di un elenco predisposto da ASMEL Associazione. L'esercizio del controllo analogo congiunto è affidato a tutti i Soci ed effettuato attraverso la Giunta per il controllo analogo congiunto, composta da tre amministratori locali di enti soci, scelti dagli stessi	Utile 2018 € 402.740 Utile 2019 € 800.467 Utile 2020 € 109.305 Utile 2021 € 87.762 Utile 2022 € 84.911 Utile 2023 € 134.194



1.2.3 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI

Il presente documento è costruito “a legislazione vigente”. Salvo modifiche determinate da nuovi interventi legislativi in materia di finanza locale, si prefigurano i seguenti impatti sul bilancio del Comune 2025-2027:

Entrate correnti

In questa fase si prefigura sostanzialmente il mantenimento del volume di risorse complessivamente previsto nel pluriennale assestato 2025 e 2026 prospetticamente da assumersi anche per il 2027, con il mantenimento delle aliquote tributarie pari al 2024.

Per quanto riguarda la Tari, si provvederà ogni anno all'aggiornamento del piano finanziario sulla base delle nuove disposizioni ARERA e al conseguente adeguamento della tariffa.

Spesa corrente

Dovranno proseguire le azioni di contenimento della spesa corrente intraprese sino ad ora anche in considerazione del rincaro di alcuni costi come utenze, luce e gas, sebbene in decrescita nell'ultimo anno.

Entrate in conto capitale

Lo scenario è fortemente condizionato dalla possibilità di effettiva ripresa dello sviluppo e dell'attività edilizia, con riferimento all'andamento dei proventi da concessioni edilizie. Nel 2025/2027 viene inizialmente previsto il finanziamento di alcuni investimenti mediante assunzione di mutui che però si prevede di poter evitare con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione a seguito della chiusura dell'esercizio 2024 e/o con il reperimento di finanziamenti mediante adesione a bandi ministeriali o regionali che dovessero rendersi disponibili.

Spese in conto capitale

La programmazione degli investimenti è condizionata al solo rispetto degli equilibri del bilancio comunale, essendo stati eliminati i vincoli connessi al rispetto del cosiddetto “patto di stabilità”. Anche l'assunzione di nuovo indebitamento è vincolata al solo rispetto dell'articolo 204 del Tuel, che disciplina la sostenibilità del relativo rimborso. In altre parole, occorre verificare che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno. Il bilancio di parte corrente dovrà poi assicurare la sostenibilità delle spese relative all'ammortamento dei mutui contratti.

Per il finanziamento degli investimenti inseriti nel presente Documento Unico di Programmazione 2025/2027 viene inizialmente prevista l'assunzione di mutui che si auspica, come già detto, potrà essere sostituita dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione a chiusura del rendiconto 2024 e/o con il reperimento di finanziamenti mediante adesione a bandi ministeriali o regionali che dovessero rendersi disponibili e con i fondi del PNRR. In seguito all'approvazione del rendiconto 2024 e della definitiva legge di bilancio si provvederà quindi alle opportune variazioni per l'utilizzo dell'avanzo risultante dal rendiconto.



1.2.3.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2025	2026	2027	annualità successive	TOTALE
Realizzazione pista ciclopedonale lungo le sponde dell'Agogna	145.493,00	436.480,00	654.720,00	218.240,00	1.454.933,00
Ampliamento cimitero capoluogo	500.000,00				500.000,00
Realizzazione pista ciclopedonale su Via G.B. Curti e via Maggiora	670.000,00				670.000,00
Riqualificazione allea Torrente Agogna	500.000,00	2.000.000,00			2.500.000,00
Realizzazione pista ciclopedonale in via Pennaglia	450.000,00				450.000,00
Rifacimento vialetti villa Marazza - Il lotto	350.000,00				350.000,00
Sistemazione straordinaria stradali strade comunali	300.000,00	300.000,00	300.000,00		900.000,00
Interventi di adeguamento del Palazzetto dello Sport		400.000,00			400.000,00
Impianto sportivo Santa Croce - I lotto		720.000,00			720.000,00
Ampliamento scuola primaria di San Marco		680.000,00			680.000,00
Riqualificazione immobile Ex Carcere		525.000,00			525.000,00
Manutenzione straordinaria del manto in sintetico del campo di Santa Cristinetta		600.000,00			600.000,00
Riqualificazione uscita del sottopasso pedonale sul piazzale Marazza – Il intervento		718.000,00			718.000,00
Adeguamento capannone esistente per realizzazione archivio comunale			272.000,00		272.000,00
Riqualificazione area esterna e seminterrato scuola secondaria primo grado Gobetti			1.100.000,00		1.100.000,00
Ampliamento cimitero San Marco			400.000,00		400.000,00
TOTALE	2.915.493,00	6.379.480,00	2.726.720,00	218.240,00	12.239.933,00



FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni definitive)	(previsioni definitive)	(previsioni)
	2	2	3	4	5	6
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.512.635,72	12.732.734,60	13.222.585,00	12.802.944,00	12.702.944,00	12.702.944,00
Trasferimenti correnti	1.305.874,34	1.115.503,89	1.096.399,00	755.467,00	736.149,00	736.149,00
Extratributarie	3.236.402,21	3.322.329,40	2.920.490,00	2.543.920,00	2.534.360,00	2.534.360,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	17.054.912,27	17.170.567,89	17.239.474,00	16.102.331,00	15.973.453,00	15.973.453,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio						
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti						
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	-123.528,00					
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti						
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	326.058,83	365.951,33	433.146,14			
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1.864.430,00	645.986,00	242.458,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	19.368.929,10	18.182.505,22	17.915.078,14	16.102.331,00	15.973.453,00	15.973.453,00
Entrate di parte capitale	5.349.266,45	3.507.780,97	6.248.397,58	1.093.649,00	2.719.948,00	1.092.172,00
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti						
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente						
Alienazione attività finanziarie						
Accensione prestiti			450.000,00	2.270.000,00	3.795.032,00	1.772.000,00
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	123.528,00					
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	7.412.672,88	9.808.350,44	11.329.094,51			
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	1.212.771,00	3.792.677,00	1.632.350,00			
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	14.098.238,33	17.108.808,41	19.659.842,09	3.363.649,00	6.514.980,00	2.864.172,00
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	33.467.167,43	35.291.313,63	37.574.920,23	19.465.980,00	22.488.433,00	18.837.625,00



1.2.3.2 - INTERVENTI PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU).

Un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.

Già a partire dal 2021 le amministrazioni locali sono chiamate ad essere "Enti attuatori" dei progetti a valere sulle risorse del PNRR.

Si rivela quindi opportuno anche su scala locale un modello di *governance* per la corretta individuazione e gestione delle risorse straordinarie che dovranno essere utilizzate entro la fine del 2026.

L'obiettivo perseguito nell'ambito del programma Next Generation per il Comune di Borgomanero è quello di realizzare interventi per la ripresa e la resilienza della città, attraverso progetti prioritari di qualità, che rivestano un buon grado di fattibilità (tecnica, economica e gestionale) per completare percorsi già avviati e per svilupparne di nuovi, monitorando la corretta e tempestiva attuazione degli interventi finanziati e la loro rendicontazione.

Fondamentale per la buona riuscita dei diversi interventi è la creazione di un sistema di governance dedicato al PNRR, che comprenda almeno una cabina di regia politica ed una cabina di regia tecnica, che devono essere strettamente connesse, al fine di raggiungere i diversi target imposti dal programma europeo.

Ad oggi, sulla base dei bandi già emanati dallo Stato, il Comune di Borgomanero è stato destinatario dei seguenti bandi PNRR:

TEMATICA	MISURA	Bando	Descrizione	STATO	IMPORTO	revisione prezzi 10%	IMPORTO CO- FINANZIAMENT O	altri finanziament i	CUP	FONTE DI FINANZIAMENTO	Cap. Entrata	Cap. Uscita	Protocollo Decreto Finanziamento	totale incassato	totale pagato	RENDICONTAZIONE REGIS
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"	Migrazione Server applicativi Datagraph	Finanziata	€ 178.002,00	€ -	€ -		E91C22001470006	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	2236/1	101080203/1	12105/2023	-	-	
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	Adesione alla Piattaforma PDND e attivazione di tre servizi sul portale Impresa in un Giorno di	Liquidata	€ 30.515,00	€ -	€ -		E51F22006620006	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4236/4	20136/4	14246/2023	30.515,00	23.790,00	
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	Rinnovo Sito Internet e attivazione n.5 servizi digitali	Finanziata	€ 280.932,00	€ -	€ -		E91F22003270006	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4236/5	20136/5	357/2023	-	-	
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"	Completare l'attivazione di PagoPA su tutti i pagamenti del Comune	Finanziata	€ 36.420,00	€ -	€ -		E91F23000540006	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU			3710/2023	-	-	
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Misura 1.4.3 "Adozione app IO"	Completare l'attivazione di invio messaggi sull'App-IO	Finanziata	€ 12.376,00	€ -	€ -		E91F22004140006	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4236/1	20136/1	13148/2023	-	-	
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di	Attivazione CIE su tutti i portali	Finanziata	€ 14.000,00	€ -	€ -		E91F22004130006	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4236/2	20136/2	16119/2023	-	-	
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"	Attivazione Notifiche Digitali per Multe e Tributi	Liquidata	€ 59.966,00	€ -	€ -		E91F22002720006	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4236/3	20136/3	361/2023	59.966,00	-	
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la	Riqualificazione energetica impianti di Illuminazione Pubblica sul territorio comunale	Finanziata	€ 64.995,00	€ -	€ -		E99J21005340001	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4200/4	20151/10	Decreto 14-30/01/2020 e 11/11/2020	-	64.965,00	rendiconto concluso
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la	Riqualificazione energetica impianti di Illuminazione Pubblica sul territorio comunale	Finanziata	€ 62.609,90	€ -	€ -		E99J21005380001	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4200/4	20151/10	Decreto 14-30/01/2020 e 11/11/2020	30.170,00	62.609,90	rendiconto concluso
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la	Riqualificazione energetica impianti di Illuminazione Pubblica sul territorio comunale	Liquidata	€ 21.149,92	€ -	€ -		E99J21005480001	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4200/4	20821/1	Decreto 14-30/01/2020 e 11/11/2020	21.149,92	21.149,92	rendiconto concluso
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la	Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica	Liquidata	€ 108.850,08	€ -	€ -		E98I21000040001	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4200/4	20821/1	Decreto 14-30/01/2020 e 11/11/2020	108.850,08	77.878,67	rendiconto concluso
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la	Lavori di restauro e risanamento conservativo dei ponti cittadini - Ponte Araldo, Ponte Sizzone,	Finanziata	€ 118.000,00	€ -	€ -		E97H19001190004	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4235/5	210050102/5/2020-2021	Decreto del 23/02/2021 e comunicato del	36.000,00	123.226,71	in rendicontazione
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la	Riqualificazione di Viale Kennedy - realizzazione ciclabile e pedonale	Finanziata	€ 200.000,00	€ -	€ -		E91B18000260004	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4235/4	20811/6/2021	Decreto del 23/02/2021 e comunicato del	60.000,00	204.453,53	in rendicontazione
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la	Ampliamento impianti di Illuminazione Pubblica su via Avv. Gabriele Giromini	Finanziata	€ 16.373,62	€ -	€ -		E96I22000080004	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4235/3/2022	20151/10	Decreto 14-30/01/2020	8.186,81	16.373,62	rendiconto concluso
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la	Sostituzione degli impianti di illuminazione pubblica di vie varie	Finanziata	€ 6.289,71	€ -	€ -		E92E22000370006	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4235/3/2022	20151/10	Decreto 14-30/01/2020	5.975,22	6.289,71	rendiconto concluso
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la	Messa in sicurezza alveo Torrente Agogna	Finanziata	€ 71.250,00	€ -	€ -		E94H20001180004	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4200/6	209010102/1/2021-2022	Noma n.145/2018 Lgge Bilancio	22.500,00	69.359,95	in compilazione
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la	Adeguamento normativo e messa in sicurezza scala di emergenza scuola primaria di	Finanziata	€ 87.000,00	€ -	€ -		E98H22000410006	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4235/3/2022	20151/10/2022	comunicato del 17 dicembre 2021 la Direzione Centrale	33.686,29	80.819,62	rendiconto concluso
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la	Rifacimento impermeabilizzazione copertura falda asilo nido e plana gronde	Finanziata	€ 20.336,67	€ -	€ 19.627,42		E92B22000330006	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4235/3/2022	20151/10/2022	comunicato del 17 dicembre 2021 la Direzione Centrale	19.982,05	39.964,09	rendiconto concluso
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la	Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico del Lascito Marazza	Finanziata	€ 260.000,00	€ -	€ -		E94F23001530006	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4235/14/2023	201050102/12/2023	Decreto 14-30/01/2020	130.000,00	234.517,57	in compilazione
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la	Messa in sicurezza e riqualificazione muro dell'ex cimitero di Vergano	Finanziata	€ 240.000,00	€ -	€ -		E96C22000290005	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4235/16	209020102/3	Decreto 19/05/2023	48.000,00	-	in compilazione
M5. Coesione e inclusione	MSC2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	Adeguamento funzionale e normativo scuola primaria di Vergano	Finanziata	€ 308.170,86	€ -	€ 444.641,34	€ 50.000,00	E99E19000400004	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4235/84200/12/2022	204020102/7	Decreto 30/12/2021	92.451,17	240.336,21	rendicontato fino al contratto

M5. Coesione e inclusione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	Messa in sicurezza scuola secondaria di primo grado Gobetti con applicazione dei	Finanziata	€ 1.497.299,93	€ 149.730,00	€ 526.170,00		E97D18000260006	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4235/6	20421/6	Decreto 30/12/2021	449.189,99	1.254.053,82	rendicontato fino al contratto
M5. Coesione e inclusione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	Riqualificazione campo sportivo di Santo Stefano con applicazione dei criteri minimi	Finanziata	€ 191.102,88		€ 68.897,88		E94H20001520004	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4235/10	20621/6	Decreto 30/12/2021	57.330,58	109.967,38	rendicontato fino al contratto
M5. Coesione e inclusione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	Ristrutturazione ed ampliamento della scuola di Santa Cristina, nuova sede	Finanziata	€ 947.062,97	€ 94.706,00	€ 446.494,16	€ 31.685,00	E95B18000250006	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4235/1	20411/9	Decreto 30/12/2021	284.119,91	259.675,19	rendicontato fino al contratto
M5. Coesione e inclusione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	Adeguamento sismico e funzionale scuola dell'infanzia e primaria di Vergano con	Finanziata	€ 321.872,00	€ 32.187,00	€ 35.240,59		E95B18000260006	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4235/2	20411/11	Decreto 30/12/2021	96.561,40	277.998,41	rendicontato fino al contratto
M5. Coesione e inclusione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	Riqualificazione marciapiedi di via Novara intervento 2	Finanziata	€ 191.449,43		€ 8.550,00		E91B21001870004	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4235/12	20811/15	Decreto 30/12/2021	56.673,49	103.864,87	rendicontato fino al contratto
M5. Coesione e inclusione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	Riqualificazione parco villa Marazza con applicazione dei criteri minimi ambientali	Finanziata	€ 387.874,00	€ 38.787,00	€ 25.571,44		E94H20001550004	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4235/7	20961/35	Decreto 30/12/2021	116.361,80	279.359,95	rendicontato fino al contratto
M5. Coesione e inclusione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	Restauro e risanamento conservativo delle facciate di villa Marazza opera 2	Finanziata	€ 219.086,91	€ 21.909,00	€ 59.005,00		E92C20000090004	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4235/11	205020302/2	Decreto 30/12/2021	65.726,38	158.284,62	rendicontato fino al contratto
M5. Coesione e inclusione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	Riqualificazione parco Resistenza II lotto con applicazione dei criteri minimi	Finanziata	€ 471.134,86		€ 160.139,14		E94H20001500004	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4235/9	20961/36	Decreto 30/12/2021	141.339,97	551.883,84	rendicontato fino al contratto
M5. Coesione e inclusione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	Riqualificazione marciapiedi di via Novara intervento 1	Finanziata	€ 191.449,43		€ 8.550,00		E91B19000260004	Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	4235/13	20811/14	Decreto 30/12/2021	57.434,89	210.725,11	rendicontato fino al contratto
					6.615.569,17	337.319,00	1.802.886,97	81.685,00						2.032.170,95	4.471.547,69	



1.2.3.3 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI AI TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI:

Con riferimento al triennio 2025-2027 si indicano sinteticamente la manovra su aliquote e detrazioni e tariffe dei tributi comunali e sui servizi pubblici (aumenti, riduzioni, previsioni o eliminazioni di agevolazioni).

Archiviata ormai la fase pandemica, la definizione degli indirizzi generali non può prescindere dalla considerazione degli effetti economici e sul mondo del lavoro a livello globale provocati dalla crisi geopolitica innescata dalla guerra ucraina e dalle successive tensioni in Medio Oriente.

Ogni ente pertanto oggi si trova a dover individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel tempo, affinché il Comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Per il triennio 2025-2027 non sono previsti, al momento, misure di sostegno finanziario agli enti analoghe a quelle approvate per affrontare la crisi da Covid-19 e/o riferite alla guerra in Ucraina.

Tributi

La materia dei tributi comunali è stata oggetto di profondi cambiamenti nell'ultimo quinquennio, che hanno modificato il sistema un po' in tutte le sue componenti.

Dal 2020 è entrata in vigore la nuova IMU, disciplinata dalla L. 160/2019 (legge di Bilancio 2020), ed è stata abolita la TASI.

Sempre la legge di bilancio 2020 ha previsto l'istituzione dal 2021 del canone unico patrimoniale ed il canone mercatale, in sostituzione dell'imposta sulla pubblicità, della Tosap/Cosap e del diritto sulle pubbliche affissioni.

Per quanto riguarda la TARI, dal 2021 è entrata in vigore pienamente la nuova metodologia di calcolo dei costi efficienti che dovranno essere interamente coperti dalla TARI medesima, secondo il metodo tariffario approvato da ARERA per il periodo 2022-2025 con la delibera n. 363/2021.

Sempre dal 2020 è stato introdotto l'accertamento esecutivo anche per i tributi comunali, al fine potenziare la riscossione coattiva delle entrate locali.

E' stato riformato il processo tributario, introducendo importanti novità procedurali: si rimanda alla nota integrativa per i dettagli.

In ultimo, il Dlgs n. 219/2023 è intervenuto sulla legge n. 212/2000 (lo Statuto dei diritti del contribuente) aggiungendo l'articolo 6-bis, introducendo il contraddittorio preventivo per tutti gli atti autonomamente impugnabili dinanzi alla giustizia tributaria, a pena di nullità. Sono esclusi da tale obbligo gli atti automatizzati, sostanzialmente automatizzati, di pronta liquidazione e di controllo formale delle dichiarazioni individuati con decreto del ministro dell'Economia e delle Finanze, esclusi anche i casi motivati a rischio riscossione: il decreto Mef del 24 aprile elenca nel dettaglio le ipotesi di esclusione.



Come già avviene da anni, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di Borgomanero cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata o, se possibile, riducendo la pressione tributaria.

Alla data odierna tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2024, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

Pertanto i riferimenti alle decisioni assunte per il 2024 devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2025, con diretta influenza sugli esercizi 2026 e 2027.

Il calcolo della TARI sarà impostato come lo scorso anno con l'obiettivo di contenere i costi del gestore.

Servizi pubblici

In campo tariffario verrà mantenuto l'attuale tasso di partecipazione dell'utenza alle spese dei servizi.



1.2.3.4 EQUILIBRI DELLA GESTIONE CORRENTE E GENERALI DI BILANCIO

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Previsioni asestate 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	12.512.635,72	12.732.734,60	13.222.585,00	12.802.944,00	12.702.944,00	12.702.944,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.305.874,34	1.115.503,89	1.096.399,00	755.467,00	736.149,00	736.149,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.236.402,21	3.322.329,40	2.920.490,00	2.543.920,00	2.534.360,00	2.534.360,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.349.266,45	3.507.780,97	6.248.397,58	1.093.649,00	2.719.948,00	1.092.172,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie						
Titolo 6 - Accensione di prestiti			450.000,00	2.270.000,00	3.795.032,00	1.772.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.702.291,37	2.730.366,92	4.233.000,00	3.881.800,00	3.881.800,00	3.881.800,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.077.201,00	4.438.663,00	1.874.808,00			-
Fondo pluriennale vincolato	7.738.731,71	10.174.301,77	11.762.240,65			
TOTALE ENTRATE	35.922.402,80	38.021.680,55	41.807.920,23	23.347.780,00	26.370.233,00	22.719.425,00
	-	-	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	14.077.941,47	14.588.372,52	17.115.678,14	15.273.121,00	15.214.323,00	15.214.323,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.762.632,83	16.579.615,36	19.659.842,09	3.363.649,00	6.824.980,00	3.174.172,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-					
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.840.337,27	1.352.491,58	799.400,00	829.210,00	449.130,00	449.130,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.702.291,37	2.730.366,92	4.233.800,00	3.881.800,00	3.881.800,00	3.881.800,00
TOTALE SPESE	32.383.202,94	35.250.846,38	41.808.720,23	23.347.780,00	26.370.233,00	22.719.425,00



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	16.102.331,00	15.973.453,00	15.973.453,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	15.273.121,00	15.214.323,00	15.214.323,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	829.210,00	449.130,00	449.130,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	310.000,00	310.000,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.363.649,00	6.514.980,00	2.864.172,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.363.649,00	6.824.980,00	3.174.172,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	-310.000,00	-310.000,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00



1.2.3.5 ANALISI DELLA SPESA CORRENTE.

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico degli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per le amministrazioni locali che, a fronte delle ridotte risorse disponibili, hanno dovuto far “quadrare i conti” cercando di incidere in modo minimale sui livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

Anche nel Comune di Borgomanero negli ultimi anni la spesa corrente si è sensibilmente contratta.

Per il 2025 le politiche della spesa dovranno necessariamente tenere conto degli effetti dell’attuale crisi geo-politica pur nell’intento di garantire il mantenimento dei servizi, nonché la loro qualificazione qualora si dovesse pervenire a miglioramenti dell’efficienza e riorganizzazioni capaci di recuperare risorse.



1.2.3.6 COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI.

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla *governance* nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura



integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal MEF attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

Si richiama in proposito la circolare MEF n. 5 del 9 febbraio 2024 relativa alla verifica ex ante previsione 2023-2025 (biennio 2024 e 2025) e verifica ex post rendiconto 2022, da cui si desume il rispetto degli equilibri di bilancio a livello di comparto.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, si rinvia all'apposita sezione.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

A livello europeo si evidenzia che il patto di stabilità e crescita risulta sospeso fino al 31/12/2023. Dal 01/01/2024 dovrebbe quindi essere ripristinato, anche se con regole differenti, al momento allo studio.

Il 23 aprile 2024 è stata approvata dal Parlamento Europeo la riforma del Patto di Stabilità e di Crescita: le nuove regole pongono la spesa primaria netta al centro del percorso di raggiungimento del rispetto due parametri tradizionali, il rapporto Deficit/PIL (3%) e il rapporto debito/PIL (60%), che continuano a costituire gli obiettivi sostanziali del percorso, come già previsto nel Trattato di Maastricht; le regole da applicare agli enti territoriali sono lasciate alla valutazione di ciascun Stato membro.

Attualmente sono in corso di negoziazione proprio le modalità applicative, comprese quelle rivolte agli enti locali.



2. OBIETTIVI STRATEGICI

2.1 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il Comune di Borgomanero, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 38 del 26/09/2022 il Programma di mandato per il periodo 2022 – 2027, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite n. 7 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- Area strategica 1: politiche sociali e istruzione;
- Area strategica 2: sviluppo del territorio;
- Area strategica 3: sviluppo economico e lavoro;
- Area strategica 4: promozione della cultura e turismo;
- Area strategica 5: politiche giovanili e sport;
- Area strategica 6: governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione
- Area strategica 7: cooperazione internazionale

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione rappresenta infatti il presupposto necessario per la programmazione futura.

Si dà evidenza che il periodo di mandato coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2025-2027, in quanto il mandato elettivo terminerà nell'anno 2027.



DUP sezione strategica al 01/01/2025





DUP sezione strategica al 01/01/2025

INDICE

Area Strategica

<u>AS.01 - 01-Politiche sociali e istruzione</u>	1
<u>AS.02 - 02-Sviluppo del territorio</u>	3
<u>AS.03 - 03-Sviluppo economico e lavoro</u>	7
<u>AS.04 - 04-Promozione della cultura e del turismo</u>	8
<u>AS.05 - 05-Politiche giovanili e sport</u>	10
<u>AS.06 - 06-Governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione</u>	11
<u>AS.07 - 07-Cooperazione internazionale</u>	13



DUP sezione strategica al 01/01/2025

Area Strategica: AS.01 - 01-Politiche sociali e istruzione

:

Linee Programmatiche:

23.01 - POLITICHE SOCIALI, ASILO NIDO E ISTRUZIONE - ASSOCIAZIONI

Missioni	Programmi
04 - Istruzione e diritto allo studio	04.01 - Istruzione prescolastica
	04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria[i]
	04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione
	04.07 - Diritto allo studio
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	12.02 - Interventi per la disabilità
	12.03 - Interventi per gli anziani
	12.04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
	12.05 - Interventi per le famiglie
	12.06 - Interventi per il diritto alla casa
	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	12.08 - Cooperazione e associazionismo
	12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.03 - Sostegno all'occupazione

Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo Strategico	OS.04.001 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Supportare l'attività scolastica fornendo sedi idonee e garantendo l'organizzazione di servizi scolastici completi in grado di supportare le famiglie, con particolare riguardo a quelle prive di rete familiare allargata e a basso reddito. Rafforzare reti e partenariati con le istituzioni scolastiche, enti e associazioni al fine di migliorare l'offerta scolastica e formativa nel suo complesso.



DUP sezione strategica al 01/01/2025

Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo Strategico	<u>OS.12.001 - Interventi per l'infanzia</u>
Descrizione	<i>Garantire assistenza nella gestione quotidiana della famiglia, avviando fin dalla prima infanzia una educazione di qualità, che punti alla socializzazione, al desiderio di conoscere ed al rispetto delle regole della comunità. Garantire adeguatezza e funzionalità all'immobile di proprietà comunale che ospita l'asilo nido</i>
Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo Strategico	<u>OS.12.002 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità</u>
Descrizione	<i>Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità attraverso interventi istituzionali sia diretti che attraverso il consorzio dei servizi sociali e valorizzando la rete delle associazioni.</i>
Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo Strategico	<u>OS.12.003 - Servizi cimiteriali</u>
Descrizione	- Favorire l'accesso e garantire il livello di qualità dei servizi cimiteriali e funerari. - Valorizzare e mantenere il decoro delle aree interne ed esterne ai cimiteri. - Garantire la continua manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri, relativamente agli impianti tecnologici, con particolare riferimento alla rete di illuminazione votiva. - Garantire l'operatività dello Sportello Unico Cimiteriale in linea con la "Carta dei Servizi Cimiteriali" implementando il servizio mediante una sempre più efficiente organizzazione delle proprie risorse. - Integrare e razionalizzare gli spazi e i servizi degli impianti cimiteriali nel capoluogo e nelle frazioni per una maggiore fruibilità degli utenti. - Programmazione degli ampliamenti dei cimiteri Capoluogo, Santa Cristina e san Marco, correlati alla preliminare stesura, aggiornamento ed approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale che dovrà contemplare la pianificazione cimiteriale.



DUP sezione strategica al 01/01/2025

Area Strategica: AS.02 - 02-Sviluppo del territorio

:

Linee Programmatiche:

23.02 - SVILUPPO STRATEGICO DELLA CITTA'

Missioni	Programmi
03 - Ordine pubblico e sicurezza	03.01 - Polizia locale e amministrativa
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08.01 - Urbanistica e assetto del territorio
	08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.01 - Difesa del suolo
	09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	09.03 - Rifiuti
	09.04 - Servizio idrico integrato
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
11 - Soccorso civile	11.01 - Sistema di protezione civile
	11.02 - Interventi a seguito di calamità naturali

DUP sezione strategica al 01/01/2025

Missione di Bilancio

03 - Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivo Strategico

OS.03.001 - Sicurezza urbana

Descrizione

La sicurezza urbana è divenuta un aspetto sempre più qualificante della vita in una comunità. I cittadini si devono sentire sicuri e tutelati nel proprio territorio.

A tale scopo si attueranno azioni di coinvolgimento delle associazioni economiche e sociali, per incrementare l'ascolto e l'attenzione sulle esigenze e sui bisogni della cittadinanza e per favorire la segnalazione di fatti e situazioni di tensione per la sicurezza dei cittadini.

Lo sviluppo della cultura della vigilanza di vicinato amplifica il sistema di tutela delle fasce deboli della popolazione e riduce i tempi di intervento delle forze dell'ordine in fase preventiva e repressiva.

Il Sindaco ha assunto un ruolo sempre più rilevante nel soddisfare la richiesta di sicurezza dei Cittadini, con provvedimenti tesi a favorire il rispetto delle regole che governano la convivenza tra le persone e a migliorare la vivibilità dei centri urbani.

Particolare attenzione sarà riservata ai controlli sul rispetto delle ordinanze di contrasto al degrado urbano ed alle ludopatie.

La pianificazione delle misure di prevenzione prevedere un miglior utilizzo dei sistemi innovativi di monitoraggio del territorio come la videosorveglianza e di monitoraggio del traffico con il potenziamento dei sistemi integrati di controllo elettronico della velocità, installati sulle principali vie di accesso alla città e lo strumento di verifica delle coperture assicurative e revisione dei veicoli.

Sarà inoltre rafforzata la collaborazione con le altre forze dell'ordine e con le associazioni d'arma presenti sul territorio.

Responsabile politico

Zanetta Ignazio Stefano

Missione di Bilancio

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Obiettivo Strategico

OS.08.001 - Assetto del territorio

Descrizione

Promuovere una corretta gestione del territorio valorizzando tutte le attività al fine di custodire un sano ed armonico ambiente in cui vivere e preservare l'ambiente naturale per migliorare la qualità di vita dei cittadini.

Adottare modifiche al P.R.G.C. vigente al fine di adeguare lo stesso al P.P.R. – Piano Paesaggistico Regionale e Regolamento Edilizio nonché fornire ai cittadini uno strumento che possa loro garantire sviluppo nel rispetto di una strategia di sostenibilità ambientale. In tale ambito occorrerà individuare modalità di attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi di dettaglio (piani esecutivi) al fine di consentire lo sviluppo edilizio della città come previsto nel PRGC vigente.

Dovrà essere garantita una gestione informatica del settore edilizio-urbanistico al fine di migliorare l'operatività degli uffici e conseguentemente fornire al cittadino uno strumento interattivo correlato alla pianificazione del territorio. L'operatività del S.I.T. – Sistema Informatico Territoriale – consentirà agli utenti di avere accesso on-line alla consultazione di dati relativi al P.R.G.C. e ogni elemento utile per l'attuazione di interventi sul territorio per quanto riguarda l'aspetto urbanistico-edilizio ed ambientale (geologico, agronomico, acustico,...).

Assicurare l'ottimale operato dello Sportello per l'Edilizia, in sinergia con lo S.U.A.P., garantendo per il rilascio dei Permessi di Costruire, Autorizzazioni arredo urbano, Autorizzazioni Paesaggistiche, Autorizzazioni interventi in zone sottoposte a vincolo idrogeologico, C.D.U. il rispetto dei tempi previsti dalle vigenti norme di settore, riducendo ulteriormente gli stessi; analogamente riducendo i tempi per l'espletamento dell'istruttoria delle S.C.I.A., C.I.L.A., e Segnalazione Certificata di Agibilità



DUP sezione strategica al 01/01/2025

Missione di Bilancio
Obiettivo Strategico
Descrizione

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OS.09.001 - Tutela del territorio e dell'ambiente

- Riqualificazione e promozione ambientale e paesaggistica del territorio e miglioramento della connettività ambientale.
- Promozione della sostenibilità ambientale (raccolta differenziata, buone pratiche di riduzione dei consumi energetici, riduzione dell'inquinamento ambientale, cura del verde) e promozione della crescita del settore agricolo e dell'economia rurale nel rispetto dell'ambiente.
- Transizione ecologica attraverso la promozione delle comunità energetiche che rappresentano oggi per una realtà locale lo strumento più efficace per favorire la produzione di energia da fonte rinnovabile e garantire l'autoconsumo. L'ente locale che si dota di impianti di produzione di energia rinnovabile riduce la propria bolletta energetica grazie all'energia autoconsumata e rende disponibile l'energia eccedente alla comunità che, grazie agli incentivi, riduce la bolletta elettrica dei suoi membri. Sulla quota di energia autoconsumata, infatti, non vengono addebitati dal fornitore gli oneri di rete e le imposte.
- Benessere e tutela degli animali.
- Valutare la fattibilità e dare corso alle procedure necessarie per la realizzazione di interventi di riqualificazione delle aree gioco all'interno dei parchi cittadini e definizione di nuovi spazi sia nelle frazioni, proponendo parchi privi di barriere architettoniche con utilizzo di attrezzature ludiche il più possibile accessibili e fruibili da parte di tutti i bambini, per differenti fasce di età.
- Promuovere fortemente il decoro urbano della città anche attraverso attività organizzata di vigilanza e controllo.
- Favorire la sensibilizzazione e il coinvolgimento della cittadinanza per riappropriarsi degli spazi pubblici e dei luoghi per consolidare il senso di appartenenza.
- Promuovere fortemente campagne di sensibilizzazione e processi partecipativi che facciano sentire i cittadini coinvolti e partecipi sulla problematica dei rifiuti.
- Riqualificare la rete di illuminazione pubblica con finalità di risparmio energetico e per la riduzione dell'inquinamento luminoso secondo le indicazioni del Piano regolatore di illuminazione comunale.
- Monitoraggio aree verdi per il decoro della Città.

Missione di Bilancio
Obiettivo Strategico
Descrizione

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

OS.10.001 - Diritto alla mobilità

- Sviluppare un sistema di mobilità che privilegia il rapporto cittadino-ambiente naturale urbano.
 - Proseguire la manutenzione straordinaria delle strade comunali al fine di mantenere la sicurezza e ridurre l'incidentalità stradale assicurando adeguatezza, decoro e mantenimento in buono stato del patrimonio stradale.
 - Proseguire con la realizzazione degli adeguamenti dei percorsi pedonali e ciclabili esistenti e di nuova realizzazione.
- In correlazione con la nuova viabilità prevista con la realizzazione dei sottopassi ferroviari da parte di R.F.I. spa, si darà corso al completamento della progettazione del secondo intervento di via Pennaglia in prosecuzione del realizzando primo intervento, oltre al completamento della progettazione e successiva realizzazione del nuovo ponte di attraversamento dell'Agogna tra viale Libertà e via Pennaglia.*



DUP sezione strategica al 01/01/2025

Missione di Bilancio

11 - Soccorso civile

Obiettivo Strategico

OS.11.001 - Protezione civile

Descrizione

Concorrere alla creazione di una cultura di protezione civile e di volontariato a tutti i livelli, in tutte le fasce sociali e soprattutto nelle scuole di ogni ordine e grado, al fine di sensibilizzare e migliorare la consapevolezza sul rischio idrogeologico e sismico, mediante formazione/informazione alla popolazione. Tale strumento è orientato alla salvaguardia della vita umana e secondariamente alla protezione dei beni, per questo è uno strumento propedeutico agli strumenti di pianificazione territoriale.

E' pertanto obiettivo strategico un monitoraggio sul rischio idrogeologico, rischio presente di maggiore interesse, legato alla presenza di corsi d'acqua, per fornire utili indicazioni ai "piani di bacino".

Con l'emanazione dei decreti attuativi del D. Lgs. 1/2018, in particolare la direttiva di cui all'art. 18 del D. Lgs. (Pianificazione), occorrerà valutare la riorganizzazione del servizio, in relazione alle nuove disposizioni ed in attesa della redazione del Piano di Protezione Civile regionale ed ambito (quest'ultimo, salvo diverso accordo, anch'esso di competenza regionale).

In attesa della revisione della L.R. 7/2003 sul funzionamento della Protezione Civile a livello regionale, come previsto dalle norme nazionali, si procederà ad una revisione della struttura comunale in attuazione all'entrata in vigore della regolamentazione delle associazioni (tra cui i gruppi comunali di Protezione Civile) inseriti nel Terzo Settore.

Verrà realizzata una sede per il gruppo comunale in conformità alle direttive in materia.

Sarà assicurata la formazione del personale dell'ufficio di Protezione Civile e dei volontari, in relazione alla nuova normativa.

A seguito dello studio del bacino idrografico a nord di Borgomanero, al fine di valutare la possibilità di riduzione della portata del rio Lagone, spesso soggetto ad esondazioni, si darà corso ai lavori di manutenzione dell'alveo del Rio Grua, continuando comunque il monitoraggio del RIO al fine di ridurre il rischio idraulico.



DUP sezione strategica al 01/01/2025

Area Strategica: AS.03 - 03-Sviluppo economico e lavoro

:

Linee Programmatiche:

23.03 - SVILUPPO ECONOMICO

Missioni	Programmi
14 - Sviluppo economico e competitività	14.01 - Industria, PMI e Artigianato
	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
	14.04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Missione di Bilancio	14 - Sviluppo economico e competitività
Obiettivo Strategico	OS.14.001 - Sostegno allo sviluppo delle imprese
Descrizione	Sostenere lo sviluppo delle imprese operanti sul territorio comunale, in particolare con iniziative volte ad attrarre visitatori nel centro cittadino e ad incentivare così le vendite. Intensificare la collaborazione con le Associazioni di categoria degli imprenditori allo scopo di venire a conoscenza in modo diretto delle criticità che impediscono alle attività di svilupparsi nel modo migliore e quindi approntare insieme interventi finalizzati a superarle. Perfezionare l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi di competenza della Sezione in modo da garantire alle imprese di interagire con il Comune in modo sempre più rapido e semplice.



DUP sezione strategica al 01/01/2025

Area Strategica: AS.04 - 04-Promozione della cultura e del turismo

:

Linee Programmatiche:

23.04 - CULTURA E PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

Missioni	Programmi
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
07 - Turismo	07.01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Missione di Bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivo Strategico	OS.05.001 - Valorizzazione dei beni e attività culturali
Descrizione	La cultura rappresenta uno strumento di sviluppo, da un lato, in quanto mezzo di crescita intellettuale e morale del singolo, dall'altro, quale fattore di progresso anche economico per la comunità. Importanza strategica riveste il coordinamento dell'offerta culturale attraverso la collaborazione tra istituzioni e privati per mantenere vive e far conoscere i beni artistici, la storia e le tradizioni locali. L'obiettivo primario è rappresentato dalla valorizzazione delle eccellenze presenti sul territorio attraverso l'organizzazione di visite ai beni artistici, mostre, convegni, concorsi, concerti, rappresentazioni teatrali ed eventi culturali in genere. Allo stesso modo occorrerà promuovere anche iniziative culturali di carattere nazionale e internazionale. La Fondazione Marazza, anche quale sede della biblioteca pubblica, è per statuto e mission "casa della cultura", continuerà pertanto l'opera di valorizzazione del suo ruolo, anche attraverso la condivisione di iniziative, progetti e bandi rivolti alle scuole e alla comunità.

Missione di Bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivo Strategico	OS.05.002 - Pari opportunità
Descrizione	La valorizzazione e la diffusione della cultura di parità e pari opportunità affinché diventi un importante principio trasversale contro la discriminazione che, attraverso interventi non più isolati e occasionali ma articolati e tarati su specifiche problematiche di contesto, possano realizzare l'obiettivo di eguaglianza tra i generi oltre che esprimere opportunità di sviluppo che interessi l'intera società. L'obiettivo è un'azione concreta finalizzata alla sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità attraverso la collaborazione con associazioni, istituti scolastici ed enti attivi sul territorio.



DUP sezione strategica al 01/01/2025

Missione di Bilancio	07 - Turismo
Obiettivo Strategico	OS.07.001 - Promozione del turismo e della città
Descrizione	Rendere Borgomanero una città attrattiva per i residenti, per i giovani, per le persone di passaggio per turismo o per affari attraverso la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, enogastronomico e paesaggistico-ambientale. Promuovere l'offerta e le iniziative turistiche in sintonia con le strategie Regionali ed in collaborazione con ATL ed il supporto dell'ufficio IAT. Promuovere in chiave turistica l'enogastronomia, i mercati e le manifestazioni legate alla tradizione, quali sagre e fiere. Avviare itinerari turistici legati a manifestazioni culturali, enogastronomiche e sportive. Prevedere un calendario di manifestazioni idoneo a vivacizzare il centro città in modo continuo, cadenzato e senza sovrapposizione di eventi, lungo tutto l'arco dell'anno. Si mirerà a realizzare manifestazioni incentrate su tematiche diverse, così da interessare un pubblico più vasto possibile. Valorizzare in chiave turistica la posizione geografica strategica di Borgomanero.



DUP sezione strategica al 01/01/2025

Area Strategica: AS.05 - 05-Politiche giovanili e sport

:

Linee Programmatiche:

23.05 - POLITICHE GIOVANILI E SPORT

Missioni	Programmi
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01 - Sport e tempo libero
	06.02 - Giovani

Missione di Bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivo Strategico	OS.06.001 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Sport e tempo libero <i>Lo sport è sinonimo di relazione e divertimento; è uno strumento di crescita per chi lo pratica e per chi è appassionato, ma soprattutto è modello di valori di convivenza sociale.</i> <i>L'attività sportiva è strumento necessario per il benessere dei cittadini e per la prevenzione delle malattie.</i> <i>L'offerta sportiva deve essere garantita e promossa in ogni fascia di età attraverso proposte volte alla tutela della salute e lo sviluppo delle attitudini personali.</i> <i>Supportare le numerose associazioni sportive presenti sul territorio attraverso la collaborazione sinergica delle stesse.</i> <i>Giovani.</i> <i>Rendere Borgomanero una città contraddistinta dall'inclusione dei giovani nei processi decisionali e in cui siano attuati tutti i mezzi di sostegno per la loro crescita personale, professionale e sociale.</i> <i>Promuovere la valorizzazione delle risorse giovanili creando opportunità di aggregazione ascolto anche attraverso l'individuare di spazi dedicati alle iniziative giovanili.</i> <i>Azioni e progettualità mirate alla responsabilizzazione, crescita e partecipazione alla vita cittadina attraverso la promozione di incontri e dibattiti su temi di interesse e attualità (cultura, sport, lavoro, cultura, volontariato).</i>



DUP sezione strategica al 01/01/2025

Area Strategica: AS.06 - 06-Governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione

Missioni	Programmi
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01 - Organi istituzionali
	01.02 - Segreteria generale
	01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
	01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	01.06 - Ufficio tecnico
	01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
	01.08 - Statistica e sistemi informativi
	01.10 - Risorse umane
	01.11 - Altri servizi generali

Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo Strategico	OS.01.001 - Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali
Descrizione	Facilitare anche tramite l'URP il dialogo tra i cittadini e l'Amministrazione, fornendo un'informazione chiara e fruibile, nella più ampia cultura della trasparenza amministrativa e nella crescente attenzione verso la qualità dei servizi ed il rapporto istituzioni-cittadini, con la prospettiva della continua implementazione del principio di democrazia sostanziale; tutto ciò attraverso il coordinamento delle funzioni di comunicazione svolte anche dall'addetto stampa attraverso l'utilizzo dei più idonei strumenti di comunicazione, nonché la costante alimentazione e aggiornamento della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale. Gestire la registrazione, su apposito registro informatico, di tutti i documenti, gli atti e i provvedimenti prodotti e ricevuti dall'ente; fornire informazioni sulle registrazioni di protocollo, e sul ricevimento o smistamento ad altri uffici dei documenti ricevuti; gestire la corrispondenza inviata dal Comune; custodire gli atti amministrativi nell'archivio di deposito (in seguito gli stessi vengono trasferiti all'archivio storico); conservare a norma i documenti digitali, oltre a gestire la ricerca, la consegna e l'eventuale riproduzione e ricollocazione di tutti i documenti richiesti in visione. Ripensamento della gestione documentale in una prospettiva di dematerializzazione e di reingegnerizzazione dei processi in applicazione dell'agenda dell'amministrazione digitale.



DUP sezione strategica al 01/01/2025

Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo Strategico	<u>OS.01.002 - Gestione finanziaria, tributi e risorse umane</u>
Descrizione	Supportare adeguatamente il funzionamento dell'attività dell'ente ottimizzando l'uso delle risorse umane, informatiche e finanziarie e assicurando un costante monitoraggio sull'andamento della gestione finanziaria. Perseguire l'economicità di gestione nelle spese di funzionamento e garantire risorse significative con le entrate proprie del Comune anche mediante controlli e accertamenti sui tributi locali.
Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo Strategico	<u>OS.01.003 - Gestione beni demaniali e patrimoniali</u>
Descrizione	- Assicurare la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale attraverso l'uso di strumenti locativi, la predisposizione e sottoscrizione di contratti per la gestione ordinaria del patrimonio comunale, la redazione del piano alienazione e valorizzazione degli immobili comunali, concessioni di beni ad associazioni che operano a favore della cittadinanza sul territorio comunale o a privati che si fanno carico della manutenzione del bene, attivare procedure espropriative per l'esecuzione di opere pubbliche, - Monitoraggio del pagamento dei canoni di locazione/concessione e ulteriori crediti comunali inerenti la gestione degli immobili ed eventuale recupero crediti qualora necessario - Individuazione destinazione dei beni allo sviluppo della comunità, considerandoli non solo risorsa economica mediante la loro messa a reddito, ma anche patrimonio a valenza sociale - Riconfigurare un programma di rigenerazione pluriennale del patrimonio edilizio comunale per quanto riguarda gli aspetti energetici e sismici secondo le previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi da bandi regionali, nazionali ed europei per raggiungere un abbattimento dei costi di gestione. - Garantire gli interventi di manutenzione ordinaria per la salvaguardia dei beni immobiliari, la sicurezza degli utenti e della cittadinanza. - Valorizzare e mettere a sistema gli attrattori urbani di valenza culturale o di aggregazione sociale, siano essi edifici sotto utilizzati o dismessi, caratterizzati da una forte identità in termini di memoria collettiva, o aree attualmente non valorizzate. - Tutelare e valorizzare i beni culturali presenti sul territorio. - Mantenere la funzionalità degli edifici pubblici esistenti, assicurando progressivi interventi strutturali ed ambientali tali da migliorare la qualità del costruito e sociale della Città, ponendo come prioritario il benessere dei cittadini attraverso il diritto alla scuola, allo sport e alla salute. - Riconfigurare con un continuo aggiornamento un programma di rigenerazione pluriennale del patrimonio edilizio scolastico e sportivo secondo le priorità e le previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi offerte da bandi nazionali ed europei.
Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo Strategico	<u>OS.01.004 - Servizi demografici</u>
Descrizione	Attuazione CAD: dematerializzazione della documentazione, digitalizzazione dei procedimenti e banche dati telematiche.



DUP sezione strategica al 01/01/2025

Area Strategica: AS.07 - 07-Cooperazione internazionale

:

Linee Programmatiche:

23.07 - PROGETTI EUROPEI E COOPERAZIONE

Missioni	Programmi
19 - Relazioni internazionali	19.01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Missione di Bilancio	19 - Relazioni internazionali
Obiettivo Strategico	<u>OS.19.001 - Cooperazione internazionale</u>
Descrizione	<i>Sostenere progetti di cooperazione internazionale decentrata. Partecipare a Bandi/Progetti Europei anche in collaborazione con i Servizi interni dell'Ente. Sostenere le azioni di scambio e progettuali con i Comuni gemellati.</i>



2.2 RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D.Lgs. 118 del 23/06/2011.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	3.807.672,00	109.156,00	60.870,00	3.977.698,00	3.799.869,00	631.500,00	61.680,00	4.493.049,00	3.799.869,00	380.452,00	61.680,00	4.242.001,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.104.844,00	0,00	0,00	1.104.844,00	1.104.844,00	0,00	0,00	1.104.844,00	1.104.844,00	0,00	0,00	1.104.844,00
4	1.820.876,00	183.000,00	112.610,00	2.116.486,00	1.819.886,00	863.000,00	63.700,00	2.746.586,00	1.819.886,00	1.283.000,00	63.700,00	3.166.586,00
5	288.366,00	0,00	4.010,00	292.376,00	288.348,00	0,00	2.080,00	290.428,00	288.348,00	0,00	2.080,00	290.428,00
6	295.330,00	72.000,00	126.370,00	493.700,00	292.450,00	1.792.000,00	41.060,00	2.125.510,00	292.450,00	72.000,00	41.060,00	405.510,00
7	46.490,00	0,00	0,00	46.490,00	46.490,00	0,00	0,00	46.490,00	46.490,00	0,00	0,00	46.490,00
8	171.776,00	21.000,00	0,00	192.776,00	162.076,00	21.000,00	0,00	183.076,00	162.076,00	21.000,00	0,00	183.076,00
9	3.391.127,00	850.000,00	174.550,00	4.415.677,00	3.388.777,00	2.000.000,00	110.530,00	5.499.307,00	3.388.777,00	0,00	110.530,00	3.499.307,00
10	1.177.684,00	1.616.493,00	199.380,00	2.993.557,00	1.175.574,00	1.505.480,00	118.620,00	2.799.674,00	1.175.574,00	1.005.720,00	118.620,00	2.299.914,00
11	16.100,00	1.000,00	0,00	17.100,00	16.100,00	1.000,00	0,00	17.100,00	16.100,00	1.000,00	0,00	17.100,00
12	2.123.795,00	511.000,00	151.420,00	2.786.215,00	2.085.899,00	11.000,00	51.460,00	2.148.359,00	2.085.899,00	411.000,00	51.460,00	2.548.359,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
14	255.139,00	0,00	0,00	255.139,00	255.139,00	0,00	0,00	255.139,00	255.139,00		0,00	255.139,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
19	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00		0,00	16.000,00
20	757.922,00	0,00	0,00	757.922,00	762.871,00	0,00	0,00	762.871,00	762.871,00		0,00	762.871,00
50				0,00				0,00	0,00		0,00	0,00
60				0,00				0,00	0,00		0,00	0,00
99				0,00				0,00	0,00		0,00	0,00
TOTALI:	15.273.121,00	3.363.649,00	829.210,00	19.465.980,00	15.214.323,00	6.824.980,00	449.130,00	22.488.433,00	15.214.323,00	3.174.172,00	449.130,00	18.837.625,00



3. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AL CITTADINI

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.



SEZIONE OPERATIVA

PERIODO: 2025 - 2026 - 2027



La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, previste nel bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, contiene un'analisi generale dell'entrata, l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni, gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno e dei diversi vincoli di finanza pubblica;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.



SEZIONE OPERATIVA

Parte n. 1

1.1 ANALISI DELLE RISORSE

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Imposte, tasse e proventi assimilati	12.151.604,35	12.173.570,59	12.572.613,00	12.152.972,00	12.052.972,00	12.052.972,00
Compartecipazioni di tributi						
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	361.031,37	559.164,01	649.972,00	649.972,00	649.972,00	649.972,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma						
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.512.635,72	12.732.734,60	13.222.585,00	12.802.944,00	12.702.944,00	12.702.944,00



IMU

Aliquote applicate anno 2021

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE
Aliquota di base	10,6 per mille	
Immobili categoria D	10,6 per mille	
Alloggi IACP	7,6 per mille	
Abitazione principale e pertinenze A1/A8/A9	4,0 per mille	€ 200,00
Aree edificabili e terreni	8,6 per mille	
Immob.concessi in uso gratuito ai parenti entro il 1° grado	5,6 per mille	
Alloggi concessi in locazione L.431/98	8,6 per mille	

Le tariffe applicate nel 2024 si prevedono confermate anche per il 2025-2027.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
IMU	6.325.578,21	6.217.920,39	6.220.000,00	6.220.000,00	6.220.000,00	6.220.000,00
IMU/ICI da attività di accertamento	161.706,68	173.363,46	110.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALE IMU	6.487.284,89	6.391.283,85	6.330.000,00	6.300.000,00	6.300.000,00	6.300.000,00



ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Aliquote applicate anno 2024

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUTA	SOGLIA ESENZIONE
	0,8 per cento	Imponibile irpef € 13.000,00

Le tariffe applicate nel 2024 si prevedono confermate anche per il 2025-2027

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2.508.752,02	2.553.483,16	2.745.000,00	2.685.000,00	2.585.000,00	2.585.000,00

**CANONE UNICO PATRIMONIALE****Tariffe applicate anno 2024**

Dal 1 gennaio 2021 è entrato in vigore il nuovo canone patrimoniale previsto in sostituzione di imposta pubblicità e canone occupazione spazi ed aree pubbliche. Le tariffe approvate con deliberazione di Giunta Comunale n.119 del 31 ottobre 2023 si prevedono confermate anche per il 2025/2027.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	3.312,27					
DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI	-					
COSAP	-					
CANONE UNICO	341.344,95	288.640,51	360.000,00	280.000,00	300.000,00	300.000,00



TARI

Tariffe applicate anno 2024

Le tariffe della Tassa sui Rifiuti anno 2024 sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 29/04/2024.

Per l’anno 2025 le tariffe saranno aggiornate in base al Piano Economico Finanziario presentato dal gestore del servizio e approvato dal Consiglio Comunale.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TARI	3.155.567,44	3.131.126,41	3.459.613,00	3.129.972,00	3.129.972,00	3.129.972,00



ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.221.240,89	1.038.031,89	1.084.235,00	755.467,00	736.149,00	736.149,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	100,00	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Imprese	800,00	6.000,00	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	83.733,45	12.000,00	8.000,00	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	59.472,00	4.164,00			-
TOTALE Trasferimenti correnti	1.305.874,34	1.115.503,89	1.096.399,00	755.467,00	736.149,00	736.149,00



ANALISI DELLE RISORSE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 (accertam)	2023 (accertam)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.130.456,42	2.130.456,42	1.662.080,00	1.516.160,00	1.546.700,00	1.546.700,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	459.148,67	459.148,67	457.000,00	434.000,00	434.000,00	434.000,00
Interessi attivi	4.157,13	4.157,13	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	25.000,00	25.000,00	37.500,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	617.639,99	617.639,99	761.910,00	591.760,00	551.660,00	551.660,00
TOTALE Entrate extra tributarie	3.236.402,21	3.236.402,21	2.920.490,00	2.543.920,00	2.534.360,00	2.534.360,00

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

E' intenzione, per il prossimo triennio, mantenere invariata la compartecipazione degli utenti ai costi dei servizi, pertanto il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto delle tariffe stabilite per l'anno 2024.



ANALISI DELLE RISORSE
ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Tributi in conto capitale						
Contributi agli investimenti	4.682.572,09	4.682.572,09	5.672.212,58	578.149,00	2.184.448,00	576.672,00
Altri trasferimenti in conto capitale	12.593,00	12.593,00	28.685,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	13.829,44	13.829,44	26.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Altre entrate in conto capitale	640.271,92	640.271,92	521.500,00	441.500,00	511.500,00	491.500,00
TOTALE Entrate in c/capitale	5.349.266,45	5.349.266,45	6.248.397,58	1.043.649,00	2.719.948,00	1.092.172,00

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

Si riporta nel dettaglio l'andamento degli introiti relativi ai proventi da permessi a costruire, i proventi da monetizzazione standard urbanistici e delle indennità pecuniarie paesaggistiche - art. 167 D.Lgs. 42/2004.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Entrate per permessi di costruire	420.097,30	436.481,92	350.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Monetizzazione standar urb.	125.650,52	100.650,02	80.000,00	30.000,00	80.000,00	80.000,00
Sanzioni ambientali	2.984,29	10.032,95	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE	548.732,11	547.164,89	431.500,00	331.500,00	381.500,00	381.500,00



1.2 INDEBITAMENTO

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente negli ultimi anni ha risposto a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto del saldo di finanza pubblica, che non consideravano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

Il grado di indebitamento del Comune è progressivamente in discesa grazie all'azzeramento dell'assunzione di nuovi prestiti dal 2011 e ad alcune importanti estinzioni anticipate.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2024 ammonterà a complessivi € 5.247.896,00

Nel triennio 2025 – 2027 si ipotizza inizialmente il ricorso al credito mediante l'attivazione di mutui per complessivi € 7.837.032,00. Tuttavia si prevede di non dover dar corso all'effettiva assunzione dei prestiti a seguito dell'applicazione dell'avanzo che si realizzerà con l'approvazione del rendiconto 2024 e/o del reperimento di finanziamenti ministeriali/regionali.

Se si riuscirà a non assumere mutui anche nel triennio 2025/2027, a fine 2027 l'indebitamento complessivo scenderà a circa 3,5 milioni di euro.



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	12.732.734,60
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.115.503,89
3) Entrate extratributarie (titolo III)	3.322.329,40
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	17.170.567,89
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (10%):	1.717.056,79
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente (2)</i>	184.260,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.532.796,79



1.3 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Come già detto nella Sezione strategica la legge di stabilità 2016 ha previsto sostanzialmente il superamento del Patto di stabilità interno così come formulato negli anni precedenti: la nuova regola si basava in sintesi su un saldo tra entrate finali di competenza e spese finali di competenza, con l'inserimento tra le entrate del Fondo pluriennale vincolato non finanziato da debito.

La legge di bilancio 2019 ha previsto il superamento anche del saldo di finanza pubblica dando pertanto avvio ad un ciclo espansivo in grado di rilanciare gli investimenti e la crescita lasciando agli enti locali maggiori spazi di manovra in riferimento agli investimenti programmati e superando i noti problemi relativi ai vincoli precedentemente imposti rispetto all'utilizzo degli avanzi di amministrazione.



1.4 PROGRAMMI – OBIETTIVI OPERATIVI E RISORSE IMPIEGATE

Il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG e del PIAO, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi associato l'andamento della spesa nel triennio oggetto del Documento Unico di Programmazione.



DUP sezione operativa al 01/01/2025





AREA STRATEGICA		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO		PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO		RESPONSABILE POLITICO
N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO	NOME
AS.01	01-Politiche sociali e istruzione	04	OS. 04.001	Istruzione e diritto allo studio	04.01	OO. 04.01.001	Istruzione prescolastica	Cerutti Franco
					04.02	OO. 04.02.001	Scuole primarie e secondaria di primo grado	Cerutti Franco
					04.06	OO. 04.06.001	Servizi scolastici	Cerutti Franco
					04.07	OO. 04.07.001	Diritto allo studio	Cerutti Franco
		12	OS. 12.001	Interventi per l'infanzia	12.01	OO. 12.01.001	Interventi per l'infanzia	Cerutti Franco
			OS. 12.002	Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità	12.02	OO. 12.02.001	Interventi per la disabilità	Cerutti Franco
					12.03	OO. 12.03.001	Interventi per gli anziani	Cerutti Franco
					12.04	OO. 12.04.001	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Cerutti Franco
					12.05	OO. 12.05.001	Interventi per le famiglie	Cerutti Franco
					12.06	OO. 12.06.001	Interventi per il diritto alla casa	Cerutti Franco
					12.07	OO. 12.07.001	Governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	Cerutti Franco
					12.08	OO. 12.08.001	Cooperazione e associazionismo	Cerutti Franco
			OS. 12.003	Servizi cimiteriali	12.09	OO. 12.09.001	Gestione concessioni cimiteriali	Sindaco Bossi Sergio



AREA STRATEGICA		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO		PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO		RESPONSABILE POLITICO
N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO	NOME
AS.01	01-Politiche sociali e istruzione	12	OS. 12.003	Servizi cimiteriali	12.09	OO. 12.09.002	Gestione servizi cimiteriali	Zanetta Elisa Lucia
		15	OS. 12.002	Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità	15.03	OO. 15.03.001	Sostegno all'occupazione	Cerutti Franco
AS.02	02-Sviluppo del territorio	03	OS. 03.001	Sicurezza urbana	03.01	OO. 03.01.001	Polizia locale	Zanetta Ignazio Stefano
						OO. 03.01.002	Sicurezza	Zanetta Ignazio Stefano
		08	OS. 08.001	Assetto del territorio	08.01	OO. 08.01.001	Urbanistica e assetto del territorio	Zanetta Elisa Lucia
					08.02	OO. 08.02.001	Edilizia economica popolare	Cerutti Franco
		09	OS. 09.001	Tutela del territorio e dell'ambiente	09.01	OO. 09.01.001	Difesa del suolo	Zanetta Elisa Lucia
					09.02	OO. 09.02.001	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Zanetta Elisa Lucia
					09.03	OO. 09.03.001	Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Sindaco Bossi Sergio
					09.04	OO. 09.04.001	Gestione servizio idrico integrato	Sindaco Bossi Sergio
		10	OS. 10.001	Diritto alla mobilità	10.05	OO. 10.05.001	Infrastrutture stradali	Zanetta Ignazio Stefano



AREA STRATEGICA		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO		PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO		RESPONSABILE POLITICO
N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO	NOME
AS.02	02-Sviluppo del territorio	11	OS. 11.001	Protezione civile	11.01	OO. 11.01.001	Sistema di protezione civile	Sindaco Bossi Sergio
					11.02	OO. 11.02.003	Calamità naturali	Sindaco Bossi Sergio
AS.03	03-Sviluppo economico e lavoro	14	OS. 14.001	Sostegno allo sviluppo delle imprese	14.01	OO. 14.01.001	Industria, PMI e artigianato	Sindaco Bossi Sergio
					14.02	OO. 14.02.001	Commercio e reti distributive	Cristina Anna
					14.04	OO. 14.04.001	Sportello unico per le attività produttive	Zanetta Elisa Lucia
AS.04	04-Promozione della cultura e del turismo	05	OS. 05.001	Valorizzazione dei beni e attività culturali	05.02	OO. 05.02.001	Interventi nel settore culturale	Valsesia Francesco
			OS. 05.002	Pari opportunità	05.02	OO. 05.02.002	Pari opportunità	Cristina Anna
		07	OS. 07.001	Promozione del turismo e della città	07.01	OO. 07.01.001	Valorizzazione del turismo e promozione della città	Cristina Anna
AS.05	05-Politiche giovanili e sport	06	OS. 06.001	Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01	OO. 06.01.001	Sport e tempo libero	Valsesia Francesco
					06.02	OO. 06.02.001	Giovani	Valsesia Francesco



AREA STRATEGICA		MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO		PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO		RESPONSABILE POLITICO
N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO	N.	N.	TITOLO	NOME
AS.06	06-Governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione	01	OS. 01.001	Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali	01.01	OO. 01.01.001	Supporto organi istituzionali	Sindaco Bossi Sergio
					01.02	OO. 01.02.001	Gestione segreteria generale	Sindaco Bossi Sergio
					01.08	OO. 01.08.001	Gestione sistemi informatici	Zanetta Ignazio Stefano
					01.11	OO. 01.11.001	Ufficio per le relazioni con il pubblico	Zanetta Ignazio Stefano
			OS. 01.002	Gestione finanziaria, tributi e risorse umane	01.03	OO. 01.03.001	Gestione economica e finanziaria	Zanetta Ignazio Stefano
					01.04	OO. 01.04.001	Gestione delle entrate tributarie	Zanetta Ignazio Stefano
					01.10	OO. 01.10.001	Gestione risorse umane	Zanetta Ignazio Stefano
			OS. 01.003	Gestione beni demaniali e patrimoniali	01.05	OO. 01.05.001	Gestione beni demaniali e patrimoniali	Zanetta Ignazio Stefano
					01.06	OO. 01.06.001	Gestione ufficio tecnico	Zanetta Elisa Lucia
			OS. 01.004	Servizi demografici	01.07	OO. 01.07.001	Elezioni e consultazioni elettorali, anagrafe e stato civile	Valsesia Francesco
AS.07	07-Cooperazione internazionale	19	OS. 19.001	Cooperazione internazionale	19.01	OO. 19.01.001	Cooperazione allo sviluppo e relazioni internazionali	Zanetta Ignazio Stefano



DUP sezione operativa al 01/01/2025

Area Strategica: AS.01 - 01-Politiche sociali e istruzione

Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma di Bilancio	04.01 - Istruzione prescolastica
Obiettivo Operativo	OO.04.01.001 - Istruzione prescolastica Gestione delle strutture comunali destinate a scuole dell'infanzia attraverso interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria. Gestione delle convenzioni con le scuole dell'infanzia paritarie, a garanzia di un pieno ed effettivo pluralismo. Assegnazione contributi alle scuole dell'infanzia paritarie al fine di sostenere il loro funzionamento. Gestione dei servizi ausiliari all'istruzione come meglio specificato al programma 6.
Obiettivo Strategico	OS.04.001 - Istruzione e diritto allo studio
Responsabile politico	Cerutti Franco
Programma di Bilancio	04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria[i]
Obiettivo Operativo	OO.04.02.001 - Scuole primarie e secondaria di primo grado Gestione delle strutture comunali destinate a scuole primarie e secondaria di primo grado attraverso interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria. Assegnazione contributi agli Istituti Comprensivi del territorio, sia per quel che riguarda le spese di funzionamento che le spese per l'attivazione di progettualità affiancata all'attività didattica ordinaria. Gestione dei servizi ausiliari all'istruzione come meglio specificato al programma 6.
Obiettivo Strategico	OS.04.001 - Istruzione e diritto allo studio
Responsabile politico	Cerutti Franco
Programma di Bilancio	04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione
Obiettivo Operativo	OO.04.06.001 - Servizi scolastici Organizzazione di un apparato di servizi scolastici di pre e post scuola che garantiscano alle famiglie impegnate in attività lavorative l'assistenza dalle 7:30 alle 18:00. Verifica e controllo delle situazioni debitorie e attivazione di progettualità finalizzate alla riduzione delle morosità dei servizi di pre e di post scuola. Organizzazione di un'attività di trasporto scolastico per facilitare il raggiungimento dei plessi scolastici dalle zone territorialmente più distanti, se tecnicamente ed economicamente possibile. Organizzazione di un servizio di refezione scolastica con controllo di qualità del servizio e con incasso dei buoni pasto a carico della società concessionaria del servizio.



DUP sezione operativa al 01/01/2025

Organizzazione di un servizio di assistenza agli alunni disabili che garantisca l'effettivo esercizio del diritto allo studio e l'effettiva integrazione dello studente in ambito scolastico. Il servizio viene attivato in base ad una progettualità condivisa con l'istituzione scolastica, l'ente gestore dei servizi socio-assistenziali del territorio ed il servizio di NPI territoriale.

Gestione delle procedure per l'applicazione di tariffe differenziate per i servizi utilizzati da minori appartenenti a famiglie a basso reddito.

Organizzazione di un servizio di centro estivo comunale per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria.

Obiettivo Strategico

OS.04.001 - Istruzione e diritto allo studio

Responsabile politico

Cerutti Franco

Programma di Bilancio **04.07 - Diritto allo studio**

Obiettivo Operativo

OO.04.07.001 - Diritto allo studio

Fornitura e distribuzione libri di testo per gli alunni delle scuole primarie residenti.

Obiettivo Strategico

OS.04.001 - Istruzione e diritto allo studio

Responsabile politico

Cerutti Franco



DUP sezione operativa al 01/01/2025

Missione di Bilancio **12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma di Bilancio **12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Obiettivo Operativo **OO.12.01.001 - Interventi per l'infanzia**

Realizzare una piena occupazione dei posti disponibili al nido comunale "Arcobaleno" in base alle risorse a disposizione e alle normative vigenti, con formulazione di graduatorie provvisorie nell'eventualità di posti resi vacanti nel corso dell'anno educativo, sviluppando ove possibile il servizio educativo in modo flessibile e articolato in base alle esigenze specifiche di ogni famiglia.

L'operatività del servizio è garantita secondo le indicazioni della carta dei servizi, agli standard di qualità e adeguando il servizio educativo alle misure di sicurezza di legge.

Assicurare la fornitura delle derrate alimentari per la preparazione dei pasti e la fornitura di beni e servizi funzionali alle specifiche esigenze di gestione dell'asilo nido.

Contribuire alla programmazione e controllo dei servizi delegati al Consorzio dei servizi sociali e della loro integrazione con l'Asl distrettuale attraverso incontri periodici di verifica e confronto.

Concorrere nel programma di prevenzione vaccinale con la trasmissione della lista degli iscritti e frequentanti il servizio educativo finalizzata ai controlli per l'assolvimento dell'obbligo vaccinale.

Partecipare ai possibili bandi ministeriali e regionali a sostegno delle attività dell'asilo nido.

Garantire il funzionamento e coordinamento del Coordinamento Pedagogico Territoriale di Borgomanero costituito su richiesta della Regione e di cui Borgomanero è Ente capo-fila.

Obiettivo Strategico OS.12.001 - Interventi per l'infanzia

Responsabile politico Cerutti Franco

Programma di Bilancio **12.02 - Interventi per la disabilità**

Obiettivo Operativo **OO.12.02.001 - Interventi per la disabilità**

Garantire il trasporto dei minori disabili a scuola dalla primaria fino alla secondaria di 1° grado.

Contribuire alla programmazione e controllo dei servizi delegati al Consorzio dei servizi sociali e della loro integrazione con l'Asl distrettuale attraverso incontri periodici di verifica e confronto.

Obiettivo Strategico OS.12.002 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità

Responsabile politico Cerutti Franco

**DUP sezione operativa al 01/01/2025****Programma di Bilancio** 12.03 - Interventi per gli anziani**Obiettivo Operativo** OO.12.03.001 - Interventi per gli anziani

Attivazione e mantenimento di interventi di sostegno alla domiciliarità e servizi flessibili di supporto agli anziani che presentano una progressiva perdita di autonomia (pasti a domicilio, trasporti sociali, telesoccorso).

Gestione attraverso convenzione con associazione di volontariato del centro anziani comunale e sostegno delle attività di animazione del Centro attraverso i volontari del Servizio di volontariato civico comunale, il coordinamento di operatori socio-educativi e la supervisione dell'assistente sociale comunale.

Contribuire alla programmazione e controllo dei servizi delegati al Consorzio dei servizi sociali e della loro integrazione con l'Asl distrettuale attraverso incontri periodici di verifica e confronto.

Obiettivo Strategico OS.12.002 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità**Responsabile politico** Cerutti Franco**Programma di Bilancio** 12.04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**Obiettivo Operativo** OO.12.04.001 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Sostenere l'inserimento lavorativo e i percorsi di formazione obbligatoria dei cittadini più fragili (disabili, psichiatrici, minori a rischio di dispersione scolastica, etc.) - missione 15 programma 3.

Sviluppare nel centro di aggregazione comunale in Via C. A. Molli n. 13 le attività di sostegno di opportunità e momenti di socializzazione, inclusione ed apprendimento aperti alla Comunità.

Sviluppare nei Centri aggregativi di Via C .A. Molli n. 13 e di S. Croce gli interventi di socializzazione ed apprendimento a favore dei minori a rischio di dispersione scolastica della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una progettualità che tenga conto sia del contesto che dei soggetti interessati.

Implementare, in collaborazione con l'associazionismo locale, le attività e le iniziative dei centri di aggregazione comunale al fine di una maggiore fruizione degli interventi.

Contribuire alla programmazione e controllo dei servizi delegati al Consorzio dei servizi sociali e della loro integrazione con l'Asl distrettuale attraverso incontri periodici di verifica e confronto.

Obiettivo Strategico OS.12.002 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità**Responsabile politico** Cerutti Franco

**DUP sezione operativa al 01/01/2025****Programma di Bilancio** 12.05 - Interventi per le famiglie**Obiettivo Operativo** OO.12.05.001 - Interventi per le famiglie

Mantenimento, sostegno ed implementazione nel territorio delle attività di distribuzione di beni di prima necessità alle famiglie indigenti favorendo l'integrazione e la non duplicazione degli interventi esistenti.
Progettazione ed attivazione, anche con le scuole dell'obbligo cittadine, di interventi di promozione e sostegno del ruolo educativo della famiglia.
Sostenere i nuclei familiari in grave difficoltà economica implementando le verifiche e i controlli sulle reali situazioni di necessità ed avviando, con il servizio sociale professionale, percorsi di ripresa dell'autonomia.

Obiettivo Strategico OS.12.002 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità**Responsabile politico** Cerutti Franco**Programma di Bilancio** 12.06 - Interventi per il diritto alla casa**Obiettivo Operativo** OO.12.06.001 - Interventi per il diritto alla casa

Gestione delle procedure di sostegno all'abitare previste dalla Regione Piemonte:
- l'attivazione della misura di sostegno regionale dell'agenzia sociale per la locazione (ASLO) ai fini dell'incentivazione alla sottoscrizione di contratti di locazione a canone concordato e delle relative procedure di erogazione dei contributi regionali relativi concessi in base a criteri regionali predefiniti;
- l'attivazione della misura di sostegno regionale del Fondo morosità incolpevole negli alloggi in edilizia privata (FIMI) a favore di nuclei familiari in situazioni di sfratto esecutivo e delle relative procedure di erogazione dei contributi regionali relativi concessi in base a criteri regionali predefiniti.
Gestione delle procedure di assegnazione e decadenza dagli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata in sinergia con ATC Piemonte Nord, proprietario e gestore degli alloggi, mantenendo l'affidamento a professionista esterno il servizio legale per l'esecuzione di provvedimenti di decadenza dall'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.
Gestione delle procedure di assegnazione dagli alloggi comunali di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata in sinergia con l'Ufficio Patrimonio comunale, gestore degli alloggi.
Gestione della procedura relativa al Bando di definizione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà ATC Piemonte Nord, compatibilmente con le risorse umane a disposizione.
Gestione delle situazioni di morosità negli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di proprietà ATC, in sinergia con Atc Piemonte Nord e CISS, attraverso un'analisi puntuale delle situazioni socio-economiche degli inquilini morosi, l'attivazione di possibili interventi di sostegno e la relativa gestione procedurale e documentale, compatibilmente con le risorse umane a disposizione.

Obiettivo Strategico OS.12.002 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità**Responsabile politico** Cerutti Franco



DUP sezione operativa al 01/01/2025

Programma di Bilancio 12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo Operativo OO.12.07.001 - Governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

Contribuire alla programmazione e controllo dei servizi sociali territoriali in accordo con gli attori pubblici e privati coinvolti

Obiettivo Strategico OS.12.002 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità

Responsabile politico Cerutti Franco

Programma di Bilancio 12.08 - Cooperazione e associazionismo

Obiettivo Operativo OO.12.08.001 - Cooperazione e associazionismo

Gestione del servizio di volontariato civico comunale.

Mantenimento e sviluppo di iniziative formative a favore delle diverse associazioni presenti oltre che a quelle dell'intero territorio.

Sostegno dell'associazionismo rivolto al sociale (patrocini/contributi) e promozione, ove possibile, di percorsi di dialogo/confronto e di lavoro congiunto su problematiche specifiche della comunità o temi sociali d'interesse generale.

Obiettivo Strategico OS.12.002 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità

Responsabile politico Cerutti Franco

Programma di Bilancio 12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo Operativo OO.12.09.001 - Gestione concessioni cimiteriali

Gestione delle procedure di concessione dei manufatti cimiteriali per sepolture private (tombe, loculi, cellette ossario, nicchie cinerarie, edicole gentilizie) a seguito di istanza da parte dei cittadini.

Verifica e gestione dei rinnovi delle concessioni in scadenza a seguito d'istanza di parte.

Obiettivo Strategico OS.12.003 - Servizi cimiteriali

Responsabile politico Sindaco Bossi Sergio

Obiettivo Operativo OO.12.09.002 - Gestione servizi cimiteriali

Procedere con la pianificazione cimiteriale relativamente all'ampliamento, alla gestione e custodia dei cimiteri e locali annessi, alla riorganizzazione dei campi di inumazione e tutte le attività connesse alla custodia delle salme, dei cadaveri e dei resti mortali.

Pianificare l'ampliamento dei cimiteri Capoluogo, di San Marco e Santa Cristina previsti nel Piano Regolatore Cimiteriale.

Nell'ambito del cimitero Capoluogo si procederà a pianificare la realizzazione di una parte dedicata agli animali da affezione, servizio oggi non presente



DUP sezione operativa al 01/01/2025

nella Città di Borgomanero.

Pianificazione della realizzazione di una "Sala del Commiato" all'interno di una delle strutture cimiteriali cittadine.

Verificare e monitorare la gestione dei servizi cimiteriali e la funzionalità del servizio di illuminazione votiva, attraverso la verifica delle concessioni attive e della rete elettrica.

Verificare e monitorare la gestione delle manutenzioni nelle aree cimiteriali con particolare riferimento al verde e al decoro delle aree.

Continuare ad informare i cittadini relativamente alla tipologia dei servizi di sepoltura e relative modalità di erogazione e costi.

Obiettivo Strategico

OS.12.003 - Servizi cimiteriali

Responsabile politico

Zanetta Elisa Lucia



DUP sezione operativa al 01/01/2025	
Missione di Bilancio	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma di Bilancio	15.03 - Sostegno all'occupazione
Obiettivo Operativo	OO.15.03.001 - Sostegno all'occupazione Sostenere borse lavoro per tirocini in formazione di cittadini fragili attraverso operatori del consorzio dei servizi sociali (CISS). Sostenere i percorsi di formazione obbligatoria dei minori e di giovani, insieme alle Scuole cittadine e all'Agenzie formative del territorio (es. Enaip), progettando e realizzando interventi di prevenzione e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di avvicinamento al lavoro. Valutare le opportunità di finanziamento di progetti specifici a sostegno dell'occupazione dei cittadini residenti fragili e di politica attiva del lavoro. Collaborare con il centro per l'impiego cittadino per implementare la circolazione delle informazioni e la realizzazione di progettualità specifiche a sostegno della ricerca di un impiego da parte dei disoccupati residenti, soprattutto delle categorie più fragili.
Obiettivo Strategico	OS.12.002 - Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità
Responsabile politico	Cerutti Franco



DUP sezione operativa al 01/01/2025

Area Strategica: AS.02 - 02-Sviluppo del territorio

Missione di Bilancio 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma di Bilancio 03.01 - Polizia locale e amministrativa

Obiettivo Operativo OO.03.01.001 - Polizia locale

Prevenzione e repressione degli illeciti commessi da utenti della strada, con conseguente gestione delle contravvenzioni e ricorsi alla Prefettura ed al Giudice di Pace;
 Vigilanza e verbalizzazione degli eventuali illeciti commessi in inottemperanza ad Ordinanze, Regolamenti .
 Incremento degli standard di sicurezza della circolazione con l'ausilio degli strumenti tecnologici di misurazione della velocità integrati dagli strumenti di controllo della revisione e copertura assicurativa.
 Campagna di controlli massivi finalizzati alla verifica del rispetto dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali nonché degli illeciti legati alla normativa ambientale con particolare riferimento al corretto conferimento e di contrasto all' abbandono dei rifiuti.
 Verifiche sulle attività commerciali e sui pubblici esercizi, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.
 Gestione del mercato cittadino.
 Segnalazioni e supporto al Settore Tecnico per le verifiche di carattere urbanistico edilizio ed i controlli nei cantieri edili.
 Garantire la presenza degli operatori di Polizia Locale durante le manifestazioni organizzate dal Comune quali: Fiere, Feste, Notti Bianche, Concerti, Festa dell'Uva in modo tale da assicurare il regolare svolgimento e la buona riuscita degli eventi.
 Potenziare il servizio di vigilanza nelle aree in cui vige il divieto di sosta o regolamentate da sosta a tempo, con l'obiettivo di migliorare la viabilità e la sicurezza dei pedoni e la rotazione nell' utilizzo degli spazi di sosta.
 Realizzare una ricognizione approfondita delle iniziative di educazione stradale nelle scuole e predisposizione di un piano di interventi in materia di educazione alla legalità e sicurezza dei ragazzi, dei soggetti coinvolti, delle fasce di età di ragazzi coinvolti durante l'anno scolastico;
 Collaborare ai sensi delle norme in vigore eseguendo le disposizioni e le deleghe inviate alla P.L. da Magistratura, Prefettura e Questura.

Garantire il servizio dell'ufficio messi che comprende tutto quanto attiene alla notifica di atti, dalla registrazioni al controllo pratiche, alla verifica degli indirizzi dei destinatari, alla notifica e alla restituzione degli atti eseguiti agli enti richiedenti.
 Garantire la pubblicazione all'albo pretorio dei documenti elaborati dagli uffici. Pubblicazione on-line aventi valore legale. Deposito degli atti presso l'ufficio e autentica firme.

Obiettivo Strategico OS.03.001 - Sicurezza urbana

Responsabile politico Zanetta Ignazio Stefano

Obiettivo Operativo OO.03.01.002 - Sicurezza

Migliorare la vivibilità e la percezione di sicurezza dei cittadini attraverso la pianificazione del controllo del territorio e lo sviluppo della cultura della vigilanza di vicinato, per tutelare le fasce deboli della popolazione esposte a fenomeni di microcriminalità e rendere più rapidi ed incisivi gli interventi delle pattuglie sul territorio.
 Rafforzare ulteriormente il ruolo della Polizia Municipale quale soggetto in grado di rappresentare lo snodo tra interventi di presidio e contrasto dei



DUP sezione operativa al 01/01/2025

fenomeni di insicurezza e gli interventi di prevenzione e controllo sociale relativi vita nella Città.

Predisporre una campagna di comunicazione rivolta ai cittadini sulle attività di rilevazione e controllo del degrado urbano predisponendo un programma di interventi con l'utilizzo di supporti tecnologici avanzati per l'accertamento degli episodi di danneggiamento e dei beni e delle strutture pubbliche al servizio dei cittadini e della comunità.

Intensificazione della vigilanza sugli obiettivi sensibili (Scuole, Cimiteri, Ospedale, Parchi Pubblici, Stazione ferroviaria, Stazione dei pullman), anche con l'ausilio del sistema di video sorveglianza.

Incremento della collaborazione e coordinamento con le altre forze di Polizia presenti (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza) e con le associazioni d'arma per un' efficace azione di controllo del territorio.

Monitoraggio delle aree soggette a fenomeni di degrado e disturbo e predisposizione di servizi nelle ore serali e notturne soprattutto nel periodo estivo, per il miglioramento della sicurezza urbana, per il contrasto del disturbo alla quiete pubblica e sul rispetto delle norme di distanziamento sociale.

Obiettivo Strategico

OS.03.001 - Sicurezza urbana

Responsabile politico

Zanetta Ignazio Stefano

DUP sezione operativa al 01/01/2025

Missione di Bilancio **08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma di Bilancio **08.01 - Urbanistica e assetto del territorio**

Obiettivo Operativo **OO.08.01.001 - Urbanistica e assetto del territorio**

Promuovere una corretta gestione del territorio significa:

- Continuare il costante monitoraggio delle modalità degli interventi edificatori, la misurazione del territorio consumato dall'azione di trasformazione antropica saranno da valutarsi con riferimento ai contenuti della valutazione ambientale strategica redatta a corredo del nuovo P.R.G.C. approvato con modifiche ex officio con D.G.R. 21 dicembre 2015 n. 70-2680, affinché venga promossa la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, venga favorito il riordino urbanistico promuovendo la conservazione degli impianti insediativi storici e favorendo opere di completamento dei lotti in parte già edificati.
- Completare l'iter di approvazione della Variante Strutturale al PRGC e avviare il periodo di monitoraggio dell'attuazione delle previsioni.
- Procedere all'adozione di eventuali azioni correttive che si renderanno necessarie per incentivare l'attuazione delle previsioni urbanistiche e migliorare l'applicabilità dei regolamenti.
- Consolidare la trasparenza e la semplificazione in materia urbanistica, edilizia ed ambientale attraverso l'implementazione e l'aggiornamento delle piattaforme informatiche: continueranno le attività legate al potenziamento degli strumenti informatici e all'ampliamento dell'offerta di servizi web, sia al cittadino che agli utenti interni.
- Avviare le procedure finalizzate alla programmazione e attuazione delle aree sottoposte a pianificazione attuativa relativa agli insediamenti produttivi anche mediante aggiornamento e attualizzazione delle previsioni stesse, mantenendo prioritaria la qualità territoriale, ambientale, economico e sociale degli interventi (APEA). Contemporaneamente si valuteranno le modalità per attuazione delle previsioni residenziali del PRGC vigente attraverso strumenti di attuazione esecutivi, con particolare riferimento all'attuazioni dei piani direttori necessari per la realizzazione di nuovi comparti urbani residenziali.
- Confermare le regole di intervento urbanistico nei centri storici cittadini che permettano la semplificazione degli interventi edilizi e la localizzazione di attività commerciali e di servizio anche mediante lo studio di forme di sgravi fiscali e/o contributi all'insediamento.
- Confermare la riduzione degli oneri di urbanizzazione e dell'esenzione dal pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico per gli interventi di ristrutturazione edilizia nei centri storici cittadini.
- Identificare modalità efficaci di comunicazione e diffusione della cultura della rigenerazione urbana e cura dello spazio urbano mediante azioni di promozione ed educazione, di disseminazione, di ascolto e di partecipazione, da progettare e svolgersi anche con il supporto degli Istituti Scolastici.
- Garantire l'aggiornamento dei dati, documenti, informazioni di competenza del servizio come previsti dal programma triennale per la trasparenza.
- Riconfigurare un programma di rigenerazione pluriennale del patrimonio edilizio comunale per quanto riguarda gli aspetti energetici e sismici secondo le previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi da bandi regionali, nazionali ed europei.
- Garantire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la salvaguardia dei beni immobiliari, la sicurezza degli utenti e della cittadinanza.
- Valorizzare e mettere a sistema gli attrattori urbani di valenza culturale o di aggregazione sociale, siano essi edifici sotto utilizzati o dismessi, caratterizzati da una forte identità in termini di memoria collettiva, o aree attualmente non valorizzate.
- Tutelare e valorizzare i beni culturali presenti sul territorio.

Obiettivo Strategico OS.08.001 - Assetto del territorio

Responsabile politico Zanetta Elisa Lucia

DUP sezione operativa al 01/01/2025

Programma di Bilancio 08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Obiettivo Operativo OO.08.02.001 - Edilizia economica popolare

Si svolgono continui confronti ed attività congiunte con il settore Servizi Sociali e CISS al fine di definire i casi di sfratto per morosità o rilascio di alloggi occupati nei confronti di nuclei disagiati aventi in carico minori o disabili da tutelare. Per alcuni inquilini in carico ai servizi sociali si garantirà una continua interazione tra gli uffici al fine della presentazione della documentazione necessaria a dare continuità al rapporto contrattuale in corso. Si procederà all'aggiornamento di tali rapporti dopo aver avviato il censimento socio-economico.

In seguito al rientro di n. 3 alloggi nella disponibilità del Comune, attuate le verifiche inerenti il loro stato manutentivo, si procederà alla loro attribuzione dando prevalenza alla graduatoria di mobilità interna emanata dai servizi sociali, onde risolvere innanzitutto le problematiche di sovraffollamento e/o inadeguatezza di alloggi per la presenza di barriere architettoniche.

Si provvederà a mettere in sicurezza l'alloggio rientrato in disponibilità a seguito di sfratto, dopo avere valutato la necessità di interventi manutentivi.

Si promuoveranno azioni legali per il recupero di un alloggio che è stato occupato senza titolo dai familiari dei titolari deceduti.

Per favorire la razionalizzazione dei costi di manutenzione degli immobili comunali, oltre a programmare interventi manutentivi in autogestione, considerata l'esigua disponibilità delle maestranze comunali, si valuterà la possibilità di attuare l'autorecupero di alloggi ad oggi non assegnati in quanto necessitano di sistemazione.

Si garantirà la gestione ordinaria degli immobili comunali affrontando il rapporto con l'inquilinato per ogni problematica inerente la gestione dei fabbricati di edilizia residenziale pubblica, l'aggiornamento annuale dei canoni alle variazioni ISTAT, registrazione annualità successive e proroghe, gestione delle disdette e cessazione dei rapporti contrattuali in essere, recupero spese condominiali, costante monitoraggio di piano di rateizzo presentati e relativi solleciti, richieste di interventi manutentivi, assegnazione parcheggi.

Si programmerà e, qualora necessario, provvederà alla sostituzione delle caldaie in uso presso gli immobili comunali, non più in regola con le disposizioni approvate con la D.G.R. in data 29/12/2014 n. 60-871. Relativamente agli alloggi sociali la gestione ordinaria comporta, in aggiunta a quanto operato per la gestione degli immobili comunali, il censimento socio-economico per l'aggiornamento biennale del reddito, che consente di verificare la permanenza dei requisiti di assegnazione, l'attivazione annuale del fondo sociale regionale per gli inquilini in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa regionale di riferimento e la stipula di convenzioni di assegnazione per regolamentare il rapporto contrattuale con gli assegnatari individuati dall'Area Servizi alla Persona sulla scorta della graduatoria degli alloggi sociali o delle indicazioni fornite dal CISS.

Sempre in merito agli alloggi sociali a norma dell'art. 19 comma 5 L.R. 3/2010 si renderanno i canoni di locazione all'ATC, versando al fondo ERP la quota residuale dei canoni prevista dalla Regione Piemonte, al fine del reinvestimento nella realizzazione di nuovi edifici residenziali.

Si provvede inoltre all'avvio di pratiche di accatastamento dei beni che ne sono privi o che mutano la loro destinazione e/o le loro dimensioni, all'ottenimento delle certificazioni energetiche ed al loro rinnovo decennale, propedeutico alla loro locazione.

Per consentire alla fascia meno abbiente della popolazione di reperire una soluzione abitativa a canoni contenuti, rispetto a quelli di libero mercato, dopo avere convocato le organizzazioni sindacali della proprietà edilizia e dei conduttori maggiormente rappresentative per l'aggiornamento dell'accordo territoriale vigente sul territorio per la stipula dei contratti concordati, si espletterà il servizio di informazione nei confronti della cittadinanza interessata.

Si continuerà a garantire l'aggiornamento dei dati e delle informazioni di competenza da pubblicare sul sito istituzionali per gli adempimenti inerenti la trasparenza.

Obiettivo Strategico OS.08.001 - Assetto del territorio

Responsabile politico Cerutti Franco



DUP sezione operativa al 01/01/2025

Missione di Bilancio **09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma di Bilancio **09.01 - Difesa del suolo**

Obiettivo Operativo **OO.09.01.001 - Difesa del suolo**

Continuare a monitorare e controllare gli abbandoni sul territorio, con particolare riferimento ai rifiuti che possano contaminare il sottosuolo.
 Programmare e monitorare il presidio ed il controllo sul territorio della polizia locale.
 Monitorare i comportamenti scorretti e a rischio nei luoghi pubblici adottando le necessarie attività di repressione
 Attivare eventuali procedimenti di ricerca del soggetto responsabile del danno, caratterizzazione dei siti contaminati e bonifiche.
 Intervenire su strumenti normativi (regolamenti e ordinanze).

Obiettivo Strategico OS.09.001 - Tutela del territorio e dell'ambiente

Responsabile politico Zanetta Elisa Lucia

Programma di Bilancio **09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Obiettivo Operativo **OO.09.02.001 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Favorire uno sviluppo sostenibile in materia ambientale, conservare il patrimonio naturale del territorio, salvaguardare le risorse naturali e beni comuni e con la partecipazione attiva della collettività a manifestazioni e momenti di formazione comunitaria, al fine di riqualificare e migliorare la qualità abitativa e sociale della città.

Promuovere la sostenibilità ambientale attraverso l'ampliamento della piattaforma ecologica di via Resiga

Promuovere fortemente campagne di sensibilizzazione e processi partecipativi che facciano sentire i cittadini coinvolti e partecipi sulla problematica dei rifiuti.

Promuovere fortemente il decoro urbano della città anche attraverso attività organizzata di vigilanza e controllo e incrementare il coinvolgimento della cittadinanza per riappropriarsi degli spazi pubblici e dei luoghi per consolidare il senso di appartenenza. In particolare, consolidare il gruppo di volontari civici ambientali, anche sulla base di esperienze virtuose di altri comuni italiani.

Migliorare il tessuto urbano con dei murales che rispettino il luogo in cui vengono realizzati, coinvolgendo Street Artist disposti ad esprimere la propria arte nel rispetto della legge.

Mettere a sistema e rifunzionalizzare gli spazi aperti della città, sia nel centro città, sia nei nuclei frazionali per creare nuovi poli aggregativi e localizzare nuove attrattività.

Valutare la fattibilità e continuare a dare corso alle procedure necessarie per la realizzazione di interventi di riqualificazione delle aree gioco all'interno dei parchi cittadini e definizione di nuovi spazi sia nelle frazioni, proponendo parchi privi di barriere architettoniche con utilizzo di attrezzature ludiche il più possibile accessibili e fruibili da parte di tutti i bambini, per differenti fasce di età.

Riqualificare la rete di illuminazione pubblica con finalità di risparmio energetico.

Promuovere le comunità energetiche che rappresentano oggi per una realtà locale lo strumento più efficace per favorire la produzione di energia da fonte rinnovabile e garantire l'autoconsumo, anche attraverso fondi PNRR.

Promuovere una cultura del rispetto che riconosca tutti gli animali come soggetti di diritti e realizzare azioni volte a tutelare e migliorare il benessere degli animali da affezione, con aree espressamente dedicate e disposizioni regolamentari per il loro possesso.

Proseguire con la manutenzione e potenziamento del Parco gatti comunale di via Resega e avviare i lavori di manutenzione del canile sanitario.



DUP sezione operativa al 01/01/2025

Realizzazione di un parco dedicato ai cani in via Aldo Moro.
Completare la riqualificazione dei parchi cittadini Resistenza, Marazza e Via Franzi;
Riqualificare il sistema delle aree verde lungo il Torrente Agogna;
Completare il nuovo parco cittadino tra via Cureggio e Via Molli;
Programmare interventi costanti di pulizia e manutenzione dei corsi d'acqua;
Definire di azioni di valorizzazione del Colle San Michele;
Valorizzare la rete sentieristica in collaborazione con la cabina di regia coordinata dal CAI.
Partendo dal lavoro effettuato per la redazione del PUT (Piano Urbano del Traffico), avviare la predisposizione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità sostenibile), strumento strategico per affrontare le gli scenari di mobilità urbana in un'ottica di conciliazione tra la lotta al cambiamento climatico e sostenibilità ambientale e le esigenze di mobilità del territorio.
Definire il regolamento di tutela e benessere animale.
Promuovere ed organizzare di attività di informazione e sensibilizzazione nelle scuole sulla tutela ed il rispetto degli animali, sull'educazione al corretto comportamento e sulla corretta alimentazione, in collaborazione con associazioni animaliste ed esperti di settore.
Continuare a mantenere le aree verdi e le alberature lungo le arterie della città in stato di sicurezza, decoro, pulizia ed igiene.

Obiettivo Strategico OS.09.001 - Tutela del territorio e dell'ambiente
Responsabile politico Zanetta Elisa Lucia

Programma di Bilancio 09.03 - Rifiuti
Obiettivo Operativo OO.09.03.001 - Servizio raccolta e smaltimento rifiuti

Procedere con il confronto operativo con il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese e con la società Medio Novarese Ambiente S.p.A. per l'applicazione delle nuove disposizioni contenute nel piano industriale avviato a partire dall'anno 2017 e nello Schema Regolatorio I individuato dal Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (T.Q.R.I.F.) ed individuato con D.G.C. n. 38/2022 come adeguato rispetto alla condizione del servizio di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti dal Consorzio locale a tal proposito si effettuerà una verifica puntuale sulla razionalizzazione dei servizi garantisce decoro, pulizia ed igiene alla città e sugli di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte la gestione scelta dall'ETC.

Monitorare ed incentivare il nuovo sistema di raccolta mediante utilizzo di sacco conforme in collaborazione con Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese.

Monitorare il territorio per il mantenimento della pulizia e il corretto posizionamento dei punti di raccolta dei rifiuti generalizzati negli ambiti pubblici e differenziati per particolari manifestazioni sul territorio.

Proseguire l'attuazione del nuovo regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e pulizia del territorio, in particolare per la realizzazione delle isole ecologiche nelle proprietà private.

Promuovere fortemente campagne di sensibilizzazione e processi partecipativi che facciano sentire i cittadini coinvolti e partecipi sulla problematica dei rifiuti.

Promuovere fortemente il decoro urbano della città anche attraverso attività organizzata di vigilanza e controllo e incrementare il coinvolgimento della cittadinanza per riappropriarsi degli spazi pubblici e dei luoghi per consolidare il senso di appartenenza. In particolare, consolidare il gruppo di volontari civici ambientali, anche sulla base di esperienze virtuose di altri comuni italiani.

**DUP sezione operativa al 01/01/2025**

Obiettivo Strategico OS.09.001 - Tutela del territorio e dell'ambiente

Responsabile politico Sindaco Bossi Sergio

Programma di Bilancio **09.04 - Servizio idrico integrato**

Obiettivo Operativo **OO.09.04.001 - Gestione servizio idrico integrato**

- Interventi in sinergia con la società Acqua NovaraVCO s.p.a. per la graduale riqualificazione delle reti di acquedotto e fognatura attraverso verifiche e sopralluoghi congiunti fra tecnici delle due strutture; valutazioni e programmazione dei lavori.
- Rilascio delle autorizzazioni allo scarico di reflui civili in ricettore diverso dalla pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 13/90 e s.m. e i.).
- Approfondimento e valutazione relativa alle reti di acquedotto e fognatura negli ambiti territoriali di espansione residenziale come definiti dal PRGC con istruttoria dei procedimenti correlati alle reti nell'ambito dei "Piani direttore" e dei Piani Esecutivi Convenzionati nonché istruttoria dei procedimenti correlati alle reti nell'ambito di aree produttive (industriali, artigianali, commerciali, direzionali, turistiche ricettive e ricreative) come da azionamenti del PRGC.

Obiettivo Strategico OS.09.001 - Tutela del territorio e dell'ambiente

Responsabile politico Sindaco Bossi Sergio

DUP sezione operativa al 01/01/2025

Missione di Bilancio **10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Programma di Bilancio **10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali**

Obiettivo Operativo **OO.10.05.001 - Infrastrutture stradali**

Partendo dall'analisi dei fabbisogni di manutenzione della città, dalla verifica delle opere viarie in corso di realizzazione, nonché dall'esigenza di effettuare il più ampio raccordo con gli strumenti di pianificazione e programmazione del territorio, ed in particolare del piano urbano del traffico quale strumento di implementazione delle strategie e della programmazione di nuovi interventi infrastrutturali, si darà corso alla progettazione ed esecuzione di ampliamenti viari, formazione di marciapiedi e piste ciclabili, al fine di garantire una sempre maggiore sicurezza nella circolazione veicolare, pedonale e ciclabile.

Considerato che come obiettivo generale vi è l'estensione della rete percorsi pedonali e ciclabili sicuri a scala urbana ed extraurbana con la finalità di collegare progressivamente il centro e le frazioni, sono già in previsione la realizzazione della pista ciclopedonale di Via Maggiore e G.B. Curti, della pista ciclopedonale di via Pennaglia, del percorso ciclopedonale lungo il Torrente Agogna da Via Risorgimento a Via Principe Umberto e fino a proseguire al territorio di Briga Novarese. Tale intervento rientra nel Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA).

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 30/06/2021 è stata approvata la modifica alla convenzione con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la soppressione di alcuni passaggi a livello. In adempimento a tale convenzione è prevista la realizzazione, da parte del Comune di Borgomanero, di alcune opere sostitutive a fronte di un contributo da parte di RFI di € 3.000.000,00. Per tale motivo si prevede che nel corso delle annualità 2025 e 2026 verrà avviata la realizzazione delle opere sostitutive a seguito della soppressione dei P.L. relativamente alla nuova viabilità di Via Selvetta strada di collegamento tra via Meda e via Ghiglione). Collegata a questo intervento, nella visione del completamento della soppressione dei P.L. cittadini, si procederà alla definizione del sottopasso di via Ghiglione con RFI.

Si completerà la realizzazione del nuovo ponte di attraversamento dell'Agogna tra viale Libertà e via Pennaglia.

Si valuteranno modalità volte alla realizzazione di un riordino della viabilità e completamento del sistema infrastrutturale viario cittadino (a puro titolo esemplificativo si cita la zona di via XXIV Maggio, via Pascoli, via Fornari, via Maggiate e viale Dante).

Si valuteranno le procedure per la realizzazione della viabilità del collegamento tra Vicolo Sorga e Via Maggiate.

Sarà garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, dei ponti cittadini e dei manufatti dell'infrastruttura viaria, mediante la programmazione dei lavori di asfaltatura e/o sistemazione viaria.

È da prevedersi un'attività di controllo e monitoraggio periodico al fine di stabilire le reali ed effettive criticità ed esigenze da perseguire.

A garanzia di una mobilità sostenibile ciclabile e pedonale così come descritta, si attuerà una verifica sulla possibilità di implementazione dei parcheggi, in particolare cittadini. A tal proposito si procederà ad una valutazione della fattibilità tecnico-economica della realizzazione di un parcheggio multipiano in Piazza Salvo d'Acquisto. Inoltre si procederà a verificare la fattibilità della creazione di un sistema di abbonamenti per i parcheggi.

Al fine di operare un controllo sistematico delle strade, della cartellonistica stradale e dei numeri civici, si completerà l'attivazione del catasto strade, strumento conoscitivo ed operativo per la manutenzione ed il controllo dell'infrastruttura viaria cittadina.

Unitamente a quanto indicato, si procederà alla prosecuzione ed al completamento degli interventi di riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica, in una duplice ottica volta alla riduzione dei costi di gestione corrente ed aumento della sicurezza del territorio.

Continueranno gli interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche, con particolare riferimento ai marciapiedi cittadini, con altresì l'approvazione del PEBA, Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

Nell'ambito della realizzazione di una viabilità alternativa alla chiusura dei sottopassi cittadini attualmente in corso, dopo aver completato la nuova viabilità a collegamento di Via Pennaglia con Viale Kennedy, completando anche il secondo lotto, si provvederà alla conclusione della procedura espropriativa per il trasferimento in capo al Comune della titolarità delle aree.



DUP sezione operativa al 01/01/2025

L'Amministrazione Provinciale ha deliberato per la cessione di un'area, che sarà utilizzata per il completamento di parcheggio e la realizzazione di parco sgambamento cani, riqualificando una zona non utilizzata, ponendola al servizio della collettività.

Il sottopasso pedonale RFI di piazzale Marazza verrà riqualificato, previo reperimento delle risorse, nell'ambito dell'intervento di rivisitazione del parcheggio per la realizzazione di nuovi ingressi al fine di garantire un'adeguata accessibilità e sicurezza ai fruitori. L'intervento, in parte già finanziato, sarà oggetto di candidature per la ricerca di contributi.

Obiettivo Strategico

OS.10.001 - Diritto alla mobilità

Responsabile politico

Zanetta Ignazio Stefano

**DUP sezione operativa al 01/01/2025****Missione di Bilancio** **11 - Soccorso civile****Programma di Bilancio** **11.01 - Sistema di protezione civile****Obiettivo Operativo** **OO.11.01.001 - Sistema di protezione civile**

Attenzione alle direttive di cui al D. Lgs. 1/2018, in particolare alla riorganizzazione dei servizi e delle attività con gli altri comuni convenzionati.
Riorganizzazione del gruppo comunale con le indicazioni previste dal "terzo settore" e coordinamento tra le associazioni e i gruppi comunali aderenti mediante realizzazione di sede autonoma e revisione di statuto e regolamento in base alle nuove normative.
Definizione con i futuri comuni dell'Ambito, con Provincia, Regione e Prefettura del funzionamento della nuova struttura a seguire delle normative regionali in approvazione.
Formazione dei volontari, alla popolazione ed eventualmente dei sindaci in merito alle intervenute modifiche legislative.
Gestione emergenze con le nuove disposizioni e presenze della C.R.I. del 118 e dell'A.S.L. presso la sala operativa della protezione civile.
Confronto con A.S.L. per nuove competenze relative alle funzioni di supporto previste dal D. Lgs. 1/2018 e s.m.e i. a seguire delle normative regionali in approvazione.
Realizzazione della nuova sede per il gruppo comunale di Protezione Civile.
Promulgazione della cultura della Protezione Civile negli istituti Primari delle scuole cittadine.

Obiettivo Strategico OS.11.001 - Protezione civile**Responsabile politico** Sindaco Bossi Sergio**Programma di Bilancio** **11.02 - Interventi a seguito di calamità naturali****Obiettivo Operativo** **OO.11.02.003 - Calamità naturali**

Saranno programmati incontri di aggiornamento ed esercitazioni sull'applicazione delle nuove normative e sulla nuova organizzazione interna che dovrà essere applicata, con formazione dei dipendenti che aderiranno alle iniziative di attività extra-comunale.
Sarà effettuata continua attività di prevenzione e si fronteggeranno eventuali interventi strutturali di somma urgenza per la tutela dei cittadini.

Obiettivo Strategico OS.11.001 - Protezione civile**Responsabile politico** Sindaco Bossi Sergio



DUP sezione operativa al 01/01/2025

Area Strategica: AS.03 - 03-Sviluppo economico e lavoro

Missione di Bilancio	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma di Bilancio	14.01 - Industria, PMI e Artigianato
Obiettivo Operativo	OO.14.01.001 - Industria, PMI e artigianato Facilitare l'insediamento sul territorio di Borgomanero delle aziende intenzionate ad operare nel Settore industria ed artigianato A questo fine si metteranno a disposizione di operatori ed imprenditori programmi informatici sempre più perfezionati ed idonei a semplificare e velocizzare gli iter burocratici che devono essere affrontati dagli stessi per avviare le loro attività ed inoltre una modulistica conforme alle disposizioni normative vigenti e costantemente aggiornata. Coinvolgere le Associazioni di categoria del Settore produttivo, in quanto conoscitrici della realtà e delle esigenze delle imprese operanti nel settore in questione, nelle azioni e nelle iniziative finalizzate a risolvere le criticità che lo stesso deve affrontare. Predisporre, previa consultazione con le Associazioni di categoria degli artigiani, il provvedimento sindacale finalizzato a stabilire orari e calendario di apertura degli esercizi di acconciatore ed estetista.
Obiettivo Strategico	OS.14.001 - Sostegno allo sviluppo delle imprese
Responsabile politico	Sindaco Bossi Sergio
Programma di Bilancio	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Obiettivo Operativo	OO.14.02.001 - Commercio e reti distributive Partecipare attraverso il Distretto Urbano del Commercio di Borgomanero a bandi finalizzati ad assegnare contributi regionali destinati a finanziare progetti predisposti dai Distretti Urbani del Commercio piemontesi allo scopo di sostenere il commercio cittadino, in particolar modo quello degli esercizi di vicinato. In quest'ottica si presterà particolare attenzione ad interagire con le Associazioni dei commercianti presenti nell' Assemblea del DUC. Progettare nuove iniziative in grado di attirare visitatori a Borgomanero e sostenere in questo modo le attività commerciali e della somministrazione che qui operano; perfezionare nel contempo le iniziative, quali il Lunzon (cena dell' ultimo lunedì di carnevale), la Lunga notte (organizzata il primo giorno dei saldi estivi), il Luglio borgomanerese e gli eventi del Periodo natalizio, che da tempo vengono organizzate sul nostro territorio. Collaborare inoltre con l' Ufficio eventi nella realizzazione delle iniziative della Festa dell'Uva. Raggiungere livelli sempre più perfezionati nell'azione volta a semplificare e velocizzare le procedure che gli imprenditori devono affrontare per avviare le attività sul territorio di Borgomanero. Interagire in modo sempre migliore con gli altri uffici comunali nell'utilizzo del portale VIsit Borgomanero., che costituisce un ottimo strumento per far conoscere gli eventi in programma sul nostro territorio. Collaborare con il "Comitato Promotore Alto Piemonte – Gran Monferrato, territorio europeo del vino 2024" nell'attività di promozione del suddetto territorio e quindi anche del territorio borgomanerese.
Obiettivo Strategico	OS.14.001 - Sostegno allo sviluppo delle imprese
Responsabile politico	Cristina Anna



DUP sezione operativa al 01/01/2025

Programma di Bilancio 14.04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità**Obiettivo Operativo OO.14.04.001 - Sportello unico per le attività produttive**

Prevedere la riorganizzazione delle attività in seguito all'implementazione della pianta organica, prevista in seguito alla sottoscrizione della nuova convenzione.

Proseguire nel puntuale monitoraggio delle pratiche e degli endoprocedimenti ad esse correlate, delle necessarie integrazioni delle pratiche, che conseguentemente comportano un "raddoppiarsi" delle incombenze a carico degli operatori S.U.A.P., nonché dei tempi di risposta da parte degli Enti e relative problematiche da approfondire e valutare.

Proseguire, al fine di garantire un corretto operato ed il "canale esclusivo" fra imprenditore e Amministrazione, nel processo di semplificazione e standardizzazione dei procedimenti attraverso apposite piattaforme informatiche e la messa a disposizione di adeguata modulistica aggiornata alla normativa vigente e uniforme nel territorio regionale, dando così pieno adempimento al mandato di semplificazione, standardizzazione e informatizzazione dei processi della P.A. e definendo prassi unificate di interazione del SUAP nei confronti degli enti terzi e viceversa.

Obiettivo Strategico OS.14.001 - Sostegno allo sviluppo delle imprese**Responsabile politico Zanetta Elisa Lucia**



DUP sezione operativa al 01/01/2025

Area Strategica: AS.04 - 04-Promozione della cultura e del turismo

Missione di Bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma di Bilancio	05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Operativo	OO.05.02.002 - Pari opportunità Promozione di percorsi di dialogo e lavoro congiunto, su temi specifici di sensibilizzazione alla parità, al rispetto dei generi, all'inclusione nonché alla valorizzazione delle "diversità" come fonte viva di conoscenza, crescita personale e condivisione. In sinergia con le Associazioni, le Organizzazioni no profit, fondazioni, gli istituti scolastici e sanitari, i centri anti violenza e tutte le istituzioni locali continuerà nella creazione di progetti, eventi, azioni di sensibilizzazione di parità, continuando il lavoro sinergico portato avanti dal Tavolo di Lavoro delle Pari Opportunità e senza escludere nuove e possibili collaborazioni per lottare con forza contro qualsiasi forma di discriminazione.
Obiettivo Strategico	OS.05.002 - Pari opportunità
Responsabile politico	Cristina Anna
Obiettivo Operativo	OO.05.02.001 - Interventi nel settore culturale Organizzazione e supporto ai progetti culturali consolidati: mostre artistiche (Arte a Palazzo), la stagione musicale, la stagione teatrale, le ricorrenze civili: Giornata della memoria, Giornata del ricordo, commemorazione di Mora e Gibin, festa della Repubblica e commemorazione IV novembre. Rafforzare il ruolo della Fondazione Marazza quale polo culturale territoriale stringendo sempre più collaborazione con l'amministrazione e continuando a sostenerla come biblioteca pubblica e casa della cultura, completando altresì i lavori di ristrutturazione della Villa. Sostenere le scuole e le associazioni culturali della Città nelle loro iniziative. Sostenere il Museo "La Manéra", che ha sede in un immobile comunale in comodato, mantenendo una convenzione, con l'Associazione che lo ha realizzato e lo gestisce al fine di dare stabile valorizzazione al patrimonio museale oltre che un efficientamento dei servizi culturali e di promozione turistica attuali e potenziale da esso derivanti. Sostegno e continuazione delle attività previste nel Patto locale per la lettura in attuazione degli obiettivi del Comune come "Città che legge". Costante aggiornamento del calendario manifestazioni attraverso Google Calendar. Aggiornamento del database delle associazioni cittadine. Gestione delle affissioni sui totem comunali.
Obiettivo Strategico	OS.05.001 - Valorizzazione dei beni e attività culturali
Responsabile politico	Valsesia Francesco



DUP sezione operativa al 01/01/2025

Missione di Bilancio	07 - Turismo
Programma di Bilancio	07.01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo
Obiettivo Operativo	OO.07.01.001 - Valorizzazione del turismo e promozione della città Rinnovare il ruolo centrale di Borgomanero all'interno delle dinamiche territoriali di vasta area, rendendolo sempre più punto di riferimento per gli altri Enti pubblici e privati nei processi di progettazione strategica del territorio anche attraverso una comunicazione efficace di marketing territoriale mediante canali tradizionali e social. Mantenimento del rapporto con ATL e valutazione dell'apertura di un ufficio IAT a Borgomanero o potenziamento del punto informativo turistico esistente. Realizzazione, anche in collaborazione con la Proloco cittadina e in sinergia con altre organizzazioni del territorio, di manifestazioni ed eventi che siano attrattivi nei confronti della cittadinanza e del turismo locale, in particolare Festa dell'Uva, eventi estivi e Dicembre borgomanerese. Adesione a progetti e iniziative proposte da Regione, Provincia, ATL ed enti locali.
Obiettivo Strategico	OS.07.001 - Promozione del turismo e della città
Responsabile politico	Cristina Anna



DUP sezione operativa al 01/01/2025

Area Strategica: AS.05 - 05-Politiche giovanili e sport

Missione di Bilancio 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma di Bilancio 06.01 - Sport e tempo libero

Obiettivo Operativo OO.06.01.001 - Sport e tempo libero

Gestione di n. 11 impianti sportivi comunali attraverso una procedura che valorizzi le competenze e le risorse delle associazioni sportive presenti sul territorio e nello specifico:

- programmazione e rilascio nulla osta degli utilizzi occasionali o continuativi sulla base delle richieste da parte di terzi, come individuati dal vigente Regolamento comunale in materia;
- amministrazione e controllo dei pagamenti relativi sia ai predetti utilizzi sia alle convenzioni/concessioni di servizio di gestione degli impianti sportivi; gestione pagoPA;
- controllo e monitoraggio dell'uso delle strutture sportive concesse;
- verifica andamento delle convenzioni/concessioni di servizio di gestione degli impianti sportivi e, in prossimità di scadenza, avvio delle procedure di nuovo affidamento.

Promozione della pratica sportiva attraverso iniziative promozionali in collaborazione con le associazioni sportive valorizzando impianti esistenti e parchi cittadini ed in particolare:

- programmazione e realizzazione di iniziative e attività al fine di diffondere la cultura sportiva;
- sostegno (erogazione di contributi e/o collaborazione nell'organizzazione), promozione e coordinamento delle attività organizzate da Associazioni e Società sportive;
- erogazione di contributo per progetti specifici dell'attività sportiva svolta dalle Società/Associazioni con sede in Borgomanero e a promozione dello sport giovanile, sulla base di appositi criteri stabiliti.

Verifica e gestione dei comodati/convenzioni in essere con la parrocchia di Santa Cristina e di San Marco per l'utilizzo delle relative palestre parrocchiali da parte delle relative Scuole di frazione.

Promozione, ove possibile, di percorsi di dialogo/confronto e di lavoro congiunto con e tra le associazioni sportive del territorio su progettualità specifiche, con particolare attenzione ai temi della disabilità e dello sport giovanile (es. Giornata dello sport, etc.).

Sostenere le eccellenze sportive individuali cittadine.

Obiettivo Strategico OS.06.001 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Responsabile politico Valsesia Francesco

Programma di Bilancio 06.02 - Giovani

Obiettivo Operativo OO.06.02.001 - Giovani

Mantenimento del Servizio Civile universale in varie aree di intervento comunali.

Avvio e gestione del concorso "Studente dell'anno", volto a valorizzare gli studenti più meritevoli, rispettivamente, delle scuole cittadine.

Avvio e gestione del concorso "Giovani e Ambiente" rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio.

Sostegno ai tirocini formativi e di orientamento promossi dagli istituti scolastici locali per i propri studenti, attraverso l'accoglienza negli uffici comunali



DUP sezione operativa al 01/01/2025

degli studenti con affiancamento di un tutor.

Organizzazione di incontri di prevenzione su problematiche che interessano il mondo giovanile, previo confronto con i dirigenti scolastici.

Attività volte a sostenere proposte provenienti dall'ambito giovanile e condivise dall'Amministrazione.

Definizione di progettualità con vari soggetti del territorio (pubblici e privati) in ambito di promozione giovanile anche attraverso la Consulta Giovani cittadina.

Gestione e sostegno della Consulta Giovani cittadina.

Obiettivo Strategico

OS.06.001 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Responsabile politico

Valsesia Francesco



DUP sezione operativa al 01/01/2025

Area Strategica: AS.06 - 06-Governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione

Missione di Bilancio **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma di Bilancio **01.01 - Organi istituzionali**

Obiettivo Operativo **OO.01.01.001 - Supporto organi istituzionali**

Garantire i servizi amministrativi per il funzionamento ed il supporto agli Organi istituzionali dell'Ente (Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Sindaco) nonché il raccordo tra gli Organi istituzionali e le Divisioni preposte alla gestione.
Assicurare il continuativo supporto giuridico-amministrativo alla struttura politica e burocratica dell'Ente e la sovrintendenza generale all'attività delle articolazioni.
Promuovere confronti periodici dell'Amministrazione con la popolazione utilizzando le strutture pubbliche come punti di riferimento dei processi di partecipazione.

Obiettivo Strategico OS.01.001 - Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali

Responsabile politico Sindaco Bossi Sergio

Programma di Bilancio **01.02 - Segreteria generale**

Obiettivo Operativo **OO.01.02.001 - Gestione segreteria generale**

Garantire i servizi amministrativi per il funzionamento ed il supporto tecnico-operativo alle attività deliberative degli organi istituzionali dell'Ente nonché il coordinamento e la sovrintendenza ed il coordinamento della struttura burocratica per il buon funzionamento dell'organizzazione comunale.
Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa, intesa non solo come mero adempimento di legge, bensì come concreta attuazione dei principi costituzionali di democrazia, imparzialità, correttezza e buona amministrazione.

Obiettivo Strategico OS.01.001 - Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali

Responsabile politico Sindaco Bossi Sergio

Programma di Bilancio **01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Obiettivo Operativo **OO.01.03.001 - Gestione economica e finanziaria**

Proseguire degli adempimenti necessari a garantire la corretta applicazione a regime dell'armonizzazione contabile introdotta con il D.Lgs.118/2011 e successive modifiche.

Garantire gli equilibri del bilancio sia attraverso la tempestiva segnalazione dei rischi che mediante idonei provvedimenti correttivi.

Garantire le migliori condizioni per il finanziamento degli investimenti.

DUP sezione operativa al 01/01/2025

Gestione fondi PNRR: nel prossimo triennio, grazie all'approvazione del progetto Next generation Eu, gli enti locali avranno un ruolo di primo piano nella realizzazione delle opere pubbliche finanziate con i fondi europei. Gli enti coinvolti saranno chiamati a gestire un flusso di denaro molto superiore rispetto all'ordinario, saranno responsabili della realizzazione degli interventi e dei controlli sulla regolarità delle spese e delle procedure. Il nostro Ente ha partecipato a numerosi bandi, per alcuni dei quali sono già arrivate le assegnazioni. Il settore finanziario sarà quindi impegnato nella corretta gestione contabile e nel monitoraggio della rendicontazione necessaria per ottenere il finanziamento.

Andranno analizzate le fasi e le procedure che concernono la rendicontazione, il finanziamento ed i rapporti tra i diversi soggetti attuatori/realizzatori. Particolare attenzione dovrà porsi al rispetto delle regole finanziarie per l'utilizzo dei fondi, per le anticipazioni di risorse e la rendicontazione, ai temi della copertura finanziaria dei progetti e della correlata gestione di cassa.

Le disposizioni normative recentemente intervenute forniscono importanti elementi per comprendere le modalità di utilizzo e contabilizzazione delle risorse finalizzate all'attuazione del PNRR/PNC. In particolare, sono previste alcune fondamentali deroghe alle regole ordinarie, con lo scopo di favorire l'utilizzo dei fondi attribuiti in ambito locale e coniugare il rispetto della tempistica attuativa dei progetti con i principi contabili vigenti.

Garantire assistenza all'Amministrazione ed ai diversi Settori dell'Ente nelle scelte gestionali che coinvolgono fattori economico-finanziari, supportare adeguatamente il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale e gli Uffici comunali in campo contabile e nell'ottimale utilizzo delle risorse.

Perseguire la corretta programmazione finanziaria dell'ente nonostante le difficoltà derivanti dal continuo susseguirsi di interventi legislativi che, anche in corso d'anno, modificano le disposizioni riguardanti la finanza locale.

Dovranno essere attentamente monitorate le conseguenze, sul piano finanziario, dell'emergenza epidemiologica Covid 19 che ha inciso in modo significativo sul quadro delle entrate e delle spese 2020/2021 ma che è destinata ad avere effetti anche sui prossimi esercizi. A ciò si aggiungono le criticità derivanti dalla crisi energetica e dai conseguenti rincari dei costi per utenze di energia elettrica e gas.

Il settore finanziario sarà quindi impegnato nella gestione degli impatti dell'emergenza in atto e delle novità derivanti, anche a livello contabile, dai provvedimenti normativi emanati, ponendo particolare attenzione all'individuazione dei punti critici della gestione finanziaria di cui rendere partecipe anche gli altri settori coinvolti nella gestione delle entrate e delle spese.

Le criticità conseguenti, insieme ai numerosi provvedimenti emanati in via d'urgenza, richiederanno un impegno rilevante di tutti i settori, nella prospettiva di tendere comunque al conseguimento degli equilibri di bilancio.

Obiettivo Strategico

OS.01.002 - Gestione finanziaria, tributi e risorse umane

Responsabile politico

Zanetta Ignazio Stefano

Programma di Bilancio

01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo Operativo

OO.01.04.001 - Gestione delle entrate tributarie

Implementare strumenti per l'ottimizzazione e la razionalizzazione di tutte le tipologie di entrata del Comune e per perseguire l'equità fiscale con un corretto recupero dell'evasione fiscale.



DUP sezione operativa al 01/01/2025

Proseguire l'attività di verifica dell'evasione tributaria sui principali tributi comunali, in particolare per quanto concerne la Tassa Rifiuti e l'Imposta Comunale sugli Immobili / IMU, compatibilmente con l'impegno eventualmente richiesto nella revisione del sistema di imposizione locale.

Dare attuazione al regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34.

Proseguire la gestione diretta di tutti i tributi con esclusione del Canone Unico patrimoniale affidato in concessione a Ditta esterna.

Implementare le funzionalità fornite attraverso lo sportello telematico, compreso l'accesso con Spid e il pagamento tramite PagoPa, per consentire al contribuente di svolgere in autonomia la maggior parte delle pratiche che abitualmente si effettuano allo sportello e agli operatori comunali di verificare in tempo reale le singole posizioni.

Obiettivo Strategico

OS.01.002 - Gestione finanziaria, tributi e risorse umane

Responsabile politico

Zanetta Ignazio Stefano

Programma di Bilancio

01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Operativo

OO.01.05.001 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

La gestione dei beni demaniali e patrimoniali della Città, passa attraverso la valorizzazione del patrimonio pubblico mediante una serie di azioni anche complesse finalizzate all'utilizzo ed alla manutenzione del bene stesso. Tali azioni si possono riassumere come di seguito indicato:

- Razionalizzare l'utilizzo degli immobili di proprietà comunale da parte di associazioni che operano sul territorio al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale e la corretta gestione dello stesso. In particolare si gestirà l'assegnazione, in base alle richieste, della sala conferenze di Villa Zanetta e del salone del centro sociale di S. Cristina;
- Individuare forme di valorizzazione degli immobili comunali alternative all'esclusivo utilizzo a fini economici, quale quello della locazione o dismissione, che, sempre mediante strumenti competitivi, realizzino la valenza sociale del bene tesa allo sviluppo delle comunità;
- Intrattenere attività interdisciplinari con il settore servizi sociali, con il CISS, con le associazioni con finalità sociali per permettere loro di operare congiuntamente sul territorio a favore dei ceti più svantaggiati, o la realizzazione delle loro finalità istituzionali che sono a complemento di quelle comunali come quelle a sostegno di soggetti vittime di violenza o la promozione di attività sportive o culturali e di istruzione o la realizzazione di progetti di agroecologia sociale, che concorrono a favorire lo sviluppo sociale della collettività.

È in programma la valorizzazione del Foro Boario, che consentirà di attribuire ad associazione il suo reimpiego volto a promuovere forme di aggregazione della comunità soprattutto nella fascia giovanile, con l'attivazione di progetti che favoriscano forme di rigenerazione urbana. Analogamente si procederà alla valorizzazione del Centro Sociale di S. Croce al fine di ridisegnare la configurazione degli spazi pubblici a favore della collettività e consentire la rigenerazione urbana di tale ambito posto in zona periferica.

Sempre a sostegno dei soggetti fragili, dopo avere richiesto l'autorizzazione alle FF.SS. per il rinnovo del contratto di comodato per l'utilizzo dei locali della stazione ferroviaria di proprietà RFI attualmente destinati a fini sociali, considerata l'inerzia, si procederà ad ulteriori solleciti, al fine di pervenire alla definizione del rapporto.

Intrattenere rapporti con l'Associazione Nazionale Carabinieri in pensione per nuova concessione della cabina/biglietteria presso la stazione ferroviaria

DUP sezione operativa al 01/01/2025

per incrementare la sicurezza sul territorio.

Al fine di incrementare i servizi a favore dei cittadini borgomaneresi, si definirà con il CISS il titolo di detenzione della struttura di viale Marazza n. 3, ad oggi ospitante il Centro Diurno; si collaborerà con il CISS per fornire allo stesso ulteriori spazi per poter partecipare al bando regionale che consentirà di reperire finanziamenti per l'attivazione di progetti sociali ed al contempo per la valorizzazione della struttura ospitante lo stesso.

Dar corso al bando per l'alienazione dei beni individuati dall'organo esecutivo quali beni non destinati ai fini istituzionali dell'Ente, come la colonia solare, la casa del custode del campo sportivo e l'edificio ospitante l'En.A.I.P., in considerazione delle ingenti spese di manutenzione straordinaria che il Comune proprietario dovrebbe affrontare per garantire il suo utilizzo.

Regolarizzare le occupazioni extracontrattuali del fabbricato destinato a caserma dei carabinieri, secondo gli indirizzi impartiti dalla Prefettura.

Garantire la gestione ordinaria degli immobili comunali affrontando il rapporto con l'utenza per ogni problematica inerente la gestione dei fabbricati. Si promuoveranno le pratiche di accatastamento dei beni, l'ottenimento delle certificazioni energetiche e delle certificazioni di rispondenza degli impianti dei locali da assegnare, delle autorizzazioni della Soprintendenza per la locazione degli immobili vincolati ai sensi del Codice dei Beni Culturali, le pratiche di valutazione dell'interesse culturale per i beni realizzati da oltre settant'anni, la valutazione del valore locativo degli immobili da attribuire, la gestione dei bandi per l'assegnazione dei locali ad uso non abitativo: quali quelli resisi disponibili presso il Palazzo comunale ed il bar delle autocorriere.

Monitorare il rispetto dei piani di rateizzo concessi per permettere il recupero dei debiti insoluti.

Portare a termine gli incarichi legali avviati per il mancato rispetto degli impegni contrattualmente assunti derivanti dalle locazioni in essere.

Garantire la manutenzione (ordinaria e straordinaria) degli immobili di proprietà comunale, attuando tutte le opportunità al fine di razionalizzarne i costi.

Intrattenere rapporti con il comune capo convenzione per la gestione in forma associata del patrimonio immobiliare e mobiliare pervenuto al Comune in seguito allo scioglimento della Società "Acquedotto di Borgomanero, Gozzano e uniti", oltre che per la gestione degli impianti di comunicazione elettronica per cui è stata sottoscritta convenzione con la Società Acqua Novara V.C.O. s.p.a. e la gestione dei terreni concessi in enfiteusi per il taglio dei boschi.

Definire con la Provincia di Novara la cessione gratuita di porzione di terreno costituente pertinenza dell'istituto scolastico di via A. Moro, per la realizzazione di area sgambamento cani.

Completare le procedure di esproprio relativamente all'acquisizione dei terreni occorrenti per la realizzazione delle opere pubbliche previste per il triennio ed alla regolarizzazione delle occupazioni non ancora giunte a definizione, in particolare per la rotonda di Via XXIV Maggio, per la prosecuzione di via Pennaglia e suo collegamento con viale Kennedy, per porzione di marciapiede in via Maggiate, per la realizzazione del Ponte sull'Agogna.

Acquisizione mediante procedura prevista dai commi 21 e 22 dell'art. 31 della legge n. 448/1998, dei terreni destinati da tempo immemorabile al pubblico transito: la viabilità pedonale di via Maggiate dopo la realizzazione del sottopasso per il superamento del passaggio a livello di via Novara, la pista ciclopeditonale in via Matteotti, per alcuni tratti di via Montale.

Redigere e Promuovere l'attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2025/2027.

Inviare comunicazione annuale al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – in merito al patrimonio immobiliare detenuto dalla Pubblica Amministrazione e suo utilizzo e collaborare con gli uffici finanziari per l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili comunali.

Al fine di garantire la presenza nel Comune del Centro per l'impiego, operante anche per i Comuni ricompresi nell'ambito territoriale di competenza ed attuare una gestione economica del locale comunale a ciò destinato in via U. Foscolo si continueranno ad intrattenere rapporti di collaborazione e cooperazione con gli uffici finanziari per il riparto del valore locativo e delle spese di gestione tra i Comuni beneficiari del servizio dell'Agenzia Piemonte Lavoro. Analogamente avviene per la ripartizione del valore locativo tra i Comuni che usufruiscono del servizio SUAP.

Inoltre, ai fini della valorizzazione degli immobili, si procederà, qualora vi siano risorse disponibili, al perseguimento di interventi di efficientamento energetico e manutenzione degli edifici pubblici, continuando gli importanti interventi effettuati in questi anni e completando le verifiche antisismiche ed energetiche. Oltre a perseguire tale obiettivo a livello generale, si procederà a:

Proseguire con i lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico del Lascito Marazza.

DUP sezione operativa al 01/01/2025

Integrare le attività da svolgere per l'ottenimento delle agibilità degli immobili comunali.
 Valorizzazione del Foro Boario come spazio aggregativo polifunzionale per soddisfare la forte domanda che il territorio oggi esprime di attività culturali per i giovani.
 Valorizzazione Palazzo Bono a Santa Cristina (nuovi spazi donati al Comune e Casa Valsesia).

Obiettivo Strategico

OS.01.003 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

Responsabile politico

Zanetta Ignazio Stefano

Programma di Bilancio
01.06 - Ufficio tecnico
Obiettivo Operativo
OO.01.06.001 - Gestione ufficio tecnico

Migliorare il sistema di report finalizzato al monitoraggio dello stato di attuazione delle opere pubbliche, verificando con periodicità i flussi di cassa in entrata e in uscita.

Procedere con il monitoraggio dello stato dei luoghi degli immobili pubblici, scolastici e sportivi al fine di garantire una corretta manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi, attraverso interventi di risanamento conservativo ed adeguamento normativo con particolare riguardo a:

- messa in sicurezza di tutte le criticità segnalate/riscontrate
- abbattimento barriere architettoniche
- risparmio energetico.

Procedere ad effettuare le verifiche sismiche ai fini della garanzia della sicurezza degli utenti ed alla progettazione/esecuzione degli interventi di adeguamento sismico che si rendessero necessari, anche attraverso la ricerca di contributi e linee di finanziamento.

Procedere ad effettuare le diagnosi energetiche degli edifici comunali finalizzate alla definizione di efficaci misure di efficientamento degli immobili e di contenimento dei consumi.

Affidare le verifiche della rispondenza degli impianti di illuminazione di emergenza negli edifici comunali laddove necessari, incluso l'aggiornamento delle verifiche relative alle scariche atmosferiche, impianti termici ed elettrici.

Completare i lavori di messa in sicurezza e restauro della Scuola Secondaria Gobetti. (Fondi PNRR M5. C2.Inv.2.1)

Completare i lavori di ristrutturazione e ampliamento della scuola di Santa Cristina, nuova sede dell'infanzia e parte della primaria, a seguito di risoluzione contrattuale (Fondi PNRR M5. C2.Inv.2.1).

Ricerca contributi per affidare la progettazione dei lavori relativi all'ampliamento della Scuola primaria di San Marco.

Avviare ricerca di bandi per l'esecuzione dei lavori per la messa a sistema di interventi di adeguamento/ampliamento ed efficientamento energetico del palazzetto dello sport in Via Cadorna.

Progettare e realizzare, previo reperimento delle risorse, i lavori di riqualificazione del campo sportivo in frazione Santo Croce.

Completare l'esecuzione dei lavori di riqualificazione del parco di Villa Marazza con particolare riguardo al



DUP sezione operativa al 01/01/2025

rifacimento dei vialetti Il lotto con applicazione dei criteri minimi ambientali.
Completare l'ultimo intervento in corso relativamente ai lavori di Riqualificazione del parco della Resistenza.
Completare i lavori di riqualificazione dell'area polivalente a Santa Cristina.
Riqualificare il sistema delle aree verde lungo il Torrente Agogna anche attraverso la ricerca di finanziamenti.

Monitorare lo stato dei luoghi delle aree verdi, migliorando la sicurezza dei fruitori anche attraverso azioni che implementano l'accessibilità.
Completare la progettazione e la realizzazione della riqualificazione dell'area esterna Centro Sociale Santa Croce.
Verificare la necessità di procedere alla progettazione della realizzazione delle opere necessarie all'utilizzo come archivio comunale dell'immobile acquisito in Via Resega o/e individuare nuovi spazi all'interno degli immobili da destinare ad archivio previa progettazione delle opere necessarie al rispetto della normativa in materia.
Avviare, nell'ambito del finanziamento a valere su fondi PNRR, i lavori di realizzazione della sistemazione del Centro Territoriale Handicap sede centrale e legale del CISS come nuova stazione di posta e spazio destinato all'housing d'emergenza.
Procedere alla presentazione dei risultati del percorso partecipato "Legamificio" relativo all'immobile ex Tarditi, finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, per continuare con la ricerca di finanziamenti.
Procedere con le valutazioni necessarie al fine di predisporre uno studio complessivo per l'arredo urbano del Centro Storico Comunale e dei centri frazionali, finalizzato alla valorizzazione degli stessi.
Individuare i lavori di adeguamento della sala delle colonne al piano terra e annessi come spazi espositivi.
Programmare l'ampliamento dei cimiteri Capoluogo, Santa Cristina e San Marco, in seguito all'approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale.
Dare corso alla progettazione per la riqualificazione ed il riuso dell'immobile ex carcere di Via Colleoni.
Procedere alla stesura di un progetto di restauro di Villa Zanetta.
Proseguire con Interventi di adeguamento/ampliamento degli impianti sportivi pubblici (scolastici e non).
Completare le opere di efficientamento energetico e messa in sicurezza degli alloggi presso il lascito Marazza, finanziato dal PNNR.
Ricerca nuove fonti di finanziamento relative al potenziamento e riqualificazione degli impianti sportivi esistenti e alla realizzazione di un nuovo polo sportivo a servizio delle discipline presenti sul territorio.
Provvedere alla redazione di un documento di fattibilità che individui le alternative progettuali per la valorizzazione del cinema moderno, al fine di poter avanzare candidatura per la ricerca di un contributo per il risanamento conservativo e messa a norma dell'immobile, patrimonio della collettività.
Partecipazione a bandi per la tutela e valorizzazione del patrimonio comunale.
Gestione fondi PNRR: il nostro Ente ha partecipato a numerosi bandi, per alcuni dei quali sono già arrivate le assegnazioni. Il settore tecnico seguirà la realizzazione delle opere pubbliche finanziate con i fondi europei e sarà impegnato nel monitoraggio della rendicontazione necessaria per ottenere il finanziamento,



DUP sezione operativa al 01/01/2025

	prestando particolare attenzione al rispetto delle tempistiche e delle procedure dettate dall'amministrazione concedente.
Obiettivo Strategico	OS.01.003 - Gestione beni demaniali e patrimoniali
Responsabile politico	Zanetta Elisa Lucia
Programma di Bilancio	01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Obiettivo Operativo	OO.01.07.001 - Elezioni e consultazioni elettorali, anagrafe e stato civile
	Garantire la regolare fruizione all'utenza dei servizi del settore in front-office e attraverso l'implementazione degli strumenti digitali (PEC, mail, piattaforme on-line, pagoPA).
	Garantire il regolare funzionamento delle attività di back-office (registrazione ed archiviazione atti, digitalizzazione degli atti più risalenti nel tempo) in base alle risorse a disposizione.
	Garantire il regolare ed ottimale svolgimento delle elezioni e consultazioni popolari.
	Garantire il regolare svolgimento delle rilevazioni ISTAT sul territorio.
Obiettivo Strategico	OS.01.004 - Servizi demografici
Responsabile politico	Valsesia Francesco
Programma di Bilancio	01.08 - Statistica e sistemi informativi
Obiettivo Operativo	OO.01.08.001 - Gestione sistemi informatici
	Secondo le risultanze del Censimento del Patrimonio ICT della PA indetto da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) le infrastrutture fisiche dell'Amministrazione, in base alle informazioni fornite, sono state classificate, nel Gruppo B amministrazioni con infrastrutture carenti) e deve pertanto migrare i propri applicativi presso un Polo Nazionale o un fornitore individuato da Consip.
	Si è conclusa la prima fase di consolidamento delle risorse del datacenter volto alla migrazione presso un datacenter esterno ed è stato predisposto uno studio per la quantità di banda necessaria per i servizi in cloud.
	Proseguirà il supporto tecnico per l'attivazione del sistema pagoPA sui servizi individuati.
	Si proseguirà il lavoro di digitalizzazione della PA secondo le indicazioni normative e ministeriali fornite, cercando di conseguire anche un risparmio di spesa.
	Proseguirà il potenziamento della gestione informatizzata dei servizi comunali, fornendo in maniera continuativa il supporto sia per l'uso delle procedure generali, sia per le nuove funzionalità messe a disposizione nei programmi e per i nuovi adempimenti di Legge.
	Dovrà proseguire la manutenzione e ampliamento delle funzionalità del sito Internet del Comune in base alle future normative.
Obiettivo Strategico	OS.01.001 - Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali

DUP sezione operativa al 01/01/2025**Responsabile politico** Zanetta Ignazio Stefano**Programma di Bilancio 01.10 - Risorse umane****Obiettivo Operativo OO.01.10.001 - Gestione risorse umane**

Il rispetto delle norme restrittive in materia di spesa per il personale del pubblico impiego impone una forte limitazione sia alle politiche assunzionali a tempo indeterminato sia all'utilizzo di personale a tempo determinato al limite del "sopportabile" per garantire un buon livello di efficacia ed efficienza. L'entrata in vigore, a decorrere dal 20 aprile 2020, del nuovo regime previsto dall'art.33, comma 2, del D.L.n. 34/2019, che ha rideterminato i criteri di calcolo delle capacità assunzionali degli enti locali, non ha migliorato la situazione. Il Comune di Borgomanero, collocandosi nella fascia di Comuni virtuosi con una percentuale del rapporto spesa di personale/entrate correnti inferiore al valore soglia del 27% fissato per i Comuni della stessa fascia demografica, può incrementare la spesa di personale rispetto all'anno 2018 delle percentuali stabilite dal Decreto.

L'acquisizione del personale dall'esterno, tanto a tempo indeterminato, quanto con contratti flessibili, nel quadro dei vincoli normativo/finanziari, sarà mirata al soddisfacimento prioritario delle specifiche esigenze emergenti sui servizi più strategici.

Il monitoraggio costante per il rispetto del tetto di spesa del personale è lo strumento vincolante rispetto alle procedure di reclutamento programmate.

Il programma del fabbisogno del personale sarà coerente con le risorse finanziarie disponibili e sarà attuato tenendo conto delle ultime modifiche normative in tema di capacità assunzionali, di dotazione organica e di limite di spesa. Si verificherà altresì la possibilità di provvedere alla sostituzione del personale cessato o che dovesse nel frattempo cessare e all'attivazione dei contratti a termine che dovessero rendersi necessari secondo le indicazioni che verranno stabilite all'occorrenza e nei limiti consentiti dalle norme tempo per tempo vigenti in materia di contenimento della spesa di personale e di limiti alle assunzioni.

Proseguirà la gestione della convenzione sottoscritta con il tribunale di Novara per l'utilizzo dei lavoratori di pubblica utilità (LPU).

Sarà valutata l'opportunità di proseguimento del lavoro agile per alcuni dipendenti e la definizione di una più puntuale regolamentazione di tale modalità lavorativa, anche con riferimento al nuovo CCNL in fase di definizione, al fine di migliorare l'organizzazione interna.

Obiettivo Strategico OS.01.002 - Gestione finanziaria, tributi e risorse umane**Responsabile politico** Zanetta Ignazio Stefano**Programma di Bilancio 01.11 - Altri servizi generali****Obiettivo Operativo OO.01.11.001 - Ufficio per le relazioni con il pubblico**

Fornire informazioni puntuali circa l'attività del Comune e coordinare e gestire i rapporti della cittadinanza con l'Ente.

Raccolta e gestione delle segnalazioni tramite l'apposito programma e inoltro delle risposte ai segnalanti.

Controllo profili Facebook "Città di Borgomanero" e "Informagiovani Borgomanero" e profilo Twitter; pubblicazione e/o condivisioni di post sui profili FB



DUP sezione operativa al 01/01/2025

“Informagiovani Borgomanero” e Twitter; invio post tramite Telegram.
Pubblicazione di avvisi sul sito comunale, sia per gli uffici di competenza, sia per quelli che non vi provvedono autonomamente.
Redazione e invio di newsletter e comunicati stampa urgenti, in assenza dell'addetto stampa.
Registrazioni e helpdesk del servizio WifiBorgo.
Pubblicazione di eventi sul sito e sui social.
Redazione e invio di 1 n./mese del calendario eventi “Cosa succede in città”.
Supporto ai servizi nell'aggiornamento delle schede servizi online.
Monitoraggio costante dell'attuazione della Carte dei servizi dell'URP in un'ottica di miglioramento e potenziamento delle funzioni del servizio.
Aggiornamento costante e revisione annuale del database associazioni online.
Aggiornamento della cartellonistica degli uffici comunali.
Gestione delle affissioni sui totem di proprietà comunali.

SETTORE PROTOCOLLO E ARCHIVIO

Protocollo digitale della corrispondenza in arrivo e smistamento (anche manuale) agli uffici destinatari.
Ricezione della posta cartacea in arrivo e spedizione della stessa in uscita.
Effettuazione della gara relativa al servizio recapiti postali per il biennio 2020/2021.
Cura dell'archivio di deposito e dell'archivio storico. Valutazione dell'affidamento di un servizio di consulenza e revisione archivistica per un eventuale riordino.
In collaborazione con il servizio informatico comunale, avvio della mappatura dei procedimenti amministrativi.
Controllo e correzione degli errori di conservazione digitale in collaborazione con l'ufficio CED e Datagraph.
Standardizzazione di oggetti e soggetti.
Affidamento dei servizi volti all'attività di adeguamento alla Normativa Europea UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali - Formazione, Gestione degli adempimenti, Assunzione del ruolo di Responsabile della Protezione Dati (D.P.O.) del Comune di Borgomanero.

Obiettivo Strategico

OS.01.001 - Organi istituzionali, segreteria generale, sistemi informativi e altri servizi generali

Responsabile politico

Zanetta Ignazio Stefano



DUP sezione operativa al 01/01/2025

Area Strategica: AS.07 - 07-Cooperazione internazionale**Missione di Bilancio** **19 - Relazioni internazionali****Programma di Bilancio** **19.01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo****Obiettivo Operativo** **OO.19.01.001 - Cooperazione allo sviluppo e relazioni internazionali****COOPERAZIONE DECENTRATA**

Realizzare gli interventi previsti nei progetti di cooperazione decentrata e darne continuità attraverso la partecipazione agli appositi Bandi regionali, oltre che attraverso a processi di attivazione e sensibilizzazione della comunità locale agli interventi progettuali.

Realizzare in qualità di partner con ANCI Piemonte ed eventuali altri attori del territorio progetti di cooperazione decentrata.

Potenziare le attività progettuali in essere partecipando a bandi non solo regionali ma anche nazionali ed europei.

Proseguire nelle attività di partner con Anci Piemonte nei progetti di cooperazione decentrata qualora venissero attivati.

PROGETTI EUROPEI

Valutazione e partecipazione a bandi/progetti europei su temi di interesse del Comune di Borgomanero sia come capofila che come partner, anche in collaborazione con i Servizi interni dell'Ente, oltre che con le possibilità che si potranno creare grazie alla partecipazione del Comune di Borgomanero al Network Euroreso

GEMELLAGGI

Proseguire le azioni di gemellaggio con le Città di Digne Les Bains e Bad Mergentheim per permettere scambi con le scuole cittadine e le associazioni locali. Valutare, in seguito alle risultanze del Progetto Spring, la possibilità di ampliare il Network dei Comuni gemellati.

Obiettivo Strategico **OS.19.001 - Cooperazione internazionale****Responsabile politico** **Zanetta Ignazio Stefano**



Area strategica 1

Politiche sociali e istruzione

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		286.665,00	286.665,00	286.665,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti		48.000,00	48.000,00	48.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Rimborso prestiti				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		334.665,00	334.665,00	334.665,00
	<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		558.031,00	557.041,00	557.041,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti		135.000,00	815.000,00	1.235.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Rimborso prestiti		112.610,00	63.700,00	63.700,00
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		805.641,00	1.435.741,00	1.855.741,00
	<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>



Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 6 Servizi ausiliari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		971.180,00	971.180,00	971.180,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		971.180,00	971.180,00	971.180,00
	<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 7 Diritto allo studio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>



Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		896.886,00	896.886,00	896.886,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti		5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		901.886,00	901.886,00	901.886,00
	<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		305.229,00	292.740,00	292.740,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per rimborso prestiti				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		305.229,00	292.740,00	292.740,00
	<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>



Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		181.942,00	181.942,00	181.942,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		181.942,00	181.942,00	181.942,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		259.706,00	236.389,00	236.389,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		259.706,00	236.389,00	236.389,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00



Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Entrate previste per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		89.211,00	89.211,00	89.211,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		89.211,00	89.211,00	89.211,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		229.000,00	229.000,00	229.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		229.000,00	229.000,00	229.000,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00



Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		38.381,00	38.381,00	38.381,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		38.381,00	38.381,00	38.381,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		8.500,00	8.500,00	8.500,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Rimborso prestiti				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		8.500,00	8.500,00	8.500,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00



Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		114.940,00	112.850,00	112.850,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti		506.000,00	6.000,00	406.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Rimborso prestiti		151.420,00	51.460,00	51.460,00
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		772.360,00	170.310,00	570.310,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

**Area strategica 2****Sviluppo del territorio****Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza****Programma: 1 Polizia locale e amministrativa****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		1.104.844,00	1.104.844,00	1.104.844,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		1.104.844,00	1.104.844,00	1.104.844,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 8 Urbanistica e assetto del territorio**Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		156.106,00	146.406,00	146.406,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti		21.000,00	21.000,00	21.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		177.106,00	167.406,00	167.406,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

**Missione: 8 Urbanistica e assetto del territorio****Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		15.670,00	15.670,00	15.670,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		15.670,00	15.670,00	15.670,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma: 1 Difesa del suolo****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		400,00	80,00	80,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Rimborso prestiti		56.540,00	29.240,00	29.240,00
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		56.940,00	29.320,00	29.320,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00



Missione: : 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		266.532,00	266.532,00	266.532,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti		850.000,00	2.000.000,00	0,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per rimborso prestiti				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		1.116.532,00	2.266.532,00	266.532,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		3.069.365,00	3.069.365,00	3.069.365,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		3.069.365,00	3.069.365,00	3.069.365,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00



Missione: : 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		49.440,00	47.410,00	47.410,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Rimborso prestiti		118.010,00	81.290,00	81.290,00
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		167.450,00	128.700,00	128.700,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 5 viabilità e infrastrutture stradali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		1.177.684,00	1.175.574,00	1.175.574,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti		1.616.493,00	1.505.480,00	1.005.720,00
	<i>di cui FPV</i>			
Rimborso prestiti		199.380,00	118.620,00	118.620,00
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		2.993.557,00	2.799.674,00	2.299.914,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

**Missione: 11 Soccorso civile****Programma: 1 Sistema di protezione civile****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		16.100,00	16.100,00	16.100,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti		1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		17.100,00	17.100,00	17.100,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00



Area strategica 3

Sviluppo economico e lavoro

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 1 Industria, PMI e artigianato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		46.705,00	46.705,00	46.705,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		46.705,00	46.705,00	46.705,00
	<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		68.378,00	68.378,00	68.378,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		68.378,00	68.378,00	68.378,00
	<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

**Missione: 14 Sviluppo economico e competitività****Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		140.056,00	140.056,00	140.056,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		140.056,00	140.056,00	140.056,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00



Area strategica 4

Promozione della cultura e del turismo

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		288.366,00	288.348,00	288.348,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Rimborso prestiti		4.010,00	2.080,00	2.080,00
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		292.376,00	290.428,00	290.428,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e razionalizzazione del turismo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		46.490,00	46.490,00	46.490,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		46.490,00	46.490,00	46.490,00

**Area strategica 5****Politiche giovanili e sport****Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero****Programma: 1 Sport e tempo libero****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		270.280,00	267.400,00	267.400,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti		72.000,00	1.792.000,00	72.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Rimborso prestiti		126.370,00	41.060,00	41.060,00
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		468.650,00	2.100.460,00	380.460,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**Programma: 2 Giovani****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		25.050,00	25.050,00	25.050,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		25.050,00	25.050,00	25.050,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00



Area strategica 6

Governance dell'ente, comunicazione, trasparenza e semplificazione

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		240.620,00	240.620,00	240.620,00
	di cui FPV			
Spesa per investimenti				
	di cui FPV			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui FPV			
TOTALE SPESE MISSIONE		240.620,00	240.620,00	240.620,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		321.183,00	317.859,00	317.859,00
	di cui FPV			
Spesa per investimenti				
	di cui FPV			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui FPV			
TOTALE SPESE MISSIONE		321.183,00	317.859,00	317.859,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00



Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		687.498,00	688.659,00	688.659,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		687.498,00	688.659,00	688.659,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		362.632,00	362.632,00	362.632,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		362.632,00	362.632,00	362.632,00



Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		745.639,00	743.499,00	743.499,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti		86.156,00	608.500,00	355.500,00
	<i>di cui FPV</i>			
Rimborso prestiti		60.870,00	61.680,00	61.680,00
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		892.665,00	1.413.679,00	1.160.679,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		474.358,00	474.358,00	474.358,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti		3.000,00	3.000,00	3.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		477.358,00	477.358,00	477.358,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00



Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		295.398,00	295.398,00	295.398,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		295.398,00	295.398,00	295.398,00
	<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		263.522,00	263.522,00	263.522,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti		20.000,00	20.000,00	21.952,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		283.522,00	283.522,00	285.474,00
	<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>



Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		181.603,00	178.103,00	178.103,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		181.603,00	178.103,00	178.103,00
	<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		235.219,00	235.219,00	235.219,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		235.219,00	235.219,00	235.219,00
	<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

**Area strategica 7****Cooperazione internazionale****Missione: 19 Cooperazione internazionale****Programma: 1 Cooperazione allo sviluppo e relazioni internazionali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		16.000,00	16.000,00	16.000,00
	<i>di cui FPV</i>			
Spesa per investimenti				
	<i>di cui FPV</i>			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	<i>di cui FPV</i>			
TOTALE SPESE MISSIONE		16.000,00	16.000,00	16.000,00
	<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00



2.1 LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

La programmazione delle risorse finanziarie, per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il quadro normativo relativo alla gestione del personale

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.



Di seguito si riportano i vincoli finanziari in relazione alle diverse tipologie di assunzione.

Assunzionali a tempo indeterminato.

Il principale vincolo di natura finanziaria è costituito dal tetto di cui all'art. 1 comma 557 *quater* della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone, per gli enti soggetti alle regole dell'ex patto di stabilità, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, riferimento fisso anche per gli anni successivi. Il raffronto viene effettuato sulla spesa impegnata.

Per quanto attiene invece ai vincoli puntali sulle assunzioni, la normativa di riferimento è il D.L. 34/2019 (decreto crescita), le cui modalità applicative sono state disciplinate, in attuazione dell'articolo 33 del medesimo decreto, dal DM 17.03.2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

Il nuovo meccanismo consente agli enti di rideterminare le proprie capacità assunzionali e colloca gli enti in nove fasce demografiche, prevedendo per ogni soglia dei valori soglia prossimi al valore medio, riferiti al rapporto tra spese di personale e la media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (al netto del FCDE dell'esercizio precedente).

L'art. 2 del citato DM specifica le seguenti definizioni:

“a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.”

Il DM fissa anche le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta



soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Per gli enti territoriali meno virtuosi, la sostenibilità finanziaria di tale rapporto dovrà concludersi nel 2025; in difetto, le assunzioni di personale non potranno eccedere il 30 per cento di coloro che cessano dal servizio.

Ai sensi dell'art. 57 comma 3-septies del DL n. 104/2020, le spese di personale riferite a nuove assunzioni effettuate in data successiva alla conversione dello stesso D.L. n. 104/2020, finanziate integralmente o parzialmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, a decorrere dal 2021 non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia, fino a permanenza del finanziamento.

Per quanto riguarda gli arretrati contrattuali l'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 36/2022 prevede la sterilizzazione, a decorrere dall'anno 2022 e con riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, della spesa di personale riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti; pertanto tali spese non vanno considerate tra le spese di personale ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia.

Si riepilogano di seguito le condizioni finanziarie particolari del Comune di Borgomanero, in relazione agli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2024-2026.



Rispetto del limite generale di contenimento della spesa di personale (art 1 comma 557 e seguenti Legge 296/2006):

	Media 2011/2013	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spese macroaggregato 101	4.008.007,45	4.259.552,00	4.215.231,00	4.215.231,00
Spese macroaggregato 103	22.406,75	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	222.997,46	273.356,00	271.082,00	271.082,00
Altre spese: rinnovi contrattuali quota annua	0,00	32.332,00	32.332,00	32.332,00
Totale spese di personale (A)	4.253.411,65	4.565.240,00	4.518.645,00	4.518.645,00
(-) Componenti escluse (B)	561.628,39	886.302,00	886.302,00	886.302,00
(-) decurtazione per spesa personale Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	3.691.783,26	3.678.938,00	3.632.343,00	3.632.343,00

Si dettagliano nella tabella sottostante le componenti escluse:

	Media 2011/2013	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Aumenti contrattuali	498.120,37	840.151,00	840.151,00	840.151,00
Spese elettorali e Istat	63.508,02	6.615,00	6.615,00	6.615,00
Incentivi funzioni tecniche	0,00	26.460,00	26.460,00	26.460,00
Incentivi recupero evasione IMU/TARI	0,00	13.076,00	13.076,00	13.076,00
Totale componenti escluse	561.628,39	886.302,00	886.302,00	886.302,00



Dalle tabelle soprastanti si evince che gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione rispettano il limite generale di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 commi 557/562 della L. 296/2006.

Verifica delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni (art. 34 D.L. 34/2019 e DM 17.03.2020:

Il Comune di Borgomanero, avendo una popolazione di 21.241 abitanti, si colloca nella fascia demografica f) di cui alla tabella 1 dell'art. 4 del DPCM 17/03/2020; pertanto il valore soglia percentuale tra spesa di personale ed entrate correnti, al netto dell'FCDE, risulta pari a 27,00%.

Nella tabella sottostante si dimostrano le capacità assunzionali:

VOCE	FORMULA	IMPORTO
ENTRATE TITOLO 1°-2°-3° - 2021	A	16.357.314,57
ENTRATE TITOLO 1°-2°-3° - 2022	B	17.054.912,27
ENTRATE TITOLO 1°-2°-3° - 2023	C	17.170.567,89
MEDIA ENTRATE CORRENTI 2021-2023	$D = (A+B+C)/3$	16.860.931,58
FCDE ASSESTATO 2023	E	910.210,00
ENTRATE CORRENTI MEDIE NETTE	$F = D-E$	15.950.721,58
SPESA PERSONALE 2023 (DL 34/2019)	G	3.860.680,17
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	$H = G/F$	24,20%
SOGLIA DI RIFERIMENTO % (TABELLA 1 DPCM 17/03/2020)	X %	27,00%
COMUNE VIRTUOSO	(si se $H < X$)	SI
RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2025	(si se $H > X$)	NO



SE COMUNE VIRTUOSO		
VOCE	FORMULA	IMPORTO
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	I	3.699.698,21
% MAX INCREMENTO 2024 SPESA PERSONALE 2018 (TABELLA 2 DPCM 17/03/2020)	Y %	22,00%
IMPORTO MASSIMO INCREMENTO SPESA 2024	$L = I \times Y\%$	813.933,61
SPESA PERSONALE TEORICA MASSIMA 2024	$M = I + L$	4.513.632,04
RESTI ASSUNZIONALI	N	
SPESA PERSONALE TEORICA MASSIMA COMPRESI I RESTI ASSUNZIONALI	$O = M + N$	4.513.632,04
SPESA PERSONALE (2023)	P	3.860.680,17
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE	$Q = O - P$	652.951,87

Come si evince dalla tabella soprastante, il rapporto tra spese di personale e ed entrate correnti nette ammonta al 24,20 %: l'Ente pertanto può procedere teoricamente a nuove assunzioni nel limite della somma di € 652.951,87 annua. Tale possibilità incontra ovviamente un limite nella sostenibilità finanziaria dell'operazione e nel rispetto del limite massimo del rapporto percentuale tra spesa di personale e media delle entrate correnti (27%). A tal proposito la norma prescrive che il piano dei fabbisogni del personale, oggi confluito nel PIAO, riceva apposita asseverazione dell'Organo di revisione in ordine al rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Si sottolinea che il riferimento alle spese di personale per il calcolo delle capacità assunzionali non coincide con quello indicato al comma 557 dell'art. della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in quanto non viene decurtato da alcune voci che vanno invece considerate nel limite di cui al citato comma 557.

**Assunzioni a tempo determinato (flessibile).**

Ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35 del medesimo decreto legislativo: la durata massima di tali contratti non può eccedere, complessivamente, 36 mesi.

L'art. 9 comma 28, del D.L. n. 78/2010, rappresenta sicuramente la norma di carattere finanziario principale con riferimento alle limitazioni dei contratti di lavoro flessibile complessivamente intesi, che possono essere stipulati nel limite della spesa a tal fine sostenuta nell'anno 2009.

Tale percentuale è ridotta al 50% per gli enti non in regola con gli obblighi di contenimento della spesa di personale previsti dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006.

Dal punto di vista numerico, l'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 stabilisce che: “salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente”

Sono esclusi dai predetti limiti le seguenti assunzioni:

- assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 che ha modificato l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010;
- assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a carattere stagionale, a condizione che i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a



quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali (art. 22 D.L. n. 50/2017,);

- assunzioni di assistenti sociali a valere e nei limiti di un terzo delle risorse di cui all'articolo 7, comma 3 del medesimo decreto legislativo attribuite a ciascun ambito territoriale (fondo povertà) (art. 1 c. 200 della Legge 205/2017);

Si dimostra di seguito il rispetto del vincolo di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010:

VOCE	IMPORTO
Spesa assunzioni a tempo determinato anno 2019	201.352,00
Limite 50%	0,00
Spesa assunzioni a tempo determinato anno 2025	32.650,00
Spesa assunzioni a tempo determinato anno 2026	32.650,00
Spesa assunzioni a tempo determinato anno 2027	32.650,00



2.2 I LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- o le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- o la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- o La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

In data 31/03/2023 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici": la sua efficacia decorre dal 01/07/2023.

In particolare l'art. 37 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi":

- al comma 1 stabilisce che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

- al comma 2 prevede che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (euro 150.000,00). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) (euro 5.382.000), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione."



Con riferimento alle tempistiche di approvazione del Programma, il principio applicato della programmazione, così come modificato dal DM 29/08/2018, dispone che: “In particolare, si richiamano i termini previsti per l’approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall’articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: *“omissis”*”.

Il decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 è stato ora sostituito dall’allegato I.5 “Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo”, il quale, all’art. 5, dispone il seguente iter di approvazione: “Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma.”

Con l’allegato I.5 sono definiti:

- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

L'allegato I.5 verrà abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituirà integralmente anche in qualità di allegato al codice.

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto



legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. A tal fine le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza.

All'interno delle opere previste nel triennale è ricompresa la quota non inferiore al dieci per cento delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione che i Comuni devono destinare ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative per le opere, edifici ed impianti esistenti di loro competenza.

Tutti gli interventi inseriti nel programma triennale delle Opere Pubbliche saranno attivati previa verifica, di volta in volta, del rispetto degli equilibri di finanza pubblica, così come disciplinati dalla Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), facendo pertanto riferimento agli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, come declinati dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019.

I programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;
- b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;
- e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Le modifiche ai programmi di cui al comma 9 sono pubblicate sul sito istituzionale della stazione appaltante e dell'ente concedente.

Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere altresì realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari della stazione appaltante o dell'ente concedente al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

I lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori, compresi quelli di cui all'articolo 4, comma 4, che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;



- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 7, comma 2, del codice;
- d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Ai fini della realizzazione dei lavori previsti nell'elenco annuale dei lavori, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti tengono conto delle priorità ivi indicate. Sono fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgomanero - AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	571,244.00	2,163,732.00	545,598.00	3,280,574.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2,270,000.00	3,795,032.00	1,772,000.00	7,837,032.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	67,344.00	400,000.00	378,048.00	845,392.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	6,905.00	20,716.00	31,074.00	58,695.00
totale	2,915,493.00	6,379,480.00	2,726,720.00	12,021,693.00

Il referente del programma

Benevolo Paola

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgomanero - AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
Benevolo Paola

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgomanero - AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Benevolo Paola

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgomanero - AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sotto settore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L82001370038202500001	6.5.1307	E21B24000250002	2025	Lavetelli Marco	No	Si	001	003	024	ITC15	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione pista ciclopeditonale lungo le sponde dell'Agogna	1	145,493.00	436,480.00	654,720.00	218,240.00	1,454,933.00	0.00		0.00			
L82001370038201900010			2025	Lavetelli Marco	Si	No	001	003	024	ITC15	01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Ampliamento cimitero capoluogo	2	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00			
L82001370038202400001	6.5.1290		2025	Lavetelli Marco	No	No	001	003	024	ITC15	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione pista ciclopeditonale su Via G.B. Curi e via Maggiore	1	670,000.00	0.00	0.00	0.00	670,000.00	0.00		0.00			
L82001370038202500003			2025	Benevolo Paola	No	Si	001	003	024	ITC15	04 - Ristrutturazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Riqualificazione alfa Torrente Agogna	2	500,000.00	2,000,000.00	0.00	0.00	2,500,000.00	0.00		0.00			
L82001370038202500005			2025	Lavetelli Marco	No	No	001	003	024	ITC15	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione pista ciclopeditonale in via Pennaglia	1	450,000.00	0.00	0.00	0.00	450,000.00	0.00		0.00			
L82001370038202500006			2025	Pagani Alessia	No	No	001	003	024	ITC15	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Rifacimento vialetti villa Marazza - II lotto	1	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00			
L82001370038202500008			2025	Lavetelli Marco	No	No	001	003	024	ITC15	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Sistemazione straordinaria strade comunali 2025	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L82001370038201900014	DE02-2019-21	E92J18000230004	2026	Pagani Alessia	No	No	001	003	024	ITC15	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Interventi di adeguamento del Palazzetto dello Sport	2	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00			
L82001370038202200003	SU0502	E95H18000460004	2026	Pagani Alessia	Si	No	001	003	024	ITC15	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Impianto sportivo Santa Croce - I lotto	1	0.00	720,000.00	0.00	0.00	720,000.00	0.00		0.00			
L82001370038202500004			2026	Pagani Alessia	No	No	001	003	024	ITC15	58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Ampliamento scuola primaria di San Marco	1	0.00	680,000.00	0.00	0.00	680,000.00	0.00		0.00			
L82001370038202200006	6_5_1253		2026	Lavetelli Marco	No	No	001	003	024	ITC15	04 - Ristrutturazione	05.36 - Pubblica sicurezza	Riqualificazione immobile Ex Carcere	3	0.00	525,000.00	0.00	0.00	525,000.00	0.00		0.00			
L82001370038202500009			2026	Pagani Alessia	No	No	001	003	024	ITC15	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione straordinaria del manto in sintetico del campo di Santa Cristina	1	0.00	600,000.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00			
L82001370038202500010			2026	Lavetelli Marco	No	No	001	003	024	ITC15	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Sistemazione straordinaria strade comunali 2026	1	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L82001370038202500012			2026	Lavetelli Marco	No	No	001	003	024	ITC15	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione uscita del sottopasso pedonale sul piazzale Marazza - II intervento	1	0.00	718,000.00	0.00	0.00	718,000.00	0.00		0.00			
L82001370038202000007		E96E19000140004	2027	Lavetelli Marco	Si	No	001	003	024	ITC15	04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Adeguamento capannone esistente per realizzazione archivio comunale	2	0.00	0.00	272,000.00	0.00	272,000.00	0.00		0.00			
L82001370038202500007			2027	Pagani Alessia	No	No	001	003	024	ITC15	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione area esterna e seminterrato scuola secondaria primo grado Godeffi	2	0.00	0.00	1,100,000.00	0.00	1,100,000.00	0.00		0.00			
L82001370038202500011			2027	Lavetelli Marco	No	No	001	003	024	ITC15	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Sistemazione straordinaria strade comunali 2027	1	0.00	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L82001370038202200005			2027	Lavetelli Marco	Si	No	001	003	024	ITC15	01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Ampliamento cimitero San Marco	2	0.00	0.00	400,000.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
Note:															2.915.493,00	6.379.480,00	2.726.720,00	218.240,00	12.239.933,00	0,00			0,00	

Note:

(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno liberamento indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 6 dell'allegato I.5 al codice)

(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato I.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice

(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art 5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

Benevolo Paola

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgomanero - AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L82001370038202500001	E21B24000250002	Realizzazione pista ciclopedonale lungo le sponde dell'Agogna	Lavatelli Marco	145,493.00	1,454,933.00	AMB	1	Si	Si	1	0000238296	SUA Provincia di Novara	
L82001370038201900010		Ampliamento cimitero capoluogo	Lavatelli Marco	500,000.00	500,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L82001370038202400001		Realizzazione pista ciclopedonale su Via G.B. Curti e via Maggiore	Lavatelli Marco	670,000.00	670,000.00	URB	1	Si	Si	1	0000238296	SUA Provincia di Novara	
L82001370038202500003		Riqualificazione allaea Torrente Agogna	Benevolo Paola	500,000.00	2,500,000.00	AMB	2	Si	Si	1	0000238296	SUA Provincia di Novara	
L82001370038202500005		Realizzazione pista ciclopedonale in via Pennaglia	Lavatelli Marco	450,000.00	450,000.00	AMB	1	Si	Si	1			
L82001370038202500006		Rifacimento vialetti villa Marazza - II lotto	Pagani Alessia	350,000.00	350,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L82001370038202500008		Sistemazione straordinaria strade comunali 2025	Lavatelli Marco	300,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si	1			

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Il referente del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

Benevolo Paola

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgomanero - AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Benevolo Paola



2.3 PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 prevede che le Amministrazioni approvino il “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi”.

Oggetto della programmazione di cui all'art. 37 del Codice sono gli acquisti di importo pari superiore ad € 140.000,00 (il precedente limite era euro 40.000,00).

Come per i lavori pubblici, le schede tipo sono state approvate con l'allegato I.5 al medesimo decreto, costituiti dalle seguenti schede:

- a) G: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) H: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione.
- c) I: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale nei casi previsti dall'articolo 7, comma 3.

Il programma di è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati.

Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento.

I programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti;
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Le modifiche ai programmi sono pubblicate sul sito istituzionale della stazione appaltante e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Si riportano di seguito le schede relative alla programmazione in questione.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE **Comune di Borgomanero - AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,287,760.00	1,970,117.00	1,970,617.00	5,228,494.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,287,760.00	1,970,117.00	1,970,617.00	5,228,494.00

Il referente del programma

Benevolo Paola

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Borgomanero - AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
S82001370038202500001	2025		1		No	ITC15	Servizi	77310000-6	Servizio di Manutenzione Ordinaria e Pronto Intervento del Verde Pubblico	1	Pagani Alessia	36	No	234,240.00	234,240.00	234,240.00	0.00	702,720.00	0.00				
F82001370038202500001	2025		1		No	ITC15	Forniture	65310000-9	Fornitura energia elettrica 2025	1	Lavatelli Marco	12	No	240,000.00	0.00	0.00	0.00	240,000.00	0.00				
F82001370038202500002	2025		1		No	ITC15	Forniture	65210000-8	Fornitura gas 2025	1	Vicario Valeria	12	No	286,000.00	0.00	0.00	0.00	286,000.00	0.00				
S82001370038202500002	2025		1		Si	ITC15	Servizi	85312110-3	Servizio di Asilo Nido e relative forniture	1	Rosaspina Barbara	60	Si	109,944.00	277,377.00	277,377.00	444,809.00	1,109,507.00	0.00		0000238296	SUA Provincia di Novara	
S82001370038202500003	2025				Si	ITC11	Servizi	80410000-1	Servizi socio-educativi	1	Rosaspina Barbara	60	Si	203,576.00	600,000.00	600,000.00	1,596,424.00	3,000,000.00	0.00		0000238296	SUA Provincia di Novara	
S82001370038202500004	2025		1		No	ITC15	Servizi	79940000-5	Concessione della gestione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale	1	Battaini Anna Maria	60	No	70,000.00	70,000.00	70,000.00	140,000.00	350,000.00	0.00				
S82001370038202200003	2025		1		Si	ITC1	Servizi	98371110-8	Servizi Cimiteriali dal 01/05/2025 al 30/04/2028	1	Vicario Valeria	36	Si	144,000.00	216,000.00	216,000.00	69,000.00	645,000.00	0.00				
F82001370038202500003	2026		1		No	ITC15	Forniture	65310000-9	Fornitura energia elettrica 2026	1	Lavatelli Marco	12	No	0.00	240,000.00	0.00	0.00	240,000.00	0.00				
F82001370038202500005	2026		1		No	ITC15	Forniture	65210000-8	Fornitura gas 2026	1	Vicario Valeria	12	No	0.00	286,000.00	0.00	0.00	286,000.00	0.00				
F82001370038202500007	2026		1		No	ITC15	Forniture		Buoni pasto elettronici - Fornitura 2026-2027	1	Battaini Anna Maria	24	No	0.00	46,500.00	47,000.00	93,500.00	187,000.00	0.00				
F82001370038202500004	2027		1		No	ITC15	Forniture	65310000-9	Fornitura energia elettrica 2027	1	Lavatelli Marco	12	No	0.00	0.00	240,000.00	0.00	240,000.00	0.00				
F82001370038202500006	2027		1		No	ITC15	Forniture	65210000-8	Fornitura gas 2027	1	Vicario Valeria	12	No	0.00	0.00	286,000.00	0.00	286,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
														1.287.760,00 (13)	1.970.117,00 (13)	1.970.617,00 (13)	2.343.733,00 (13)	7.572.227,00 (13)	0,00 (13)				

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Benevolo Paola

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Borgomanero - AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Benevolo Paola

Note
(1) breve descrizione dei motivi



2.4 LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2025-2026-2027

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.



REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI NOVARA

COMUNE DI BORGOMANERO

Palazzo Comunale

Corso Cavour, 16

Tel. 0322 / 837711
C.F. 82001370038

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E
VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**

ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito
con modificazioni dalla Legge 6.08.2008 n. 133



Redatto
ANNO 2024

AREA TECNICA LL.PP.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

L'articolo 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito in legge con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, avente ad oggetto "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" prevede la redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dei Comuni, sulla base di elenco redatto dall'organo di Governo che individua i singoli beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Dato atto che la sopra citata normativa prevede altresì:

- che l'individuazione dei beni quali beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, ed il loro inserimento nel Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ne determina la loro conseguente classificazione come patrimonio disponibile;
- che l'elenco, da pubblicare mediante le forme previste per gli Enti Locali, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 c.c., nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- contro l'iscrizione del bene nel succitato elenco, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Presa visione dell'inventario dei beni immobili di proprietà comunale, della documentazione esistente presso l'archivio e gli uffici comunali, degli elenchi redatti dall'Amministrazione negli anni precedenti per l'individuazione dei beni da inserire nel piano delle alienazioni, in quanto non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente, quali l'atto di Giunta Comunale n. 26 del 16 marzo 2015 ed il successivo Piano delle Alienazioni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 1 aprile 2015 ed in ultimo l'atto di Giunta comunale n. 75 del 18 luglio 2023 seguito dall'approvazione del D.U.P. avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2023.

Preso atto che tra i beni immobili suscettibili di dismissione erano stati inseriti la ex colonia solare, e l'immobile ex casa del custode del campo sportivo di via Matteotti, che, nonostante gli esperimenti di gara svoltisi, non sono ancora stati alienati.

Dato atto che il settore patrimonio, ha eseguito la annuale ricognizione nell'ambito delle proprietà comunali, individuando gli immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione o valorizzazione, tenendo conto:

- del grado di vetustà degli immobili, da cui deriverebbero in capo all'Ente onerosi interventi di manutenzione per garantirne la conservazione e/o reimpiego;
- delle valutazioni in merito alle effettive possibilità di utilizzazione degli immobili da parte dell'Ente per le proprie finalità istituzionali ed in relazione alle risorse disponibili;
- delle richieste di acquisto pervenute da privati e ritenute attuabili in relazione agli oneri di sistemazione ed alla loro non strategica destinazione a finalità pubbliche.

Vista la relazione dell'ufficio patrimonio allegata al D.U.P. redatto nell'anno 2023 inerente la programmazione delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare che ricomprendeva la colonia solare e la casa del custode del campo sportivo di via Matteotti.

Considerati gli esiti infruttuosi delle procedure condotte per l'alienazione e valorizzazione di detti immobili ed il permanere dell'intenzione dell'Amministrazione a non destinarli alle funzioni istituzionali dell'Ente, in considerazione del loro avanzato stato di degrado, in quanto da tempo dismessi, ed a mantenerli nel Piano delle Alienazioni 2025-2027 per la loro alienazione.

Vista la necessità di lavori di sostituzione della copertura esistente per la ristrutturazione conservativa del fabbricato ceduto in comodato ad En.A.I.P. per la formazione professionale, che, al fine di attuare una razionalizzazione nella gestione degli immobili comunali, rende opportuno programmare la sua valorizzazione mediante la dismissione del cespite.

Atteso che il presente Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni:

- è uno strumento di riordino e gestione del patrimonio immobiliare, che consente di razionalizzarne la gestione stessa, promuovendo il buon andamento dell'azione amministrativa sia mediante il reperimento di risorse integrative rispetto alle consuete forme di finanziamento, sia mediante investimenti per lo sviluppo della propria comunità e, permette di definire in maniera mirata il contenuto degli obiettivi da attuare in connessione con le previsioni di bilancio per l'esercizio 2024;
- non comporta variante allo strumento urbanistico generale.

Visto l'art. 58 del D.L. 122/2008, convertito con legge n. 133/2008.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 (All. A/1) che prevede che:

- il Piano delle Alienazioni non sia un allegato al bilancio di previsione, ma costituisca parte integrante del Documento Unico di Programmazione;
- il Documento Unico di Programmazione racchiuda al suo interno la programmazione delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, oltre a quella delle opere pubbliche e del fabbisogno di personale.

Tutto ciò premesso

Si rileva che ad oggi permane l'intendimento dell'Amministrazione di mantenere nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, i seguenti beni da dismettere mediante alienazione:

- la colonia solare, censiti a catasto terreni del Comune di Maggiora al foglio 11, mappali 12, 427, 14 ed a catasto fabbricati al foglio 11 mappale 12, sub. 1;
- edificio ospitante l'En.A.I.P. in via Piovale n. 33, censito a catasto terreni ed a catasto fabbricati al foglio 22 mappale 939;
- la casa del custode del campo sportivo di via Matteotti, censita a catasto terreni al foglio 22 mappale 2050 ed a catasto fabbricati al foglio 22 mappale 2050 sub. 1 e pertinenze.

Si dichiara che tale inserimento, ai sensi di quanto disposto dall'art 58 comma 1, del D.L. 25.06.2008, n.112, comporta il passaggio dei beni al patrimonio disponibile del Comune di Borgomanero, con conseguente annotazione nell'inventario dei beni immobili comunali.

Per quanto sopra, al fine di una efficace programmazione:

- si inseriscono tali beni nella presente relazione annuale, facente parte del D.U.P al fine della loro valorizzazione, con la loro semplice messa a reddito mediante la loro alienazione;

- si approva l'allegato elenco A, costituente il "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari" per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 58 della legge n. 133/2008;
- si prevede che l'attuazione del presente piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2025-2027;
- si rende noto che, contro l'iscrizione dei beni inseriti nel Piano, è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Si dispone:

- di dare pubblicità al presente piano mediante affissione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi, con evidenza sul sito informatico del Comune di Borgomanero;
- di procedere alla dismissione dei beni mediante procedure di evidenza pubblica, che possano incentivare la partecipazione e stimolare la concorrenza tra i partecipanti, nel rispetto dei principi di buon andamento dell'Amministrazione e non aggravamento del procedimento;
- che la dismissione avverrà sulla base del valore di stima, prevedendo che, nel caso la gara risultasse infruttuosa, si procederà a nuovo esperimento ammettendo offerte in ribasso fino al 20%, con possibile ricorso a trattativa privata diretta nel caso di ulteriore disinteresse.
- di dare atto che le procedure di alienazione degli immobili sottoposti a tutela storico-artistica, archeologica, architettonica, e paesaggistico-ambientale, sono subordinate, ove necessario, alla relativa autorizzazione ai sensi del D.Lgs.42/2004.

Borgomanero 08.07.2024

Dirigente Area Tecnica LL.PP.*
(Ing. Paola Benevolo)

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate: sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



2.5 PIANO DEGLI INCARICHI

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, modificato dalla legge 133/2008, stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il successivo comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008, dispone: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative potranno essere conferiti incarichi di collaborazione autonoma nelle seguenti materie:

- urbanistica, catasto, gestione del territorio, del patrimonio e tutela ambientale
- sicurezza sul lavoro, lavori pubblici, forniture e servizi per la risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate
- realizzazione e gestione di opere pubbliche, di pubblica utilità e/o espropriazioni che richiedano l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata
- valutazione tecnica / legale di particolari problematiche finanziarie
- supporto psico-pedagogico e supervisione equipe educativa asilo nido
- gestione di problematiche fiscali di particolare complessità
- risoluzione di particolari questioni o problematiche connotate da una significativa complessità di natura legale e finalizzate a prevenire e limitare la conflittualità ed il contenzioso



L'affidamento dei contratti di collaborazione dovrà avvenire nel rispetto dei presupposti di legge, delle disposizioni del regolamento comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.35 del 23 marzo 2009 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta Comunale 117/2009 ed entro i tetti di spesa previsti dalle vigenti normative.

Dal presente programma restano esclusi :

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dalla normativa vigente in materia di appalti;
- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto intuitu personae, che comportano, per loro stessa natura, una spesa "equiparabile" ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circ. FP 2/08).

Il tetto massimo di spesa sarà autorizzato dal Consiglio Comunale con l'approvazione del bilancio e potrà essere modificato con successive variazioni in caso di necessità.